



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 14/10/2014

PROPONENTE cod.prog.:48-24
EURASIA ENERGIA SRL
PIAZZA MADAMA, 7 00186 ROMA
P.E.C.: eurasiaenergia srl@pec.it

FAX:06 68213779

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: aeroscuelaaeroregione3@postacert.difesa.it

FAX 080 5418587 -
5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli (N)
P.E.C.: anas.campania@postacert.stradeanas.it

FAX 081/621411

ARPAC - AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it

FAX 082574860

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: protocollo@pec.aslavelino.it

FAX 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ca)
P.E.C.: settore.pareri@pec.autoritavv.it

FAX 0823300235

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

FAX 0997753187 -
099-7752012



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis 83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 0825 / 768375

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI 80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 081 780 54 23

COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
Viale Municipio, 483030 Prata di Principato Ultra (Av)
P.E.C.: *comune.prata@cert.irpinianet.eu*

FAX

Comune di Pratola Serra
Via G. Picardo, 8383039 Pratola Serra (Av)
P.E.C.: *pratola.segreteria@asmepec.it*

FAX

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
- UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini 83100 Avellino (AV)

FAX 0825 765421

Centro Direzionale, Isola A/6 - 80143 - Tel. 0817967504 Fax 0811966904 -

P.e.c.: *dg02.uod04@pec.regione.campania.it* **Pag.:** ;
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

P.E.C.: dg06.uod15@pec.regione.campania.it

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette, uod 03

Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)

P.E.C.: dg09.uod03@pec.regione.campania.it

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08

Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07

Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)

P.E.C.: dg08.uod07@pec.regione.campania.it

FAX 0825 286220

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08

Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09

Via Roma, 183100 Avellino (AV)

P.E.C.: dg08.uod09@pec.regione.campania.it

FAX 081 7802038

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO

ENAC - ENAV - CAAV

VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto di Capodichino 80144 Napoli (NA)

P.E.C.: protocollo@pec.enac.gov.it

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo 80132 Napoli (Na)

P.E.C.: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.

DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)

P.E.C.: protocollogenerale@pec.enav.it

FAX 081 8041311

ENEL

Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)

P.E.C.: enelistribuzione@pec.enel.it

Centro Direzionale, Isola A/6 - 80143 - Tel. 0817967504 Fax 0811966904 -

P.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it Pag.:
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: ustif-napoli@pec.mit.gov.it

FAX 0817340023

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: com.ispcmp@pec.sviluppoeconomico.gov.it

FAX 081201956

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA', 1 - Palazzo Caracciolo 83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: provincia.avellino@legatmail.it

FAX 0825-780197 -
790407

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

FAX 089252075

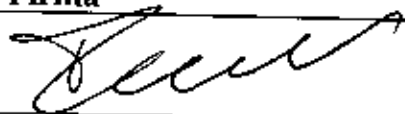
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

FAX 089 318120

Resoconto Verbale CDS

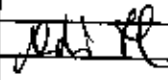
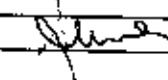
Il giorno **14/10/2014**, alle ore **11,00** presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER(**Impianto Idroelettrico**) con potenza nominale pari a **0,500 kW** di cui al codice progetto **48-24**, proposto dalla società **EURASIA ENERGIA SRL**, con sede in **PRATOLA SERRA - PRATA PRINCIPATO ULTRA**, localita' **FIUME SABATO**, c.f. - P. IVA - CCIAA **09072641005**.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del **15/09/2014**, prot. reg. **2014.0606244**, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	Rappresentante	Firma
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE Giusta Delega del 06/05/2014 Num. Prot. 0308371	Giuseppe Ragucci	

SOGGETTO PROPONENTE	Rappresentante	Firma
EURASIA ENERGIA SRL	FRANCESCO SEDITA	

CONTROINTERESSATI	Rappresentante	Firma

ENTE	Rappresentante	Firma
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di Prata P.U.	Palma Carmine	
Comune di Pratola Serra		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettionici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia Avellino	Fausto Mauriello	
R.F.C.		
Settore B.C.A.		
Settore Piano Forestale Generale		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici		

Settore cave e torbiere		
5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		
Settore provinciale del genio civile		
5308U.O.D. 09 PRAV		
Settore Politiche del territorio		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		
Settore Se. SIRCA		
5206U.O.D. 09 SIRCA		
Settore S.T.A.P. Foreste		
Settore S.T.A.P.A. C.E.P.I.C.A.		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		
Settore Tutela dell'ambiente		
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
Settore S.T.A.P. Ecologia		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione del sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1. non saranno accettate richieste di rinvio ex comma 2 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi, atteso il valore interlocutorio della medesima e l'impossibilità di riprogrammare il calendario delle riunioni;
2. il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010;
3. le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;
4. i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it" ovvero direttamente in conferenza di servizi;
5. si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;
6. le comunicazioni da parte dell'amministrazione procedente potranno avvenire utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it". Pertanto ciascun ente è invitato a far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it" l'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere le comunicazioni.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi, di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

ENTE	Parere (integrazioni, interlocutorio negativo, positivo)
Aeronautica Militare	Non sussistono motivi ostativi (acquisizione in cds del 17/10/2014)
Ferrovie dello Stato	

A.N.A.S.	Positivo con prescrizione (acquisizione in cds odierna)
A.R.P.A.C.	Non sussistono motivi ostativi (acquisizione in cds del 17/10/2014)
A.S.L.	Non sussistono motivi ostativi (acquisizione in cds del 17/10/2014)
Comando provinciale V.V.F.F.	Non competente (acquisizione in cds del 17/10/2014)
Mari Dipart Ionio Taranto	Non sussistono motivi ostativi (acquisizione in cds del 17/10/2014)
D.G. Campania Ministero dei Beni Culturali	Non competente (acquisizione in cds del 17/10/2014)
Comune di Prata di Principato Ultra	Parere sfavorevole espresso nella odierna cds
S.B. Architettonici Pr SA AV	POSITVIO CON prescrizione (acquisizione in cds odierna)
S.B. Archeologici Pr SA AV BN CE SA	POSITVIO CON prescrizione (acquisizione in cds odierna)
Autorità di Bacino Liri - Volturno	
Ministero dei Trasporti USTIF	Non sussistono (acquisizione in cds odierna)
Ministero MISE	Non sussistono motivi ostativi (acquisizione in cds del 17/10/2014)
Provincia Avellino	Parere Favorevole con prescrizioni (acquisizione in cds odierna)
Comune di Pratola Serra	Favorevole (acquisizione in cds odierna)
Settore cave e torbiere	Non sussistono motivi ostativi (acquisizione in cds del 17/10/2014)
5308U.O.D. 09 PR AV	Richiesta Integrazione (acquisizione in cds del 17/10/2014)
Settore Politiche del territorio	Non sussistono motivi ostativi (acquisizione in cds del 17/10/2014)
5206U.O.D. 09 SIRCA	Positivo (acquisizione in cds del 17/10/2014)
Settore S.T.A.P.A. C.E.P.I.C.A.	Non sussistono motivi ostativi (acquisizione in cds del 17/10/2014)

IL PROPONETE ESPONE IL PROGETTO E SI IMPEGNA DI PRODURRE ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE 3 COPIE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON LE INTEGRAZIONI DOVUTE.

Il comune di Prata di Principato Ultra, nella persona del delegato dal sindaco Sig. Di PALMA CARMINE, deposita nella odierna cds 3 allegati dove si evince orientamento negativo alla realizzazione dell'opera per la tutela del paesaggio;

La presente conferenza, atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90, e che il proponente ha dichiarato di avvalersi della procedura di opposizione al vincolo preordinato per l'esproprio per le aree interessate dall'impianto e delle relative opere connesse, è sospesa in attesa del Decreto V.I.A. e dell'espletamento della procedura di opposizione del vincolo di esproprio.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 12.00

Napoli, 14/10/2014.



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

PROPONENTE: cod.prog.:48-24
EURASIA ENERGIA SRL
PIAZZA MADAMA, 7 00186 ROMA
P.E.C.: eurasiaenergia srl@pec.it

CdS 14/10/2014

FAX:06 68213779

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Lungomare Nazario Sauro, 3970100, BARI (Ba)
P.E.C.: aerescuolaeroregione3@postacert.difesa.it

FAX 080 5418587 - 5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125, Napoli (N)
P.E.C.: anas.campania@postacert.stradeanas.it

FAX 081/621411

ARPAC - AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO

Via Circumvallazione, 16283100, AVELLINO (Av)
P.E.C.: arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it

FAX 082574860

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
VIA degli Imbimbo, 10/1283100, AVELLINO (AV)
P.E.C.: protocollo@pec.aslavellino.it

FAX 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRJ - GARIGLIANO - VOLTURNO

Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain 81100, Caserta (Ce)
P.E.C.: admin@pec.autoritadibacino.it

FAX 0823300235

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO

Corso due Marl, 38 - 74123 Taranto 74100, TARANTO (TA)
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

FAX 0997753187 - 099 - 7752012

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angelo S.s. 7 Bis 83100, AVELLINO (AV)

FAX 0825 / 768375



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

P.E.C.: com.avellino@cert.vigilfuoco.it;
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI

Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI 80141, NAPOLI (Na)

FAX 081 780 54 23

P.E.C.: cme_campania@postacert.difesa.it

COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA

Viale Municipio, 483030, Prata di Principato Ultra (Av)

FAX

P.E.C.: comune.prata@cert.irpinianet.eu

Comune di Pratola Serra

Via G. Picardo, 6383039, Pratola Serra (Av)

FAX

P.E.C.: pratola.segreteria@asmepec.it

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06

FAX 081 7967470

Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civili) - UOD 07

Centro Direzionale Isola A680143, Napoli (NA)

P.E.C.: dg.06@pec.regione.campania.it

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06

FAX 0817967330

Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09

Centro Direzionale Isola A680143, Napoli (NA)

P.E.C.: dg06.uod09@pec.regione.campania.it

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06

FAX 0825 765421

Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15

Palazzo della Regione - Collina Liquorini 83100, Avellino (AV)

P.E.C.: dg06.uod15@pec.regione.campania.it

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09

- Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03

FAX

Centro Direzionale Isola A680143, Napoli (Na)

P.E.C.: dg09.uod03@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08

FAX 081 796 67 55

Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07

Centro Direzionale Isola A680143, Napoli (Na)

P.E.C.: dg08.uod07@pec.regione.campania.it

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08

FAX 0825 286220

Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09

Via Roma, 183100, Avellino (AV)

P.E.C.: dg08.uod09@pec.regione.campania.it

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO

ENAC - ENAV - CAAV

FAX 081 7802038

VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto di Capodichino 80144, Napoli (NA)

P.E.C.: protocollo@pec.enac.gov.it

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo 80132, Napoli (Na)

FAX 081 7645305

P.E.C.: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

ENAV S.P.A.

DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138, ROMA (RM)

FAX 06.81.86.2741

P.E.C.: protocollogenerale@pec.enav.it

ENEL

Centro Direzionale Isola G/380143, NAPOLI (Na)

FAX 081 8041311

P.E.C.: enelistribuzione@pec.enel.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania

FAX 0817340023

Via Emanuele Gianturco, 102/A80142, Napoli (Na)

P.E.C.: ustif-napoli@pec.mit.gov.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania FAX 081201956
- Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142, NAPOLI (Na)
P.E.C.: com.ispcmp@pec.sviluppoeconomico.gov.it

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA', 1 - Palazzo Caracciolo 83100 ,AVELLINO (Av) FAX 0825-780197 -
P.E.C.: provincia.avellino@legalmail.it 790407

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 8784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI SALERNO ED AVELLINO FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121, Salerno (Sa)
P.E.C.: mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **IDROELETTRICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **EURASIA ENERGIA SRL** della potenza di **0,5 MW** ubicato nel Comune di **PRATOLA SERRA - PRATA PRINCIPATO ULTRA (AV)** (località **FIUME SABATO**.)

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **14/10/2014** alle ore **11.00**.

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 - Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

- 1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;
- 2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "**dg02.uod04@pec.regione.campania.it**" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;
- 3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "**dg02.uod04@pec.regione.campania.it**" ovvero direttamente in conferenza di servizi;
- 4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai **punti 14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;
- 5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;
- 6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;
- 7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "**dg02.uod04@pec.regione.campania.it**";
- 8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del **punto 14.13 delle Linee Guida**;
- 9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal **punto 14.13**, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra;
- 10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al **punto 14.14 delle Linee Guida**. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;
- 11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;
- 12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;
- 13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;
- 14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite **P.E.C.** utilizzando l'indirizzo "**agc12.sett04@pec.regione.campania.it**";
- 15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida.

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi;

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (**estensione .p7m**) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la validità e l'efficacia della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polito

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco R. Iannuzzi

Al sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.



Seguendo 14/10/24

Provincia di Avellino

SETTORE ECOSOSTENIBILITÀ: OPERE E GRANDI INFRASTRUTTURE
ATTIVITÀ AGRICOLE E ITTICO-VENATORIE
SERVIZIO ENERGIA E RISORSE ESTRATTIVE

Prot. n. 60144 del 23 SET. 2014

LA TRASMISSIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALORE UFFICIALE
INVIATA VIA PEC COME DA ELENCO ALLEGATO
Il documento non verrà trasmesso a mezzo posta ordinaria
Art.48 comma 2 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82

via PEC

Alla Regione Campania
Direzione Generale di Coordinamento – Sv. Economico
Settore 04 Regolazione dei Mercati
Centro Dir.le Isola A/6
80143 – NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
U.S.T.I.F. Campania
Via E. Gianturco, 102/A
80142 - NAPOLI
ustif-napoli@pec.mit.gov.it

e.p.c. EURASIA ENERGIA S.r.l.
Piazza Madama n. 7
00186 – ROMA
eurasiaenergiasrl@pec.it

OGGETTO: D.Lgs 387/2003 art. 12 - Autorizzazione unica. Proponente: Eurasia Energia srl -
Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica di potenza elettrica
pari a 352 KW da realizzarsi sul fiume Sabato nei Comuni di Pratola Serra e Prata
Principato Ultra (AV).
Trasmissione parere.

In riferimento al procedimento in oggetto si rappresenta preliminarmente al Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. per la Campania che l'Ente scrivente non è più
l'autorità procedente rispetto alle istanze in parola in quanto, la Regione Campania, con
Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 28/02/2014, pubblicata sul BURC n. 16 del 03/03/2014,
ha revocato la precedente propria Deliberazione n. 1642/2009 in forza della quale le Province
erano state delegate "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per
l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza
inferiore o uguale ad 1 MW elettrico".

Tanto premesso, si trasmette in uno alla presente e per quanto di competenza a codesta
spett.le Regione, il prescritto parere acquisito con prot. prov.le n. 58620 del 16/09/2014, da
dover accludere alla documentazione tecnico/amministrativa di riferimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Isp. Antonio...

IL DIRIGENTE

Annunziata Lanzillotta architetto

SETTORE ECOSOSTENIBILITÀ - C.so V. Emanuele, 42 (ex Caserma Lupo) - 83100 AVELLINO
tel. 0825 790401 - fax 0825 790448



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL CENTRO - SUD

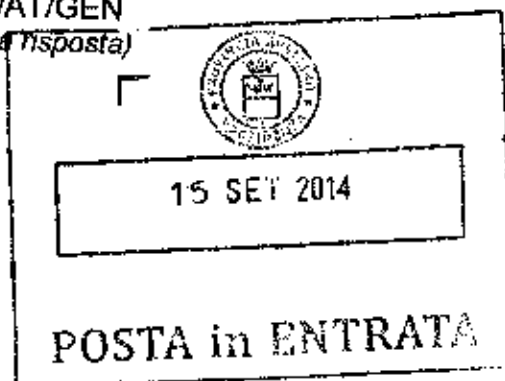
Ufficio 6 - Trasporti ad Impianti Fissi -

U.S.T.I.F. per la Campania, l'Abruzzo ed il Molise

Via E. Gianturco, 102/A - 80142 NAPOLI - tel. 0816027111 / fax 0817340023

Sezione di PESCARA: via Francia, 3 - 65010 Spoltore (PE) - tel. 0854177328/ fax 0854177330

Prot. n.3318/AT/GEN
(da citare nella risposta)



Napoli, 21/08/2014

Provincia di Avellino
Settore Ambiente
Servizio Energia
C.so Vittorio Emanuele, 42
83100 AVELLINO

Eurasia Energia S.r.l.
Piazza Madama, 7
00186 ROMA

Oggetto: Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica sul fiume Sabato, della potenza di 352 kW, ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte nel Comune di Prata Principato Ultra (AV).
Proponente: Eurasia Energia S.r.l.

Si fa riferimento all'istanza di codesta ditta Eurasia Energia S.r.l., del 31/07/2014, inerente l'oggetto, acquisita al prot. n. 3318/AT/GEN, del 05/08/2014, nonché alla precedente nota di quest'Ufficio prot. n. 4776/AT/GEN del 29/10/2013, con la quale si esprimeva parere per l'impianto in argomento.

In merito, nel prendere atto dell'aggiornamento degli elaborati di progetto trasmesso con la citata nota del 29/07/2014, e, visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si conferma che, allo stato, non si rinvenivano interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all'impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di questo Ufficio, secondo il parere già espresso con la nota succitata.

Relativamente alla costruzione dell'impianto in questione, si precisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 108, 111, 112 e 120 del richiamato R.D. 1775/1933, questo Ufficio, ope legis, si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla realizzazione, ovvero alle varianti costruttive, di linee elettriche a tensione non inferiore a 5kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.), ma non in merito ad altre opere e/o altri manufatti strumentali e/o complementari all'impianto stesso. Tali ultime opere, se del caso, qualora poste a distanza minore di quelle regolamentari rispetto a sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi, potranno essere autorizzate, ex Titolo III del D.P.R. 11/7/1980, n. 753, s.m.i., dai competenti organi Regionali, ovvero da quelli di R.F.I. s.p.a., per i sistemi di trasporto pubblico e le linee di rispettiva competenza.

Tanto si comunica anche all'Inter-

Provincia di Avellino

ai sensi della L. 7/8/1990,

il Responsabile del Procedimento
dott. Giovanni Testa

Ufficio Protocollo
Nr. 0058620 Data: 16/09/2014
Tit. null Ingresso

ETTORE
Ordinatore



**COMUNE DI PRATOLA SERRA
AVELLINO**

Via G. Picardo n. 31 - Telef. n. 0825/967816 - Fax n. 0825/967815

SETTORE TECNICO

www.pratolaserra.gov.it

COMUNE DI PRATOLA SERRA
Provincia di Avellino
Prot. 0604584 in Partenza del 09-10-2014
Destinatario: REGIONE CAMPANIA
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ufficio Assegnatario: SETTORE TECNICO

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Regionale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Direzionale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli

Spett.le Eurasia Energia S.r.l.
Piazza Madama n. 7 - 00186 Roma

OGGETTO: Realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica della potenza nominale di 0,500 KW, sul fiume Sabato in territorio del Comune di Pratola Serra e Prata Principato Ultra, Provincia di Avellino.
Ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387, art. 12 comma 3 e s.m.i.
Procedimento di Autorizzazione Unica - Regione Campania.

RICHIEDENTE: EURASIA ENERGIA S.R.L. (Amministratore Unico: dott. Francesco SEDITA).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la richiesta del dott. Francesco SEDITA, nato a Palermo il 17/08/1962 ed ivi residente in Via Filippo Parlatore n. 26, in qualità di Amministratore Unico della Eurasia Energia S.r.l. con sede legale in Piazza Madama n. 7 - 00186 Roma;

VISTI gli atti d'Ufficio inerente l'intervento in oggetto, inclusa l'integrazione del 08/10/2014 acquisita al protocollo dell'Ente in data odierna al n. 4583;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 4082 del 16/09/2014, con il quale il sottoscritto geom. Antonello PESA veniva designato Responsabile del Settore Tecnico;

ESPRIME

Parere di competenza FAVOREVOLE in relazione al procedimento di Autorizzazione Unica instaurato presso la *Giunta Regionale della Campania - Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Regionale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive - Unità Operativa Direzionale 04 Energia e Carburanti - Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli* - **CODICE PROGETTO 48-24**, ai sensi ed in riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui in epigrafe.

Dalla Residenza Municipale, li 09/10/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

fontex@pratolaserra.gov.it





COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
PROVINCIA DI AVELLINO

ALLEGATO 1

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 59 Del 11-07-2013

Oggetto: Realizzazione di Centrale Mini Idroelettrica - Ditta EURASIA ENERGIA -
Osservazioni verifica assoggettabilita' via Regione Campania - D.Lgs n. 387/2003.

L' anno duemilatredici il giorno undici del mese di luglio alle ore 16:00, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. GAETANO TENNERIELLO nella sua qualità di SINDACO.

Dei Signori Assessori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

GAETANO TENNERIELLO	SINDACO	P
GIACOMO DONADIO	VICE SINDACO	P
GUERINO CENTRELLA	ASSESSORE	P
DOMENICO RANAUDO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Capo Reggente Dr. Beniamino Iorio incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

AD unanimità di voti legalmente espressi

DELIBERA

Di Condividere e fare proprie le valutazioni tecniche riportate nella relazione, depositata agli atti dell'Ente al prot. 4864 del 11.07.2013, a firma del Responsabile del UTC ing. Modestino Martino, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale

Di Attivare, di conseguenza, tutte le procedure di legge per la presentazione delle osservazioni alla Regione Campania ed alla Provincia di Avellino in considerazione del notevole impatto ambientale dell'intervento progettuale in discussione;

Di Demandare Al responsabile dell'Arca Tecnica per i conseguenti adempimenti;

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° e 147 bis del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di delibera "Realizzazione di Centrale Mini Idroelettrica - Ditta EURASIA ENERGIA - Osservazioni verifica assoggettabilità Via Regione Campania - DLgs n. 387/2003".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della deliberazione sopra indicata.

Prata di P.U., 11.07.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(Ing. Martino Modestino)

Dal rilievo fotografico caratterizzante il post-operam appare evidente che il progetto prevede l'inserimento di una struttura edilizia destinata alla produzione di energia che si caratterizza come elemento di impatto ambientale fortemente negativo sia rispetto all'incontaminata vegetazione della zona sia alla presenza (circa mt.30 in linea d'aria) di un modesto agglomerato urbano.

Rispetto a quanto fin qui evidenziato lo scrivente intende anche rappresentare che :

1. Non sono stati rispettati quei criteri o metodi disciplinati dalla Regione Campania in materia di cooperazione tra i diversi livelli amministrativi (Agenda 21 locale);
2. Non è stata avviata alcuna iniziativa per la sensibilizzazione, la partecipazione o la consultazione come occasione di conoscenza delle risorse comuni del territorio nel rispetto della popolazione pretese;
3. Le varie analisi di progetto hanno considerato gli effetti dell'impatto ambientale con i soli dati riferiti alla nuova Centrale Elettrica, mentre nessuna valutazione di impatto ambientale è stata riprodotta considerando l'attuale contesto del territorio in cui l'opera è stata progettata.

In ultimo, non per questo insignificante, è bene osservare che di recente il Comune ha investito per oltre 1.500.000,00 di euro i fondi propri e regionali per il Restauro dell'antico e prestigioso Palazzo Baronale con visuale panoramica in direzione della zona interessata dalla nuova Centrale. Per tale aspetto l'impatto ambientale risulterebbe davvero seriamente compromesso, inficiando ogni possibile piano comunale di valorizzazione della struttura per come è stata concepita dall'Ente.

Per opportuna conoscenza lo scrivente informa la S.V. che in data 04/07/2013 prot.4692 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino ha comunicato il rigetto del progetto presentato dalla Società Eurasia Energia s.r.l. per l'autorizzazione ai sensi dell'art.146 del D.lvo n. 42/2004 - Compatibilità Paesaggistica, essendo stata presentata da parte della citata società la richiesta in contrasto con la normativa vigente.

Prata P.U. 11/07/2013

Il Responsabile UTC
Ing. Modestino Martino

2017/2018

COMUNE DI PRATA P.U.

Progetto per la costruzione di impianto idroelettrico in Comune di Pratola Serra e Prata Principato Ultra –
Proponente Soc. EURASIA –

PREMESSA

Il progetto definitivo è stato presentato dalla Soc. proponente in data 07-06-13 ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA con contestuale richiesta di autorizzazione per gli aspetti di competenza comunale che, come chiarito nel decreto dirigenziale n. 420 del 28/09/11 A.G.C. n. 12 recante i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d. lgs. 387/2003 emanato con D.M. 10/09/10, sono: autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d. lgs. 42/04 per i poteri delegati dalla Lr 10/82 e DGR 1122/2009, ed il permesso di costruzione di cui al DPR 380/01.

Le opere che costituiscono l'impianto idroelettrico come meglio descritto nel seguito e che ricadono nel comune di Prata Principato Ultra sono la vasca di carico, l'edificio centrale con i macchinari e parte del canale di rilascio in alveo mentre altre parti dell'impianto ricadono nel Comune confinante di Pratola Serra. Le particelle catastali del Comune di Prata P.U. sono F° 12 p.lia 212 – 213 – 214 – 215 nonché una porzione di suolo demaniale in prosieguo del canale di scarico dell'acqua.

A prescindere dal fatto che l'impatto paesaggistico delle opere interessa prevalentemente il Comune di Prata P.U. poiché l'edificio della centrale con i relativi macchinari ricade in questo comune, è chiaro che l'impianto va valutato nel suo complesso pur essendo diversi i punti di osservazioni dei due Comuni. Ed infatti il comune di Prata P.U. che risulta più danneggiato con deliberazione della G.M. n. 59 dell'11/07/13, richiamata l'istanza della Società proponente in data 07-06-2013 presentata ai sensi del d. lgs. 387/03 art. 12 per la verifica di assoggettabilità ambientale, facendo propria la allegata relazione del Dirigente UT, ha presentato osservazioni alla competente AREA VIA della Regione Campania, mettendo tra l'altro in evidenza il forte impatto ambientale ed il contrasto del progetto con la destinazione agricola dei suoli secondo il Piano Regolatore Generale vigente, e con le norme di salvaguardia del PTCP adottato dalla Provincia di Avellino.

Dalla menzionata relazione risulta che l'intervento inoltre è stato progettato in adiacenza ad una estesa fascia di vincolo paesaggistico ed in palese contrasto con gli indirizzi programmatici dell'Ente quali risultano nella fase di ascolto della popolazione durante le giornate dedicate alla elaborazione del PUC.

Occorre a proposito rilevare e precisare quanto segue:

 la zona impegnata dall'impianto è costituita dalle particelle indicate, ricade sì in zona agricola del PRG dove secondo il comma 7 dell'art. 12 del d. lgs. 387/07 possono essere realizzati impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, però *"Nella ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14"*.

Ma il paesaggio rurale, nella fattispecie è caratterizzato dalla presenza del fiume Sabato, presenza che nel Comune di Prata ha determinato la classificazione di un'ampia fascia in sinistra del fiume in zona ET – Agricola Speciale di tutela del paesaggio fluviale – Parco fluviale, mentre solo alcuni reliquati del territorio comunale, ubicati a destra del fiume sono classificati come zona agricola ordinaria ed in particolare le suindicate particelle interessate dall'impianto, ma da un punto di vista paesaggistico è evidente che non fa differenza la posizione a destra o a sinistra del fiume, dovendosi considerare il contesto unitario complessivo.

La destinazione a parco fluviale comporta secondo l'art. 20 del NTA:

La zona ET riguarda aree di tutela e conservazione del paesaggio fluviale e agrario lungo la fascia del Fiume Sabato.

Tali aree sono assoggettate a particolare tutela per la salvaguardia dell'ambiente naturale e per favorirne una utilizzazione che rispetti la morfologia del suolo, la vegetazione, le caratteristiche bio-climatiche dell'habitat, le condizioni idro-biologiche.

La disciplina d'uso e d'intervento che sarà specificata in uno con i criteri e le modalità di gestione attraverso la adozione di un Piano attuativo di dettaglio di iniziativa pubblica, dovrà identificare e catalogare il paesaggio e le sue componenti fluviali, agrarie e forestali, nonché definire livelli percettivi del paesaggio stesso e fornire un quadro di riferimento organico per gli interventi di riqualificazione paesaggistica ambientale.

Il Piano attuativo, di tutela e conservazione del paesaggio fluviale e rurale, dovrà essere redatto nel pieno rispetto del Piano Stralcio per la difesa dalle alluvioni e potrà prevedere nuove realizzazioni di case rurali di forma tipologica unitaria (con abitazione e rustica in unico fabbricato), per esigenze strettamente connesse alla coltivazione del fondo, mediante l'applicazione degli indici di fabbricabilità ai sensi della L.R. n.2/87. Potrà inoltre prevedere destinazioni d'uso legate allo svago e al tempo libero attraverso iniziative compatibili con le finalità di tutela ambientali.



Insomma i criteri di tutela del suolo al fine di salvaguardare i caratteri identitari del luogo non possono essere diversi a sinistra o a destra del Fiume né possono differire tra il Comune di Prata situati a sinistra e quello di Pratola situato a destra del fiume. Del resto il PTR della Regione Campania e le allegate linee guida per il paesaggio si pongono l'obiettivo di orientare l'azione delle pubbliche autorità le cui decisioni hanno un'incidenza diretta o indiretta sulla dimensione paesaggistica del territorio regionale, con specifico riferimento alla pianificazione provinciale, comunale e di settore. A questo fine, quale parte integrante del Piano territoriale regionale e riferimento essenziale per la realizzazione della Carta dei paesaggi della Campania, le Linee guida indicano innanzitutto i principi fondamentali ed i criteri che devono essere osservati da province e comuni ed assumono come principi fondamentali, tra l'altro,

Sostenibilità, come carattere degli interventi di trasformazione del territorio ai fini della conservazione, della riproducibilità e del recupero delle risorse naturali e culturali, fondamento dello sviluppo e della qualità di vita delle popolazioni presenti e future;

minor consumo del territorio e recupero del patrimonio esistente, come obiettivo che le pubbliche autorità devono perseguire nell'adottare le decisioni che riguardano il territorio ed i valori naturali, culturali e paesaggistici che questo comprende, segnatamente nel momento in cui esaminiamo la fattibilità, autorizzano o eseguono progetti che comportano la sua trasformazione;

sussidiarietà, come criterio nella ripartizione delle competenze e delle funzioni pubbliche relative alla gestione del territorio affinché, di preferenza, le decisioni siano prese dagli enti più vicini alle popolazioni.

Dalla relazione analitica del disegno di legge nov. 2006 di approvazione PTR è chiarito che le linee guida per il paesaggio rispondono all'obbligo da parte della Regione, al rispetto dei principi della convenzione europea del paesaggio siglata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000.

Le linee guida rispondono anche al dettato di quanto stabilito in materia di pianificazione paesaggistica di cui al decreto legislativo 42 del 2004 "codice dei Beni culturali e di paesaggio" quando alla lettera a) del comma 4 si stabilisce che esse "costituiscono, il quadro di riferimento unitario, relativo ad ogni singola parte del territorio regionale, della pianificazione paesaggistica".

Contengono criteri ed indirizzi di tutela, valorizzazione, salvaguardia e gestione del paesaggio per consentire ai piani territoriali di coordinamento provinciale la valenza di piano paesaggistico, e rispondono anche alle prescrizioni della l.r. 16/04 che definisce quali siano gli obiettivi della pianificazione territoriale ed urbanistica in particolare:

***Classificazione delle aree rurali della Campania per
la programmazione 2014-2020
- Allegato paragrafo 2.2 del PSR della Regione
Campania -***

Premessa

Nella futura programmazione la dimensione territoriale continuerà ad avere un grande rilievo nella determinazione delle politiche d'intervento, quale strumento per finalizzare meglio le politiche stesse.

Le Linee di Indirizzo Strategico per lo sviluppo rurale in Campania 2014-2020, con le quali si è dato avvio alle attività volte alla elaborazione del programma, fissano alcuni orientamenti sulla finalizzazione della classificazione delle aree territoriali, che di seguito si sintetizzano:

- è necessario rendere *coerente l'intervento dei fondi del QSC* nel territorio regionale, quale condizione per la coerenza logica delle strategie unitarie di sviluppo;
- in linea di principio, la necessità di sviluppare una mappatura delle aree d'intervento dovrà essere ricondotta alle *indicazioni dettate dalla normativa europea*: in diversi casi l'applicazione delle misure soggiace già a requisiti di ammissibilità predeterminati;
- nelle attività di analisi finalizzate alla classificazione delle aree, saranno conservati alcuni *elementi di metodo* utilizzati nella programmazione 2007-2013, eventualmente intervenendo con una rilettura che tenga maggiormente in conto gli aspetti ambientali e paesaggistici, le caratteristiche fisiografiche dei territori, nonché il nuovo scenario messo in luce dalle rilevazioni censuarie;
- sarà accuratamente *limitata l'apposizione di requisiti* di accesso di natura territoriale *diversi da quelli prescritti nel regolamento*. Tra questi limiti (non derogabili) vi sono:
 - misure specificamente rivolte a determinate tipologie di area (es: aree montane, aree Natura 2000, aree forestali);
 - Priorità dell'Unione rivolte a specifiche categorie di territori (Priorità 6, che si rivolge alle "aree rurali");
- potranno essere previsti, laddove necessario, *criteri di selezione* che considerino anche specifiche situazioni di contesto territoriale, al fine di intervenire più incisivamente in presenza di elementi di criticità di un certo rilievo.

Metodo

Nella fase di preparazione dei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 il MiPAAF ha proposto un sistema di classificazione delle aree fondato su un metodo che adotta alcune significative novità rispetto a quello applicato in sede di programmazione 2007-2013. Tale metodo è stato presentato nel novembre 2013 ed il MiPAAF ha richiesto alle Regioni di avviare una fase di *fine tuning* volta a calibrarne l'applicazione rispetto alle specificità dei vari contesti sub-regionali.

La Regione Campania ha condiviso il modello di classificazione delle aree rurali proposto dal MiPAAF, ma ha ritenuto necessario approfondirne l'applicazione al fine di rendere la stessa maggiormente rappresentativa delle peculiarità che caratterizzano i diversi sistemi rurali regionali. A tal fine è stato organizzato un incontro presso il MiPAAF (28 gennaio 2014) nel quale sono state avanzate alcune richieste di modifica della partizione territoriale individuata dal MiPAAF per la Campania.

Gli approfondimenti condotti nella fase di *fine tuning* hanno suggerito di apportare al modello limitate modifiche, al fine di incrementarne ulteriormente la coerenza e la rispondenza agli obiettivi di programmazione per il periodo 2014-2020. Tali approfondimenti sono basati su un'analisi di dettaglio

dell'uso agroforestale dei suoli e dell'effettivo grado di urbanizzazione del territorio, utilizzando la cartografia ufficiale regionale (CUAS, edizione 2009) e la Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000) al fine di acquisire informazioni ad un livello di dettaglio ancor più raffinato rispetto alla base informativa utilizzata dal Ministero.

I risultati della fase di *fine tuning*

Per comprendere in che modo viene modificata la partizione territoriale ai fini della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 è utile rappresentare sia la situazione di partenza (ovvero, la territorializzazione per macroaree adottata dall'amministrazione regionale nell'ambito del PSR 2007-2013), sia i risultati cui è pervenuto il MiPAAF applicando la nuova base di riferimento metodologica per la programmazione 2014-2020.

• La Classificazione 2007-2013

Occorre sottolineare, anzitutto, che la classificazione dei territori regionali non rappresenta una novità nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale: nel corso del 2007-2013 era stata adottata una mappatura territoriale il cui scopo era quello di individuare le aree con grado più o meno elevato di ruralità. Tale mappatura traeva origine da una complessa attività di analisi, che considerava due approcci/modelli di riferimento:

- il modello proposto dal Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013 (PSN), basato fondamentalmente su 3 dimensioni: l'altimetria, la densità demografica e la presenza di superfici agricole rispetto alla superficie complessiva di ogni singolo comune;
- il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008, che individua 45 Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) omogenei sulla base di variabili prevalentemente di tipo amministrativo, urbanistico ed infrastrutturale.

Il metodo di classificazione considerava anche ulteriori dimensioni di analisi che permettessero di cogliere le caratteristiche ambientali (presenza di superfici protette e di zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola) e gli indici di specializzazione agricola ed agroalimentare nelle diverse realtà regionali.

Ne è scaturita una partizione in 7 macroaree, di cui 3 di tipo urbano (o con caratteri prevalentemente urbani), in relazione, soprattutto, agli elevati indici di densità abitativa. Ben 168 comuni, la cui superficie totale è pari al 16,7% del territorio regionale, erano inclusi nelle "Aree urbane". Va anche ricordato che all'interno di tali aree erano inclusi sistemi territoriali che presentano caratteristiche molto differenti: poli urbani in senso stretto, ma anche aree ad agricoltura intensiva sottoposte a pressione antropica ed aree (prevalentemente collinari) caratterizzate dalla presenza di elementi di forte pregio ambientale e paesaggistico.

• La Classificazione 2014-2020 elaborata dalla Regione Campania

Nell'ambito della consultazione nazionale finalizzata alla messa a punto dell'Accordo di Partenariato il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha proposto alle Regioni (riunione del 27 novembre 2013) una rivisitazione del metodo di classificazione adottato nella precedente programmazione 2007-2013: come in precedenza, il metodo considera due variabili chiave (rapporto SAT/superficie territoriale; densità di popolazione); il primo indicatore è stato però ricalcolato considerando al numeratore anche la superficie forestale tratta da stime statistiche fornite dal modello Populus.

Tale classificazione, come esposto in premessa, presenta un pregio: considera le superfici forestali (non tenute in conto nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013). Utilizzando la cartografia ufficiale regionale, il dato è stato ulteriormente qualificato considerando, ad esempio, anche le praterie, particolarmente estese in alcune aree montane).

Nel corso della fase di *fine tuning* il Ministero ha apprezzato le linee di principio sulle quali la Regione Campania ha affrontato la discussione, incoraggiandola ad individuare soluzioni di dettaglio in grado di fornire una rappresentazione delle classi territoriali più coerente. I principali elementi su cui è stata necessaria una analisi più dettagliata riguardano alcuni comuni dei seguenti sistemi territoriali:

- *Le aree agricole intensive del Basso Garigliano*
- *I comuni dell'Alto Matese*
- *I poli urbani di Napoli, Caserta e Benevento*
- *La fascia collinare intermedia*

In sintesi, rispetto alla proposta iniziale del MIPAAF le modifiche hanno riguardato:

- alcune aree ad agricoltura intensiva del Basso Garigliano, caratterizzate dalla dominante presenza di ordinamenti agricoli specializzati, in special modo frutticoli, che sono state collocate nella macroarea "B" *Aree ad agricoltura intensiva e specializzata*, rispetto alla classificazione proposta dal MIPAAF di *Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*;
- alcuni territori dell'Alto Matese, caratterizzati dalla dominanza di ambienti montani con ordinamenti pascolativi e forestali, che presentano anche indici demografici rappresentativi di un diradamento degli insediamenti (densità tra le più basse della regione) ed un preoccupante processo di senilizzazione. Per tali aree è stato ritenuto opportuno reconsiderarne la classe di appartenenza: da "Aree rurali intermedie" (C) a "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (D).
- riguardo alle aree urbane o di "cintura", si è ritenuto necessario aggregare nei poli urbani (A) alcuni comuni dell'area vesuviana (precedentemente collocati tra le aree rurali intermedie) o altri nell'area a Nord di Napoli o nell'intorno di Caserta.

Al contrario, diversi comuni della Piana Campana, dell'Agro Acerrano Nolano e dell'agro Nocerino-Sarnese, che rappresentano le aree a maggiore intensità agricola, sono stati classificati, in modo più pertinente, all'interno della macroarea B (*Aree rurali ad agricoltura intensiva*). In tali aree il valore della produzione agricola è di circa 15.000 euro/ettaro, contro una media regionale di 4.300 euro/ettaro. Peraltro, è da notare che in questi contesti territoriali, caratterizzati da più elevata frammentazione fondiaria, l'uscita delle micro e nano aziende dall'universo di osservazione ISTAT comporta che la superficie agricola utilizzata rilevata dal VI Censimento generale 2010 costituisca il 40% circa della superficie agricola stimata su base cartografica. L'agricoltura di queste aree è quella maggiormente interessata dalla crisi ambientale della piana campana ("Terra dei fuochi"), con la necessità, sottolineata anche nella legge 6/2014, di prevedere misure specifiche di sostegno per le aziende agricole colpite dalla crisi, allo scopo di mantenere il presidio agricolo, garantendo il massimo livello di sicurezza per il consumatore.

Infine, è stato concordato di ricondurre (come già avvenuto nella programmazione 2007-2013) il comune di Benevento nella macroarea C, in considerazione dell'elevato rapporto tra le superfici agroforestali rispetto al totale.

- riguardo, infine, alla fascia collinare intermedia, l'analisi svolta a livello comunale sulla destinazione dei suoli (uso urbano/agricolo), nonché sulle caratteristiche geomorfologiche (fascia altimetrica, acclività, ecc.) ha reso necessaria la revisione della classificazione di una fascia significativa di comuni posti prevalentemente nel Casertano, nel Sannio ed in Irpinia, ai margini di aree a più alta urbanizzazione e/o intensivizzazione delle attività agricole. Di conseguenza, diversi comuni, precedentemente classificati in aree D o C, sono stati classificati, rispettivamente, in aree C o B. L'operazione inversa (da B a C, o da C a D) ha interessato pochissimi casi.

Di seguito si acclude l'elenco dei comuni raggruppati nelle quattro tipologie di area, con indicazione della macroarea di provenienza (programmazione 2007-2013) e di quella relativa alla proposta iniziale avanzata dal Mipaaf.

Classificazione dei comuni per tipologia di area - PSR Campania 2014-2020

Macroarea A: Poli urbani

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
61005	Aversa	A	B	A2
61018	Casagiove	A	B	A2
61021	Casapulla	A	B	A2
61022	Caserta	A	A	A2
61032	Curti	A	B	A2
61078	San Nicola la Strada	A	B	A2
61087	Sant'Arpino	A	B	A2
63002	Afragola	A	A	A2
63005	Arzano	A	A	A1
63016	Cardito	A	A	A2
63017	Casalnuovo di Napoli	A	A	A2
63020	Casandrino	A	A	A1
63021	Casavatore	A	A	A1
63023	Casoria	A	C	A1
63026	Cercola	A	C	A2

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
63030	Crispano	A	A	A2
63032	Frattamaggiore	A	A	A1
63033	Frattaminore	A	A	A1
63036	Grumo Nevano	A	A	A1
63045	Melito di Napoli	A	A	A1
63048	Mugnano di Napoli	A	A	A2
63049	Napoli	A	A	A1
63057	Pomigliano d'Arco	A	A	A2
63059	Portici	A	C	A1
63067	San Giorgio a Cremano	A	C	A1
63073	Sant'Antimo	A	A	A1
63083	Torre Annunziata	A	A	A1
63089	Volta	A	C	A2
64008	Avellino	A	A	C
65116	Salerno	A	A	A1

Macroarea B: Aree rurali ad agricoltura intensiva

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
61007	Bellona	B	B	B
61010	Calvi Risorta	B	B	C
61012	Cancello ed Arnone	B	B	B
61013	Capodrise	B	B	A2
61015	Capua	B	B	A2
61016	Carinara	B	B	A2
61017	Carinola	B	B	B
61019	Casal di Principe	B	B	A2
61020	Casaluce	B	B	A2
61027	Castel Volturno	B	B	B
61029	Cesa	B	B	A2
61036	Francolise	B	B	B
61037	Friggiano	B	B	A2
61042	Grazzanise	B	B	B
61043	Gricignano di Aversa	B	B	A2
61046	Lusciano	B	B	A2
61047	Macerata Campania	B	B	A2
61048	Maddaloni	B	B	A2
61049	Marciglianese	B	B	A2
61052	Mondragone	B	B	B
61053	Orta di Atella	B	B	A2
61054	Parete	B	B	A2
61055	Pastorano	B	B	B
61060	Pignataro Maggiore	B	B	B
61062	Portico di Caserta	B	B	A2
61067	Recale	B	B	A2
61074	San Cipriano d'Aversa	B	B	A2
61077	San Marcellino	B	B	A2
61081	San Prisco	B	B	A2
61083	Santa Maria Capua Vetere	B	B	A2
61084	Santa Maria la Fossa	B	B	B
61085	San Tammaro	B	B	A2

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
61104	San Marco Evangelista	B	B	A2
63001	Acerra	B	A	A2
63008	Boscotrecase	B	A	A1
63010	Bruscianno	B	A	A2
63011	Calvano	B	A	A2
63012	Calvizzano	B	A	A2
63013	Camposano	B	A	A2
63015	Carbonara di Nola	B	A	A2
63025	Castello di Stabia	B	A	A2
63027	Cicciano	B	A	A2
63028	Cimigliano	B	A	A2
63029	Comiziano	B	A	A2
63034	Giugliano in Campania	B	A	A2
63040	Livorno	B	A	C
63041	Marano di Napoli	B	A	A2
63042	Mariglianella	B	A	A2
63043	Marigliano	B	A	A2
63050	Nola	B	A	A2
63052	Palma Campania	B	A	A2
63055	Poggioreale	B	A	A2
63058	Pompei	B	A	A1
63062	Quiliciano	B	A	A2
63063	Quarto	B	A	A3
63066	San Gennaro Vesuviano	B	A	A2
63069	San Paolo Bel Sito	B	A	A2
63075	San Vito	B	A	A2
63076	Saviano	B	A	A2
63077	Scisciano	B	A	A2
63081	Striano	B	A	A2
63087	Villaricca	B	A	A2
65007	Angri	B	B	A2
65014	Battipaglia	B	B	B

61088	Sessa Aurunca	B	D	B
61089	Sparanise	B	B	B
61090	Succivo	B	B	A2
61091	Teano	B	D	D1
61092	Teverola	B	B	A2
61094	Trentola-Ducenta	B	B	A2
61098	Villa di Briano	B	B	A2
61099	Villa Literno	B	B	A2
61100	Vitulazio	B	B	B
61101	Faldano del Massico	B	B	B
61102	Cellole	B	D	B
61103	Casapesenna	B	B	A2

65025	Capaccio	B	B	B
65050	Eboli	B	B	B
65078	Nocera Inferiore	B	B	A2
65088	Pagani	B	B	A2
65099	Pontecagnano Falano	B	B	A1
65122	San Marzano sul Sarno	B	B	A2
65130	Sant'Egidio del Monte Albino	B	B	A2
65132	San Valentino Torlo	B	B	A2
65135	Sarno	B	B	A2
65137	Scafati	B	B	A2
65140	Serre	B	B	B
65158	Bellizzi	B	B	C

Macroarea C: Aree rurali intermedie

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	---------------------------	-------------------------

Provincia di Caserta				
61004	Arienzio	C	D	A2
61008	Caianello	C	D	D1
61009	Calazzo	C	D	C
61011	Camigliano	C	D	C
61023	Castel Campagnano	C	D	C
61024	Castel di Sasso	C	D	C
61026	Castel Morrone	C	D	A2
61028	Cervino	C	D	A2
61050	Marzano Appio	C	D	D1
61056	Plana di Monte Verna	C	D	C

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	---------------------------	-------------------------

61058	Pietramelara	C	D	C
61059	Pietravairano	C	D	C
61061	Pontelatone	C	D	C
61068	Riardo	C	D	C
61070	Roccamonfina	C	D	D1
61075	San Felice a Cancello	C	D	A2
61082	Santa Maria a Vico	C	D	A2
61095	Vairano Patenora	C	D	C
61097	Valle di Maddaloni	C	D	A2

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	---------------------------	-------------------------

Provincia di Benevento				
62001	Airola	C	D	C
62002	Amorosi	C	C	C
62003	Apice	C	C	D2
62004	Apollosa	C	C	C
62005	Arpelle	C	D	C
62006	Arpaia	C	C	C
62008	Benevento	C	A	C
62009	Bonea	C	D	C
62010	Buociano	C	D	C
62011	Buonalbergo	C	C	D2
62012	Calvi	C	C	C
62013	Campolattaro	C	C	D2
62014	Campoli del Monte Taburno	C	C	C
62015	Casalduni	C	C	D2
62018	Castelpoto	C	C	C
62019	Castelvenere	C	C	C
62021	Cautano	C	D	C
62022	Ceppaloni	C	C	C
62027	Dugenta	C	C	C
62028	Durazzano	C	D	A2
62029	Falciano	C	C	C
62030	Foglianise	C	C	C
62032	Forchia	C	D	C
62033	Fragneto l'Abate	C	C	D2
62034	Fragneto Monforte	C	C	D2
62035	Frasso Telesino	C	D	C
62037	Guardia Sanframondi	C	C	C
62038	Limatola	C	C	C

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	---------------------------	-------------------------

62040	Molano	C	D	C
62043	Montesarchio	C	D	C
62045	Paduli	C	C	D2
62046	Pago Velano	C	C	D2
62047	Pannarano	C	D	C
62048	Paolisi	C	D	C
62049	Paupisi	C	C	C
62050	Pesco Sannita	C	C	D2
62052	Pietrelcina	C	C	D2
62053	Ponte	C	C	C
62055	Puglianello	C	C	C
62056	Reino	C	C	D2
62058	San Giorgio del Sannio	C	C	C
62060	San Leucio del Sannio	C	C	C
62061	San Lorenzello	C	C	C
62062	San Lorenzo Maggiore	C	C	C
62063	San Lupo	C	C	C
62065	San Martino Sannita	C	C	C
62066	San Nazario	C	C	C
62067	San Nicola Manfredi	C	C	C
62068	San Salvatore Telesino	C	C	C
62070	Sant'Agata de' Goti	C	D	C
62071	Sant'Angelo a Cupolo	C	C	C
62073	Solopaca	C	D	C
62074	Teleso Terme	C	C	C
62075	Tocco Caudio	C	D	C
62076	Torrecozzo	C	C	C
62077	Vitulano	C	D	C

62039	Melizzano	C	C	C
-------	-----------	---	---	---

62078	Sant'Arcangelo Trimonte	C	C	D2
-------	-------------------------	---	---	----

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	--------------------------	-------------------------

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	--------------------------	-------------------------

Provincia di Napoli

63003	Agerola	C	C	A3
63004	Anacapri	C	C	A3
63006	Bacoli	C	C	A3
63007	Barano d'Ischia	C	C	A3
63009	Boscotrecase	C	C	A1
63014	Capri	C	C	A3
63018	Casamarciano	C	C	A2
63019	Casamiciola Terme	C	C	A3
63022	Casola di Napoli	C	C	A3
63024	Castellammare di Stabia	C	C	A1
63031	Forio	C	C	A3
63035	Gragnano	C	C	A3
63037	Ischia	C	C	A3
63038	Lacco Ameno	C	C	A3
63039	Lettere	C	C	A3
63044	Massa Lubrense	C	C	A3
63046	Meta	C	C	A3
63047	Monte di Procida	C	C	A3
63051	Ottaviano	C	C	A2
63053	Piano di Sorrento	C	C	A3
63054	Pimonte	C	C	A3

63056	Pollena Trocchia	C	C	A2
63060	Pozzuoli	C	C	A3
63061	Procida	C	C	A3
63064	Ercolano	C	C	A1
63065	Roccarainola	C	C	A2
63068	San Giuseppe Vesuviano	C	C	A2
63070	San Sebastiano al Vesuvio	C	C	A2
63071	Sant'Agnello	C	C	A3
63072	Sant'Anastasia	C	C	A2
63074	Sant'Antonio Abate	C	C	A3
63078	Serrara Fontana	C	C	A3
63079	Somma Vesuviana	C	C	A2
63080	Sorrento	C	C	A3
63082	Terzigno	C	C	A2
63084	Torre del Greco	C	C	A1
63085	Tufino	C	C	A2
63086	Vico Equense	C	C	A3
63088	Visciano	C	C	A2
63090	Santa Maria la Carità	C	C	A3
63091	Trecase	C	C	A1
63092	Massa di Somma	C	C	A2

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	--------------------------	-------------------------

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Mipaf 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	--------------------------	-------------------------

Provincia di Avellino

64001	Aiello del Sabato	C	C	C
64002	Altavilla Irpina	C	C	C
64006	Atripalda	C	C	C
64007	Avella	C	C	C
64010	Balano	C	C	C
64012	Bonito	C	C	D2
64016	Candida	C	C	C
64018	Capriglia Irpina	C	C	C
64019	Carife	C	C	D2
64021	Cassano Irpino	C	C	C
64022	Castel Baronia	C	C	D2
64024	Castelvetere sul Calore	C	C	C
64025	Cervinara	C	C	C
64026	Cesinali	C	C	C
64027	Chianche	C	C	C
64028	Chiusano di San Domenico	C	D	C
64029	Contrada	C	C	C
64031	Domicella	C	C	C
64032	Flumeri	C	C	D2
64033	Fontanarosa	C	C	C
64034	Forlino	C	D	C
64035	Frigento	C	C	D2
64036	Gesualdo	C	C	D2
64038	Grottaferrata	C	C	D2
64039	Grottolella	C	C	C
64042	Lapio	C	C	C
64043	Lauro	C	C	C
64045	Luogosano	C	C	C
64046	Manocalzati	C	C	C
64047	Marzano di Nola	C	C	C
64048	Melfi Irpino	C	C	D2

64062	Montoro Superiore	C	C	C
64064	Moschiano	C	D	C
64065	Mugnano del Cardinale	C	D	C
64067	Ospedaletto d'Alipholo	C	D	C
64068	Pago del Vallo di Lauro	C	C	C
64069	Parolise	C	C	C
64070	Paternopoli	C	C	C
64071	Petraro Irpino	C	C	C
64072	Pietradefusi	C	C	C
64073	Pietrastornina	C	D	C
64074	Prata di Principato Ultra	C	C	C
64075	Pratola Serra	C	C	C
64076	Quadrelle	C	D	C
64077	Quindici	C	D	C
64078	Roccamandara	C	D	C
64080	Rotondi	C	C	C
64081	Salza Irpina	C	D	C
64082	San Mango sul Calore	C	C	C
64083	San Martino Valle Caudina	C	D	C
64084	San Michele di Serino	C	C	C
64086	San Potito Ultra	C	C	C
64088	Santa Lucia di Serino	C	C	C
64090	Sant'Angelo all'Esca	C	C	C
64091	Sant'Angelo a Scala	C	D	C
64093	Santa Paolina	C	C	C
64095	Santo Stefano del Sole	C	C	C
64100	Stigliano	C	C	C
64101	Solofra	C	D	C
64102	Sorbo Serpico	C	D	C
64103	Sperone	C	C	C
64104	Sturio	C	C	D2

64049	Mercogliano	C	D	C
64050	Mirabella Eclano	C	C	C
64053	Montefalcone	C	C	C
64054	Monteforte Irpino	C	D	C
64055	Montefredane	C	C	C
64056	Montefusco	C	C	C
64058	Montemarano	C	C	C
64059	Montemiletto	C	C	C
64061	Montoro Inferiore	C	C	C

64105	Summonte	C	D	C
64106	Taurano	C	D	C
64107	Taurasi	C	C	C
64110	Torre Le Nocelle	C	C	C
64111	Torrioni	C	C	C
64113	Tufo	C	C	C
64116	Venticano	C	C	C
64117	Villamaina	C	C	D2
64118	Villanova del Battista	C	C	D2

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Miopaf 2014-2020	Microrarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	---------------------------	--------------------------

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta Miopaf 2014-2020	Microrarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	---------------------------	--------------------------

Provincia di Salerno

65002	Agropoli	C	C	D1
65003	Albanella	C	C	B
65004	Alfano	C	C	D1
65005	Altavilla Silentina	C	C	B
65006	Amalfi	C	C	A3
65008	Aquara	C	C	D1
65009	Ascea	C	C	D1
65010	Aterna Lucana	C	C	D1
65011	Atrani	C	C	A3
65012	Auletta	C	C	D1
65013	Baronissi	C	C	A2
65015	Bellosguardo	C	C	D1
65016	Bracigliano	C	C	A2
65017	Buccino	C	C	D1
65018	Buonabitacolo	C	C	D1
65019	Caggiano	C	C	D1
65020	Calvanico	C	C	A2
65021	Camerota	C	C	D1
65022	Campagna	C	C	D1
65026	Casalbuono	C	C	D1
65028	Casal Velino	C	C	D1
65031	Castellabate	C	C	D1
65032	Castellnuovo Cilento	C	C	D1
65034	Castel San Giorgio	C	B	A2
65035	Castel San Lorenzo	C	C	D1
65036	Castiglione del Genovesi	C	C	C
65037	Cava de' Tirreni	C	C	A1
65038	Celle di Bulgheria	C	C	D1
65039	Centro	C	C	D1
65040	Ceraso	C	C	D1
65041	Cetara	C	C	A3
65042	Cicerale	C	C	D1
65044	Conca del Marini	C	C	A3
65045	Controne	C	C	D1
65046	Contursi Terme	C	C	D1
65047	Corbara	C	C	A2
65051	Felitto	C	C	D1
65052	Fisciano	C	C	A2
65053	Furore	C	C	A3
65055	Giffoni Sei Casali	C	D	C
65056	Giffoni Valle Piana	C	D	C
65057	Gioi	C	C	D1
65058	Giungano	C	C	B
65059	Ispani	C	C	D1
65060	Laureana Cilento	C	C	D1
65064	Lustra	C	C	D1
65065	Magliano Vetere	C	C	D1
65066	Maioni	C	C	A3
65067	Mercato San Severino	C	C	A2
65068	Minori	C	C	A3
65069	Molo della Civitella	C	C	D1
65071	Montecorice	C	C	D1
65072	Montecorvino Pugliano	C	C	C
65073	Montecorvino Rovella	C	C	C

65077	Morigerati	C	C	D1
65079	Nocera Superiore	C	C	A2
65081	Ogliastro Cilento	C	C	D1
65082	Olevano sul Tusciano	C	C	C
65083	Oliveto Citra	C	C	D1
65084	Omignano	C	C	D1
65085	Orta	C	C	D1
65087	Padula	C	C	D1
65089	Palomonte	C	C	D1
65090	Pellezzano	C	C	A2
65091	Pendifumo	C	C	D1
65092	Perito	C	C	D1
65093	Pertosa	C	C	D1
65096	Pisciotta	C	C	D1
65097	Polta	C	C	D1
65098	Pollica	C	C	D1
65100	Positano	C	C	A3
65101	Postiglione	C	C	D1
65102	Pralano	C	C	A3
65103	Prignano Cilento	C	C	D1
65104	Ravello	C	C	A3
65106	Roccamare	C	C	B
65107	Roccamare	C	C	D1
65108	Roccamonte	C	B	A2
65110	Romagnolo al Monte	C	C	D1
65111	Roscigno	C	C	D1
65112	Rutino	C	C	D1
65114	Sala Consilina	C	C	D1
65115	Salerno	C	C	D1
65117	Salvitelle	C	C	D1
65118	San Cipriano Picentino	C	C	C
65119	San Giovanni a Piro	C	C	D1
65121	San Mango Piemonte	C	C	C
65123	San Mauro Cilento	C	C	D1
65124	San Mauro la Bruca	C	C	D1
65125	San Pietro al Tanagro	C	C	D1
65126	San Rufo	C	C	D1
65127	Santa Marina	C	C	D1
65129	Sant'Arangelo	C	C	D1
65134	Sapri	C	C	D1
65136	Sassano	C	C	D1
65138	Scala	C	C	A3
65139	Serramezzana	C	C	D1
65141	Sessa Cilento	C	C	D1
65142	Siano	C	C	A2
65143	Sidignano degli Alburni	C	C	D1
65144	Stella Cilento	C	C	D1
65145	Stio	C	C	D1
65146	Teggiano	C	C	D1
65147	Torchiaro	C	C	D1
65148	Torraca	C	C	D1
65149	Torre Orsaia	C	C	D1
65151	Tramonti	C	C	A3
65152	Trentinara	C	C	B

65074	Monteforte Cilento	C	C	D1
65076	Montesano sulla Marcellana	C	C	D1

65154	Vallo della Lucania	C	C	D1
65156	Vibonati	C	C	D1
65157	Vietri sul Mare	C	C	A3

Macroarea D: Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta MipAAF 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	---------------------------	-------------------------

61001	Alleno	D	D	D1
61002	Alife	D	D	D1
61003	Alvignano	D	D	C
61006	Baia e Latina	D	D	C
61014	Capriati a Volturno	D	D	D1
61025	Castello del Matese	D	C	D1
61030	Ciorlano	D	D	D1
61031	Conca della Campania	D	D	D1
61033	Dragonì	D	D	C
61034	Fontegreca	D	D	D1
61035	Fornicola	D	D	C
61038	Gallo Matese	D	C	D1
61039	Galluccio	D	D	D1
61040	Giano Vetusto	D	D	C
61041	Gioia Sannitica	D	D	D1
61044	Letino	D	C	D1
61045	Liberi	D	D	C
61051	Mignano Monte Lungo	D	D	D1
61057	Piedimonte Matese	D	C	D1
61063	Prata Sannita	D	D	D1
61064	Pratella	D	D	D1
61065	Presenzano	D	D	D1
61066	Raviscanina	D	D	D1
61069	Rocca d'Evandro	D	D	D1
61071	Roccaromana	D	D	C
61072	Rocchetta e Croce	D	D	C
61073	Ruviano	D	D	C
61076	San Gregorio Matese	D	C	D1
61079	San Pietro Infine	D	D	D1
61080	San Potito Sannitico	D	C	D1
61086	Sant'Angelo d'Alife	D	D	D1
61093	Tora e Piccoli	D	D	D1
61096	Valle Agricola	D	C	D1
62007	Baselice	D	D	D2
62016	Castelfranco in Miscano	D	D	D2
62017	Castelpagano	D	D	D2
62020	Castelvetrore in Val Fortore	D	D	D2
62023	Cerreto Sannita	D	D	C
62024	Circello	D	D	D2
62025	Colle Sannita	D	D	D2
62026	Cusano Mutri	D	D	C
62031	Foliano di Val Fortore	D	D	D2
62036	Ginestra degli Schiavoni	D	D	D2
62041	Molinara	D	D	D2
62042	Montefalcone di Val Fortore	D	D	D2
62044	Morcone	D	D	D2
62051	Pietrangola	D	D	C
62054	Pontelandolfo	D	C	C
62057	San Bartolomeo in Gelfo	D	D	D2
62059	San Giorgio La Molara	D	D	D2
62064	San Marco del Cavoti	D	D	D2
62069	Santa Croce del Sannio	D	D	D2
62072	Sassinoro	D	D	D2
64003	Andretta	D	D	D2
64004	Aquilonia	D	D	D2
64005	Ariano Irpino	D	D	D2
64009	Bagnoli Irpino	D	D	C
64011	Bisaccia	D	D	D2
64013	Cairano	D	D	D2

Codice Istat	Comune	Classificazione PSR Campania 2014-2020	Proposta MipAAF 2014-2020	Macroarea PSR 2007-2013
--------------	--------	--	---------------------------	-------------------------

64017	Caposele	D	D	C
64020	Casalbore	D	D	D2
64023	Castelfranci	D	C	C
64030	Conza della Campania	D	D	D2
64037	Greci	D	D	D2
64040	Guardia Lombardi	D	D	D2
64041	Lacedonia	D	D	D2
64044	Lioni	D	D	D2
64051	Montaguto	D	D	D2
64052	Montecalvo Irpino	D	D	D2
64057	Montella	D	D	C
64060	Monteverde	D	D	D2
64063	Morra De Sanctis	D	D	D2
64066	Nusco	D	D	C
64079	Rocca San Felice	D	D	D2
64085	San Nicola Baronia	D	D	D2
64087	San Sossio Baronia	D	D	D2
64089	Sant'Andrea di Conza	D	D	D2
64092	Sant'Angelo del Lombardi	D	D	D2
64096	Savignano Irpino	D	D	D2
64097	Scampitella	D	D	D2
64098	Senerchia	D	D	C
64099	Serino	D	D	C
64108	Teora	D	D	D2
64109	Torella dei Lombardi	D	C	D2
64112	Trevico	D	D	D2
64114	Vallata	D	D	D2
64115	Vallesaccarda	D	D	D2
64119	Volturara Irpina	D	D	C
64120	Zungoli	D	D	D2
65001	Acerno	D	D	C
65023	Campora	D	D	D1
65024	Cannalonga	D	D	D1
65027	Casaletto Spartano	D	D	D1
65029	Caselle in Pittari	D	D	D1
65030	Castelcivita	D	D	D1
65033	Castelnovo di Conza	D	D	D1
65043	Collano	D	D	D1
65048	Corleto Monforte	D	D	D1
65049	Cuccaro Vetere	D	D	D1
65054	Futani	D	D	D1
65061	Laurino	D	D	D1
65062	Laurito	D	D	D1
65063	Laviano	D	D	D1
65070	Montano Antilia	D	D	D1
65075	Monte San Giacomo	D	D	D1
65080	Novi Velia	D	D	D1
65086	Ottati	D	D	D1
65094	Petina	D	D	D1
65095	Piaggine	D	D	D1
65105	Ricigliano	D	D	D1
65109	Rofrano	D	D	D1
65113	Sacco	D	D	D1
65120	San Gregorio Magno	D	D	D1
65128	Sant'Angelo a Fasanella	D	D	D1
65131	Santomenna	D	D	D1
65133	Sanza	D	D	D1
65150	Tortorella	D	D	D1
65153	Valle dell'Angelo	D	D	D1

64014	Calabritto	D	D	C
64015	Calitri	D	D	D2

65155	Valva	D	D	D1
-------	-------	---	---	----



Tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi; tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse.

Le linee guida, esprimono la strategia e gli indirizzi per il paesaggio nel quadro del PTR ed in particolare le strategie per il territorio rurale ed aperto (punto 4.2.4.) nel quale si collocano i Comuni di Prata e Pratola Serra, individuano nei sistemi di pianura aree di pertinenza fluviale la cui salvaguardia, gestione sostenibile e recupero ambientale è di importanza strategica per il mantenimento, nell'ambito della rete ecologica regionale, di corridoi ecologici associati ai corsi d'acqua, e di zone cuscinetto a tutela della qualità delle acque superficiali; con riferimento agli aspetti evidenziati ai punti precedenti, le aree di pianura costituiscono nel loro complesso una risorsa strategica per gli assetti ambientali, territoriali, paesaggistici e socio-economici della regione, in quanto sede di attività agricole ad elevata redditività e, nel contempo, della porzione preponderante dei sistemi urbani, produttivi ed infrastrutturali. In tale contesto, il contenimento delle dinamiche di consumo di suolo e di frammentazione, la salvaguardia strutturale, la riqualificazione e la gestione sostenibile del territorio rurale e aperta, rispondono non solo all'esigenza di tutelare suoli, ambienti produttivi e paesaggi agrari ai quali è legata l'identità millenaria della regione, ma costituiscono la preconditione per ogni prospettiva di riequilibrio territoriale e ambientale delle aree metropolitane della regione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E VERIFICA DI COMPATIBILITA'

*"Il progetto che prevede lo sfruttamento di alcune traverse esistenti sul Fiume Sabato **impatta in modo rilevante sull'ambiente e sul paesaggio dei comuni di Prata Principato Ultra e Pratola Serra** sul cui territorio è prevista la realizzazione di strutture ed infrastrutture che richiedono, tra l'altro, imponenti interventi di scavi e movimento terra.*

A fronte dell'esistenza di un antico canale in terra in disuso sul lato destro del Fiume Sabato, si propone la realizzazione, in zona agricola, di una nuova opera di presa, di un adduttore di carico, di una vasca di carico, di una centrale, di un canale di sfioro e di un canale di scarico.

Nello specifico si prevede:

- la realizzazione di un'opera di cemento armato che raccorda la sezione della paratoia con l'adduttore;
- la posa in opera di un tubo interrato in acciaio di diametro 2,4 m per una lunghezza di quasi 100 m che prosegue con un canale in calcestruzzo a sezione trapezoidale con dimensione maggiore di quasi 10 m, con

Territoriale Regionale (PTR) approvato con legge regionale n. 13 del 13/10/2008. Il PTR si propone come uno strumento strategico, che fornisce indirizzi e criteri per l'elaborazione di strumenti di pianificazione territoriale che possano portare ad uno sviluppo sostenibile delle realtà locali fondato, tra l'altro, sulla loro partecipazione alle scelte che possono cambiare il territorio sul quale si insediano.

A testimonianza della valenza e della vocazione del territorio interessato, è utile inquadrare l'area nel contesto della pianificazione e programmazione territoriale che ha fatto seguito all'adozione del PTR.

Il PTR *considera l'area* all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) A8 "Partenio" *di interesse naturalistico*. I sistemi territoriali sono stati perimetrali con l'intento di rappresentare un'opportunità di auto organizzazione dello sviluppo locale volto a consolidare l'identità locale sulla base di processi di pianificazione condivisi, radicati nelle norme e nelle prassi regionali. Nel quadro conoscitivo del PTR si afferma che nell'unità Partenio, nell'ultimo periodo intercensuario, si è avuto un decremento delle realtà industriali e degli addetti al settore tra i più alti della Regione ed al contrario in essa si manifestato un incremento degli addetti nel settore dei servizi e delle istituzioni ed una tenuta del settore agricolo dove la riduzione degli addetti e della superficie utilizzata è stata inferiore alla media regionale.

Nella carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali si distinguono in aree limitrofe a quelle di progetto gli ecosistemi tipici delle "aree forestali dei rilievi collinari" e quello dei "mosaici agricoli ed agroforestali" che sono sistemi di grande complessità strutturale con funzione di corridoi ecologici, specie lungo i corsi d'acqua, con funzione di habitat complementari, con diffusa presenza di elementi di diversità biologica e che è importante preservare per la sopravvivenza delle aree a maggiore naturalità.

Il riassetto del territorio, la difesa e salvaguardia dell'ambiente devono costituire una priorità per l'intera area. L'obiettivo generale della creazione di uno sviluppo locale nelle diverse accezioni non può prescindere da un'attenta azione di salvaguardia e difesa del suolo, dalla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali dell'area.

Il Piano di sviluppo rurale della Regione (PSR) per il periodo 2007/2013 mira a favorire continuità e sviluppo dell'attività agricola ed agroalimentare aumentandone la competitività e la diversificazione garantendo nel contempo la salvaguardia del paesaggio rurale, di quello naturale e dell'ecosistema agricolo.

L'area di progetto ricade nella macroarea C in cui il PSR invita a tenere in considerazione la realtà locale in *un contesto tipico, tra l'altro, per la produzione vitivinicola, olivicola e della frutta da guscio che caratterizzano il paesaggio e si distinguono per la sostenibilità ambientale* rispetto alle coltivazioni delle aree costiere o delle aree più interne che hanno carattere intensivo.

La Macro area C ha una percentuale di superficie agricola utilizzata ad agricoltura biologica che è quasi di un punto percentuale maggiore rispetto alla media regionale ed a testimonianza del fatto che si tratti di un territorio con valori naturalistici e paesaggistici notevoli più del 35% della superficie territoriale risulta protetto a vario titolo e in essa si concentra il 30 % della superficie forestale regionale. Alla luce di tutto

questo il PSR afferma che *bisogna tutelare e rafforzare le risorse naturali e i paesaggi rurali preservando lo sviluppo dell'attività agricola*, dei sistemi forestali ad elevata valenza naturale e dei paesaggi agrari tradizionali; si deve mantenere e sostenere un'agricoltura ecocompatibile per il ruolo che svolge nel mantenimento del paesaggio agrario e degli habitat e *bisogna tutelare la risorsa suolo integrando le azioni promosse dal Piano di Assetto Idrogeologico con altri interventi possibili per preservare la sua azione di protezione nei confronti dell'erosione e del dissesto idrogeologico*. Bisogna preservare la sostanza organica mantenendo la struttura del suolo e proteggendolo dall'inquinamento.

Se il PTR pone l'attenzione su importanti temi della pianificazione ambientale come la biodiversità, le condizioni ecologiche, la tutela degli habitat di interesse comunitario, la tutela e promozione dei parchi naturali, la necessità di ricostituire gli habitat naturali in condizioni di squilibrio, la salvaguardia e valorizzazione delle coste e delle zone agricole, il recupero del patrimonio culturale, il PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato in forma preliminare con delibera n.65 del 15/5/12, trasferisce sul territorio le strategie approvate con il documento degli indirizzi programmatici approvati dalla Provincia di Avellino 2010.

Questo strumento ha il ruolo di dare precisi dispositivi con effetti concreti, attraverso la definizione di elementi ambientali di valore strutturale e previsione di direttive di riferimento per la pianificazione comunale. Il Piano *ribadisce che la tutela e valorizzazione delle risorse territoriali non deve rimanere confinata solo negli ecosistemi con spiccata naturalità ma estendersi anche a quelle aree di confine ovvero a ridosso delle prime o vicine ad esse per funzionalità ecologica che rappresentano i nodi di congiunzione e completamento del sistema delle aree protette*. Questi spazi vanno tutelati prevenendo rischi derivanti da usi impropri o eccedenti la loro capacità di sopportazione. *In particolare per la zona a ridosso del Fiume Sabato, nella zona di tutela (ex L.R. 14/82 e L.42/04) bisogna perseguire un livello di sicurezza adeguato sul territorio, salvaguardare e ampliare le zone di esondazione, favorire l'evoluzione morfologica naturale dell'alveo, ridurre al minimo l'interferenza antropica sulla dinamica evolutiva, favorire e mantenere le condizioni di naturalità, salvaguardando le aree sensibili e i sistemi di interesse naturalistico e garantendo la continuità del sistema fluviale.*

Il progetto EURASIA risulta collocato come segue:

- TAV. 03 nella zona dove sono presenti elementi lineari di interesse ecologico ed ecosistemi;
- TAV. 04 - fascia tutela corsi d'acqua e boschi di conifere;
- TAV. 05 - altre aree forestali;
- TAV. 06 - aree a trasformabilità condizionata da nulla-osta ed aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agroalimentare;
- TAV. 07 -rispetto fiumi;
- TAV. 08 - zona collinare bassa Irpinia (n. 24).

A livello comunale il Piano Urbanistico Comunale PUC rende possibile la condivisione delle scelte che incidono sul territorio con la partecipazione dei cittadini alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi strategici. Con Delibera 71 del 31/05/2013 il Comune di Pratola Serra ha fatto proprio il preliminare di PUC ed ha avviato la fase di consultazione prima di procedere alla sua adozione.

In tale strumento si individua la *zona a ridosso del Fiume Sabato* come *essenziale per il mantenimento del corridoio ecologico lungo il corso d'acqua* e si garantisce la continuità del parco fluviale in accordo con quanto previsto dal PRG del Comune di Prata Principato Ultra che a Nord del Fiume individua un'ampia fascia di zona Agricola a tutela speciale. *In tale contesto l'area sulla quale insiste la maggior parte degli interventi previsti non può che considerarsi da tutelare come quelle che le inglobano*; sebbene classificata come zona agricola ordinaria, quest'area non può farsi carico delle pressioni provenienti dalla realizzazione della centrale, né in fase di realizzazione né una volta che essa sia stata realizzata con conseguente consumo, pressoché irreversibile, di suolo."

Alla luce delle suesposte considerazioni, tenuto in debito conto che, indipendentemente dalla destinazione urbanistica, secondo gli strumenti urbanistici vigenti, il sito dove è progettata l'opera, sia che appartenga al territorio del Comune di Prata che a quello di Pratola, è vincolata per legge a tutela paesaggistica per effetto dell'art. 142 del d. lgs. 42/2004 in quanto si trova nella fascia di 150 m. dalla sponda del Fiume Sabato (fascia che secondo l'indirizzo delle linee guida dovrebbe estendersi a 1000 m.) ma tale vincolo è rafforzato dalle prescrizioni del PTR e delle linee guida per il paesaggio che al punto 4.2.4. "Strategie per il territorio rurale e aperto: aree di pianura" prevedono gli indirizzi di tutela sopra riportati.

Inoltre indicano come paesaggi di alto valore ambientale e culturale e quindi di elevato valore paesaggistico i territori compresi in una fascia di 1000 m. dalla sponda del Fiume Sabato. (Allegato B -Elenco beni paesaggistici di insieme).

CONCLUSIONI

Per quanto la Soprintendenza ai BB.AA. di Avellino e Salerno con la nota n. 15741 del 13/06/14 riportata in epigrafe sulla tavola di integrazione alla relazione paesaggistica dell'11/07/2014 abbia dato alcune prescrizioni per la mitigazione dell'impatto visivo quali l'interramento del Canale di derivazione, più accurata definizione delle sistemazioni esterne, reimpiantando delle essenze arboree/arbustive e la realizzazione dell'edificio con tetto a falde e copertura con tegole e tinteggiatura esterna con colore conforme al contesto agricolo, non si elimina il danno paesistico ed ambientale che l'impianto comporterebbe, né l'inserimento paesaggistico (tavola n. 15 del 07/01/2014) con il quale si vuole dimostrare che non viene

pregiudicata la vista del paesaggio dal parcheggio-belvedere e del palazzo baronale, riesce a convincere della compatibilità del progetto sotto l'aspetto paesaggistico.

Non è infatti il mascheramento delle opere emergenti quanto piuttosto la percezione e la vista anche ravvicinata che si avrebbe dal confinante parco fluviale programmato nel PRG che verrebbe a compromettere l'integrità del paesaggio rurale che si vuole conservare.

L'installazione di grosse coclee idrauliche e di macchinari elettrici in un contesto agricolo-fluviale si presenta incompatibile con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

Infatti l'utilizzazione della coclea (o vite di Archimede) quale tipologia di macchina per sfruttare l'energia idraulica in luogo delle classiche turbine, peraltro con scarso rendimento, del diametro di 3.0 m. e della lunghezza ciascuna di circa 12,3 m. non si addice all'ambiente circostante, per il forte impatto visivo, essendo comunque visibili in quanto esterne al fabbricato centrale. Senza dire del notevole impatto acustico che si genera durante il funzionamento dell'impianto la cui compatibilità con la normativa vigente con livello acustico previsto intorno a 50 dB (A) - (tav. R7), misurato rispetto ad un immobile rurale prossimo rispetto alla cabina di trasformazione elettrica, senza tener conto, della programmata presenza di un parco fluviale dall'altra sponda del Fiume Sabato con attività di svago e tempo libero con la presenza quindi di persone e quindi con un disturbo notevole in un ambiente nel quale l'unico suono percepito deve essere quello incontaminato del fiume.

Seppure quindi la norma di cui all'art. 2 comma 7, del d. lgs. 387/03 non esclude la costruzione di siffatti impianti in zone agricole, nel caso di specie, per quanto sopra esposto, non si ravvisano le condizioni di rispetto del patrimonio culturale e del paesaggio rurale volute dalla speciale deroga alla destinazione urbanistica prevista nel PRG e quindi la presenza dell'impianto risulta incompatibile con il contesto territoriale descritto..

PRATA DI PRINCIPATO ULTRA 19 SET. 2014

IL RESPONSABILE
ING. CARMELO DI RALANDE

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE U.T.C.
(Geom. Giuseppe Clemente)

[Handwritten signature]



VERBALE N°5 del 25.09.2014 (Commissione integrata)
 L'anno duemilquattrocento, il giorno ventisei, del mese di settembre, presso la sede municipale, prima
 regolare convocazione per i cittadini della Commissione
 integrata sulle persone di maggio.

- 1) Raimondo Domenico - Amministratore - Presidente
- 2) Spagnuolo Giovanni - componente
- 3) Bettaglio Mario - componente
- 4) Aquilino Giuseppe - responsabile U.T.C. - componente
- 5) Di Palma Roberto - segretario verbalizzante.

IL PRESIDENTE

Conferisce la legittimità del numero dei componenti
 intervenuti aperte le sedute.

LA COMMISSIONE

Vista la pratica, prot. n° 4078/13 - prot. n° 369/14-5084/14,
 relativa alla valutazione di una "Strada Min. incostrata"
 ex sub finis abito ripartite parte nel Comune di Porto
 di Pace e parte nel Comune di Porto di Pace, prot. n°
 4078/13, prot. n° 369/14-5084/14 ed esaminati gli atti tutti, con-
 siderato che il progetto presenta un notevole impatto
 ambientale non possibile, rischio di inquinamento acustico,
 no, e per cui si propone di sfavore al fine di meglio
 tutelare il paesaggio ed il territorio.

IL COMPONENTE

IL PRESIDENTE

IL SEGR. VERB.

Mario Bettaglio
 Giovanni Spagnuolo
 Roberto Di Palma

Raimondo Domenico

Roberto Di Palma

Aeymadi 14/10/2014



ANAS SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133661003 - C.F. 80208450587
 Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44481 Fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
 Pec: anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area ANAS via U.O. Service e Patrimonio
 Ufficio Concessioni

Ns.Rif.217/14
 (da citare nella risposta)

Anticipata via PEC

ANAS S.p.A



Prot. CNA-0036591-P del 16/09/2014

Alla Giunta Regionale Campania
 Dipartimento 51 della Programmazione
 e dello Sviluppo Economico
 Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
 e Attività Produttive
 Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
 Carburanti
 Centro Direzionale Isola A/6
 80143 Napoli

c.p.c. Alla EURASIA ENERGIA S.R.L.
 Piazza Madama n.7
 00186 Roma

Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto idroelettrico ubicato nei Comuni di Pratola Serra e Prata Principato Ultra (AV) Conferenza dei Servizi del 18.09.14

In riferimento alla nota trasmessa dalla Eurasia Energia il 31.07.14, acquisita al prot. CNA0033481 del 18.08.14, inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 18.09.14, visto il parere espresso dall'ATE il 02/09/14, premesso che,

- questa Società con nota CNA 0024845 del 17.06.14 ha già espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori in oggetto;
 - la Soc. Eurasia Energia ha modificato la soluzione progettuale;
 - dall'esame della documentazione trasmessa su supporto magnetico non si evincono interferenze dei lavori previsti con aree e/o strade di interesse Compartimentale,
- si esprime, per quanto di competenza, parere di massima favorevole all'esecuzione dei lavori richiesti.

Resta inteso, che nel caso in cui dovessero invece esserci interferenze con aree e/o strade di interesse compartimentale, questa Società, ai fini del rilascio del disciplinare regolante i lavori di che trattasi, atto che consente l'effettiva esecuzione degli stessi, la Soc. Eurasia Energia dovrà trasmettere preventivamente, un progetto esecutivo completa da redigere in 3 copie costituito da una relazione tecnica, planimetria e sezioni debitamente quotate ed in scala, firmato dal progettista nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'eventuale realizzazione di manufatti o elementi in elevazione dovranno essere posti ad una distanza dal confine ANAS pari a quella prevista dal D.M. n. 1404 del 01.04.1968, oppure in conformità alle distanze previste dallo Strumento Urbanistico comunale vigente approvato da Organi Competenti (quali Provincia, Regione ecc.) le cui Norme Tecniche d'Attuazione dovranno essere da trasmesse a corredo del progetto suddetto;



Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV SÜD

Aggiunti col del 14/01/2014



**Ministero dei beni
e delle attività culturali e del turismo**

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino

Lettera inviata solo tramite EMAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000
e art. 47 comma 1 e 2 DIda 82/2005

EMAIL: shac-sa@beniculturali.it
PEC: shac-sa@mailcert.beniculturali.it

22 SET. 2014

ALLA REGIONE CAMPANIA
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE
E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO
ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
PEC - DG02.UOP04@PRC.REGIONE.CAMPANIA.IT

ALLA SOCIETÀ EURASIA ENERGIA SRL
EURASIAENERGIA@PEC.IT

E.P.C. DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA CAMPANIA
MRAC-DR-CAM@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO,
BENEVENTO E CASERTA
MRAC-SBA-SA@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

Prot. N. 26721 Allegati
Classificazione 341907/45.6

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art.12 Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società Eurasia Energia SRL della potenza di 0,5MW ubicato nel comune di Pratola Serra (AV) - Prata Principato Ultra (AV) sul fiume Sabato. Cod. prog. 48/24
Conferenza dei servizi del 17/06/2014

In riferimento alla conferenza dei servizi in epigrafe con la quale è stato avviato il procedimento unico di autorizzazione dei lavori di cui all'oggetto, premesso che:

- Il comune di Pratola Serra ha presentato in data 14/10/2013 prot. n°5016 il progetto relativo alla realizzazione di un mini idroelettrico sul fiume Sabato per conto della Società Eurasia Energia SRL corredato della documentazione prevista ai sensi dell'art.167 del D.Lgs 42/04 e s.m.i.;
- con nota n° 29902 del 25/10/2014 questa Soprintendenza ha comunicato che il parere di competenza restava sospeso in attesa dell'attivazione delle procedure previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- con nota n° 3477 del 10/02/2014, questo ufficio ha richiesto alla società di redigere una nuova proposta progettuale che prevedesse l'interramento di tutto il canale e l'eliminazione del rivestimento nonché chiarimenti sulle opere di mitigazione per l'intero impianto;
- con nota n°15741 del 13/06/2014, questo ufficio ha comunicato all'ente procedente, Regione Campania, di non poter valutare la compatibilità paesaggistica dell'intervento non avendo ricevuto nessun riscontro alla nota del 10/02/2014;
- con nota, acquisita al protocollo di questo ufficio al n°20323 del 30/07/2014, la società Eurasia Energia ha trasmesso le integrazioni progettuali con le modifiche elaborate in riscontro delle note sopra citate;

considerato che:

1. il procedimento è soggetto ad autorizzazione unica disciplinata dal Decreto 10/09/2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
2. con nota n°12238 del 09/09/2014 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha comunicato di non essere competente ad esprimere il proprio parere in Conferenza dei Servizi in quanto l'area d'intervento, non essendo sottoposta a vincolo archeologico, non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore;

viste le integrazioni prodotte dalla società nelle quali vengono in parte recepite le richieste contenute nella nota del 10/02/2014 in quanto si prevede l'interramento di tutto il tratto del canale di derivazione, nonché la realizzazione di un canale in terra per quello di rilascio e la rimessa a dimora di tutte le essenze espiantate durante il corso dei lavori in modo da creare una ampia fascia di mitigazione visiva sia dal lato del fiume Sabato che dalla parte opposta;



*Ministero dei beni
e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino

Lettera inviata solo tramite EMAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000
e art. 47 commi 1 e 2 D.lgs 82/2005

EMAIL sbpc-sa@beniculturali.it
PEC mbas-sbpc-sa@mailcert.beniculturali.it

per quanto sopra premesso e considerato questa Soprintendenza esprime, *limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso*, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. qualora la differenza altimetrica tra la quota del piano di campagna e la quota del pelo libero del canale di rilascio dovesse essere ad una profondità superiore a mt. 1,00, il canale di rilascio dovrà essere realizzato con tubo interrato;
2. per un migliore inserimento nel paesaggio si prescrive la messa a dimora di essenze rampicanti autoctone lungo il perimetro dell'edificio centrale e lungo le pareti del vano di alloggiamento delle cloache.

Il funzionario di zona

arch. Cinzia Vitale
Cinzia Vitale

Il Soprintendente
Germano Moccio
Germano Moccio

Acquedotto del 16/10/10

FRAT n° 7029



*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - e-mail: settore.parcir@autoritadibacino.it

Prot. n° 5387

Caserta, - 2 LUG 2014

Vs. rif. prot. n. 378553 del 04/06/2014

Alla Regione Campania
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E
DELL'O SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
U.O.D. 04 ENERGIA E CARBURANTI
Centro Direzionale, Isola A/6
80143 NAPOLI

e.p.c. Alla spet.le EURASIA ENERGIA S.r.l.
Piazza Madama, 7
00186 ROMA

Alla Provincia di Avellino
PATTO DEI SINDACI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
Corso V. Emanuele, 42 (ex caserma Litto)
83100 AVELLINO

Oggetto: D.Lgs. 387/2003 - art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 0,5 MW, ubicato sul fiume Sabato nel comune di Pratola Serra (AV) e Prata Principato Ultra (AV). Cod. Prog. 48-24. Proponente EURASIA ENERGIA S.r.l. - PARERE

Premesso che:

- 1) la scrivente Autorità di Bacino, con nota prot. n. 8291 del 06/11/2012, ha espresso, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del R.D. 1775/33 e s.m.i., il proprio parere favorevole alla derivazione con le seguenti prescrizioni:
 - mantenimento del DMV, valutato pari a 900 l/s;
 - monitoraggio delle portate prelevate e della portata rilasciata per il DMV;
 - trasmissione dei risultati del monitoraggio di cui al punto precedente all'Ente concedente ed all'Autorità di Bacino, con cadenza almeno annuale.
- 2) la società EURASIA ENERGIA S.r.l. con nota del 03.06.2013 (Ns. prot. n. 4370 del 06.06.2013), ha trasmesso la documentazione relativa al progetto per la realizzazione di un impianto mini idroelettrico ad acqua fluente sul fiume Sabato, con derivazione in sponda destra nel comune di Pratola Serra, di potenza nominale pari a 500 Kw;
- 3) con nota del 10.01.2014 acquisita al prot. n. 211 del 10.01.2014, la EURASIA ENERGIA S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa a seguito delle osservazioni formulate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino;
- 4) a seguito dell'incontro tenutosi presso questa Autorità di Bacino il 03/04/2014, la Società ha prodotto ulteriori integrazioni in data 20/05/2014 (Ns. prot. n. 4293 del 26.06.2014);

- 5) a seguito del passaggio delle competenze in merito all'autorizzazione unica dalla Provincia alla Regione, con nota prot. n. 378553 del 04/06/2014, l'Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti della Regione Campania, ha convocato la conferenza di servizi per il giorno 17/06/2014, e la società EURASIA ENERGIA S.r.l., con nota del 10.06.2014 acquisita al prot. n. 4939 del 17.06.2014, ha trasmesso su supporto CD il progetto definitivo dell'impianto.

Ciò premesso, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino sulla scorta di tutta la sopraelencata documentazione osserva quanto segue:

- ✓ nel progetto in esame è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:
 - opera di presa in sponda dx a monte della briglia esistente;
 - canale di derivazione in sponda dx da realizzare per un primo tratto con condotta circolare in cemento Φ 2000 e per un secondo tratto con canale a cielo aperto a sezione trapezia rivestito in c.a.;
 - vasca di carico;
 - impianto a coalescenza che sfrutta un salto geodetico di concessione di 6,17 m;
 - canale di rilascio in alveo, con quota di restituzione posta a 240,05 m s.l.m.;
 - scala di risalita per pesci;
 - installazione di una cabina di consegna ENEL;
- ✓ il tratto del fiume Sabato interessato dall'impianto, non ricade in ambito di attuazione del vigente Piano Stralcio per la Difesa dalle Alluvioni (PSDA), approvato con DPCM del 21/11/2001 (G.U. del 19/02/02 n. 42), limitato al tratto da Altavilla Irpina alla confluenza con il fiume Calore, ricade tuttavia nell'ambito delle aree oggetto degli studi condotti da questa Autorità per l'estensione del prodotto PSDA;
- ✓ le risultanze di questo studio hanno evidenziato che la portata di piena centennale nella sezione di interesse è pari a 771 m³/s e che le aree limitrofe risultano inondabili per piene con tempi di ritorno di 30, 100 e 300 anni; circostanza che ne ha comportato la classificazione come Area di pericolosità elevata - P3, Area di pericolosità media - P2 ed Area di pericolosità bassa - P1 nell'ambito del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvione - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale" (Direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010), adottato nella seduta del 23/12/2013 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, integrato dai rappresentanti delle Regioni appartenenti al Distretto;
- ✓ in relazione a ciò si rileva che:
 - le opere in progetto, così come previste nell'incartamento iniziale trasmesso con nota del 03.06.2013 (Ns. prot. n. 4370 del 06.06.2013), nonché nel progetto definitivo dell'impianto trasmesso su supporto CD con nota del 10.06.2014, ricadono in aree a pericolosità P3;
 - con la documentazione prodotta con nota del 20/05/2014 (Ns. prot. n. 4293 del 26.06.2014), la società ha proposto di delocalizzare l'edificio centrale in una zona esterna alle aree inondabili, lasciando inalterate le opere di presa e di scarico.

Per quanto sopra la scrivente Autorità di Bacino, relativamente agli aspetti di competenza, nel confermare le prescrizioni già formulate per la derivazione d'acqua, con il citato parere nota prot. n. 8291 del 06/11/2012, esprime parere favorevole all'impianto idroelettrico in epigrafe nella configurazione prevista nella documentazione prodotta con nota del 20/05/2014 (Ns. prot. n. 4293 del 26.06.2014), ossia quella che vede l'edificio centrale delocalizzato in una zona esterna alle aree inondabili, con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) integrare lo studio idraulico con un profilo di corrente in moto permanente esteso ad un tratto significativo a monte e a valle, utile per la verifica degli effetti indotti dagli interventi sul regime idraulico al transito di una portata piena centennale pari a 771 m³/s;
- b) progettare le opere ricadenti nelle aree inondabili nel rispetto della *Normativa tecnica per le costruzioni ricadenti in aree inondabili* (v. art. 32) delle norme del PSDA.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENQUE

Il Segretario Generale
Veronica BELLINI



Provincia di Avellino

AREA 2 - ECOSOSTENIBILITÀ: OPERE E GRANDI INFRASTRUTTURE - ATTIVITÀ AGRICOLE E ITTICO-VENATORIE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE

PARERE INTERNO

Oggetto: R.D. 523/1904 e s.m.i. - Richiesta rilascio N.O. idraulico e concessione area demaniale per la costruzione di una centrale mini-idroelettrica in sponda destra fiume Sabato in loc. Serritiello, ricadente parte nel territorio del Comune di Pratola Serra (Av) e parte nel territorio del Comune di Prata di Principato Ultra, con opera di presa in fg. 6 del Comune di Pratola Serra in area demaniale.
Regime di concessione unica.

In riferimento alla richiesta di rilascio di N.O. idraulico per la realizzazione di opere e manufatti, su area di competenza del demanio idrico, attinenti alla costruzione di una mini centrale idroelettrica in agro dei Comuni di Pratola Serra e Prata di Principato Ultra da parte della Soc. Eurasia Energia srl, si comunica quanto segue:

1. la tav. 03 è timbrata e firmata dall'arch. F. Lemmo solo su un esemplare dei tre trasmessi;
2. il progetto definitivo di che trattasi necessita di una planimetria catastale dell'intera area oggetto d'intervento, in cui siano chiaramente evidenziate le aree demaniali attinenti al vecchio ed attuale alveo del fiume Sabato, ivi compreso una fascia di 10 mt. su proprietà privata a confine con il demanio se interessata da opere strutturali. In tale ambito andranno sovrapposte le opere a farsi per la realizzazione dell'impianto in esame;
3. le superfici demaniali, interessate alla realizzazione dell'impianto in questione, andranno computate per consentire al Genio Civile di Avellino il calcolo del relativo canone concessorio;
4. necessita chiarire (vedi tav. 04b e 04c) perché talune aree demaniali occupate, contrassegnate da reticolo rosso, restino fuori area recintata, rappresentando l'opportunità di unire in unica tavola le aree demaniali occupate ricadenti nei Comuni di Pratola Serra e Prata P.U., inserendo eventuali aree demaniali residuali. L'intero reticolo di aree demaniali occupate va sovrapposto alla totalità delle superfici, attribuite al demanio idrico esistenti in zona;
5. nella tav. 05b è rappresentato il profilo longitudinale della sponda sx del fiume Sabato, mentre la sponda interessata dall'impianto è la sponda in dx idraulica. Occorre altresì definire l'incongruenza dell'asserzione di cui alla pag. 99 della Relazione tecnica ".....sono sufficientemente alti (249,22 s.l.m.) da non essere sormontati dal passaggio della piena duecentenaria" con quanto graficamente evidenziato nella predetta tav. 05 b in cui è invece evidenziata una esondazione in corrispondenza della progressiva 420 circa-442.49;
6. si rappresenta che, in fase di progetto esecutivo, dovranno essere staticamente verificate le briglie esistenti sottoposte a taglio (ml 1,00 x ml 0,75) per consentire la realizzazione di rampe per la risalita della fauna ittica;
7. l'A.dB. dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha rilasciato il proprio parere nel merito della concessione per derivazione acqua ai soli aspetti previsti dall'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e s.m.i., precisando (ultimo capoverso) che le eventuali opere a farsi dovranno essere assoggettate ad altro parere della stessa Autorità, ai sensi della Direttiva Pareri del 15.3.2000 (G.U. n. 184 del 08.8.2000), in

SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - C.so V. Emanuele (ex Caserma Lito), 44 - 83100 AVELLINO
tel. 0825 790470 - 3497716851 - fax: 0825 790448 - e-mail: ndipaolo@provincia.avellino.it

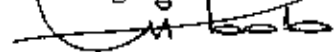
relazione alla compatibilità degli stessi interventi con la pianificazione realizzata ed in atto, in particolare per gli aspetti afferenti il rischio idrogeologico ed il rischio idraulico. Pertanto si richiede, con la presente, proppedeutico parere sul progetto definitivo per come individuato al successivo punto 8;

8. la Soc. Eurasia Energia srl ha spontaneamente trasmesso in data 17.1.2014 prot. n. 2563, in duplice copia, n. 3 elaborati tecnici integrativi richiesti dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino. Dalla nota predetta si evince, infatti, che la Soprintendenza ai BB.AA.PP. ha chiesto variazioni dimensionali alle tubazioni ed ai canali di carico e scarico d'acqua, la modifica strutturale del canale di scarico da c.a. in terra con l'inserimento di un corrimano di protezione a tutela della sicurezza dei lavoratori e visitatori dell'impianto, la caratterizzazione del tipo di recinzione adottata oltre all'inserimento di misure di mitigazione ambientali. Gli elaborati prodotti non risultano del tutto esaustivi per le problematiche, peraltro condivisibili, introdotte dalla Soprintendenza ai BB.AA.PP.

Per quanto predetto ed al fine di consentire a questo Ente il rilascio del N.O. idraulico di competenza unitamente al visto sugli allegati progettuali, è necessario che la Soc. Eurasia Energia srl produca, in triplice copia, il progetto definitivo di che trattasi, rivisitato e completo di quanto relazionato con la presente nota, significando che allo stato il parere de quo si intende sospeso.

Si resta comunque disponibile per qualsiasi chiarimento nel merito.

Il Responsabile del Servizio OO.II.
ing. Nicola Di Paolo



Avellino, 07.10.2014



PROVINCIA DI AVELLINO

Settore Lavori Pubblici – Edilizia Scolastica

Ufficio Tecnico Concessioni

Prot. Generale n. 36547 del 18/06/2013 Allegati:



Spett./le Settore Ecosostenibilità
Opere e Grandi Infrastrutture
Attività Agricole ed Ittico Venatorie
S E D E

OGGETTO: S.P. Variante di Pratola – Tratto Ex SS 371- SP 208 in Comune di Pratola Serra
Realizzazione di centrale Mini idroelettrica sul fiume Sabato nei comuni di Pratola Serra (AV)
e Prata Principato Ultra (AV) – Scavo, di ml 301.50 per collegamento alla cabina Enel
Ditta: **Eurasia Energia S.r.l.**, con sede in Piazza Madama, n° 7, 00186 - Roma
Parere preventivo per attraversamento longitudinale della “Variante di Pratola Serra”

In riferimento alla nota di Codesto Settore n° 61350 del 30/09/2014, si trasmette il seguente parere preventivo per l'attraversamento, con cavidotto in linea longitudinale interrata, della Variante Pratola Serra, in tenimento del comune di Pratola Serra;

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il parere di questo Settore è limitato alle sole interferenze dell'impianto con la SP “Variante Pratola Serra” e non riguarda autorizzazioni all'esercizio di competenza specifica di altri Enti;
ESPRIME Nulla -Osta preventivo alla realizzazione delle opere in oggetto alle seguenti condizioni:

1 -Generali

- a) -che la presente concessione è rilasciata salvo i diritti di terzi ed è valida per la sola proprietà provinciale;
- b) -che la responsabilità per qualsiasi altra occupazione, danneggiamento o abuso interessante altre proprietà ricada esclusivamente sulla ditta richiedente;
- c) -che sia permanentemente garantita la pubblica e privata incolumità;
- d) -che la responsabilità per qualsiasi danno a persone e/o animali e/o cose ascrivibili alle opere in oggetto ricada sempre ed esclusivamente sul richiedente;
- e) -che, in caso di interventi, ampliamenti, o modifiche interessanti il piano viabile, il richiedente si obblighi a rimuovere, modificare od adeguare le opere di cui alla presente concessione, con oneri a proprio carico senza pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta da parte di questa Provincia;
- f) - che le opere richieste siano eseguite nel rispetto degli elaborati di progetto depositati e nel rispetto delle clausole tecniche contenute nel presente disciplinare;
- g) -che per tutta la durata dei lavori sia apposta la opportuna segnaletica di cantiere come prevista dal D.M. 10.07.2002 ;
- h) -che siano garantite le preesistenti condizioni geometriche della strada, e sia ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa;
- i) -che l'intera proprietà provinciale manomessa a seguito dei lavori di cui alla presente concessione, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere della richiedente.

2- Per attraversamento longitudinale sotterraneo con cavidotto della SP “ Variante Pratola Serra”

- a) che prioritariamente siano esperiti opportuni accertamenti con rilevatori o personale di Enti erogatori di pubblici servizi al fine di accertare la eventuale presenza di altri sottoservizi
- b) che la distanza minima fra l'estradosso della condotta e la pavimentazione bituminosa non sia inferiore a m. 1,00; (N.B.: in caso che la condotta venga posata in corrispondenza dell'elemento marginale a valle, la profondità minima di posa deve essere di 1,50 ml. per non pregiudicare l'eventuale messa in opera di elementi di ritenuta laterali degli autoveicoli da parte di questa Provincia);

- c) che prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliasfalto a disco diamantato, oppure con macchina fresatrice per la profondità pari allo strato bituminoso esistente e mai inferiore a cm. 10, in modo da ridurre la manomissione e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze e/o screpolature;
- d) che nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti gli altri sottoservizi, eventualmente già esistenti sotto la sede stradale, mantenendo da essi le dovute distanze di rispetto. Resta inteso che qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del richiedente;
- e) che i pozzetti di diramazione e/o ispezione siano ubicati, per quanto possibile, al di fuori della proprietà provinciale. Qualora essi dovessero necessariamente interessare il piano viabile, dovranno essere provvisti di coperchi in ghisa del tipo carrabile classe minima D 400 e siano realizzati alla stessa quota della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso;
- f) che il richiedente si impegna ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente a giunti, raccordi, pozzetti di ispezione, chiusini, ecc. che si dovessero rendere necessari, esonerando quest'Ente da qualsiasi risarcimento danni a persone e/o cose e derivanti dalla mancata custodia, controllo e manutenzione da parte del richiedente;
- g) che un eventuale attraversamento trasversale sia eseguito metà per volta o interessando una larghezza di carreggiata che eviti la interruzione della circolazione stradale, per detto attraversamento la condotta idrica dovrà essere protetta da un contro tubo che eviti riversamenti liquidi nel sottofondo stradale;
- h) che a scavo ultimato il materiale di risulta, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito, per il rinterro, con misto cementato costipato a perfetta regola d'arte ogni 20 cm di spessore onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata conglomerato bituminoso (Binder) di spessore almeno cm 10 costipato e rullato meccanicamente. Il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito giornalmente, ripristinando e risagomando con conglomerato bituminoso eventuali cedimenti, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento;
- i) che, per i tratti su strada, il ripristino definitivo, venga eseguito almeno dopo gg 30 da quello di cui al punto precedente, mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino), costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm. 4. Tale manto di usura dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica e dovrà interessare l'intera corsia di marcia interessata dallo scavo (metà carreggiata). Per eventuali attraversamenti trasversali il manto di usura dovrà avere una larghezza di m.2,00 per lato oltre il ciglio dello scavo;
- j) che è fatto assoluto divieto di attraversare e/o posare tubazioni di qualsiasi tipo nei manufatti stradali destinati alla captazione e deflusso delle acque (pozzetti, tombini, sifoni, cunette, zanelle, fossi, etc); che devono essere comunicate tempestivamente e formalmente, a questo ufficio, le date di inizio ed ultimazione dei lavori;
- k) che, per i tratti su strada, tra il binder ed il tappetino, al fine di evitare fessurazioni, sia interposto un rinforzo della pavimentazione in geotessile non tessuto in polipropilene a filo continuo, coesionato mediante agugliatura meccanica, stabilizzato ai raggi UV accoppiato ad una griglia a maglia quadrata di lato 40 mm in fibra di vetro ad elevato modulo elastico. La posa in opera del geotessuto dovrà avvenire previa spalmatura di emulsione bituminosa acida al 65% ed in ragione di 1,6 kg/mq;

3-Oneri

- a) Pagamento quanto dovuto, per ml 301,50 di attraversamento con cavidotto elettrico interrato sulla SP Variante Pratola Serra;
- b) Pagamento della somma di €15.000,00 (Euro Quindicimila-/00) a titolo cauzionale per la lunghezza dell'attraversamento interrato. Tale somma sarà restituita, dopo due anni decorrenti dall'ultimazione dei lavori, previo istanza in carta libera con allegata copia della concessione rilasciata da questo Ente ed autocertificazione del tecnico direttore dei lavori (od altro tecnico abilitato) che attesti la csecuzione delle opere nel rispetto del disciplinare provinciale e della vigente normativa tecnica.

Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere richieste le prescritte concessioni per ciascun intervento di cui al presente parere.

Il Responsabile dell'Ufficio
(geom. Luigi Capobianco)

Il Responsabile del Servizio
(geom. Sergio Davidde)

IL DIRIGENTE
annunziata Ianniotta architetto

UFFICIO TECNICO - PIAZZA MERCATO (PALAZZO CARACCIULO) - 83100 AVELLINO
tel. 0825 790 2.. fax: 0825 382911 e-mail: ...@provincia.avellino.it

Prot. 2014. 0378553 04/06/2014 10,20
 Mitt. - JOD Energia e carburanti

Classifica: 12.1.10 Fascicolo: 2 del 2014



Giunta Regionale della Campania
 Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
 Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
 Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

PROPONENTE: cod.prog. 48-24

EURASIA ENERGIA SRL

PIAZZA MADAMA, 7 00186 ROMA

P.E.C.: eurasiaenergiesrl@pec.it

CdS 17/06/2014

FAX: 06 68213779

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Lungomare Nazario Sauro, 3970100, BARI (Ba)

P.E.C.: aerescuolaeroregione3@postacert.difesa.it

FAX 080 5418587 -
5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania

Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125, Napoli (I)

P.E.C.: anas.campania@postacert.stradeanas.it

FAX 081/621411

ARPAC - AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO

Via Circumvallazione, 16283100, AVELLINO (Av)

P.E.C.: arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it

FAX 082574860

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino

VIA degli Imbimbo, 10/1283100, AVELLINO (AV)

P.E.C.: protocollo@pec.aslavellino.it

FAX 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO

Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain 81100, Caserta (Ce)

P.E.C.: admin@pec.autoritadibacino.it

FAX 0823300235

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO

Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto 74100, TARANTO (TA)

P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

FAX 0997753167 - 099
-7752012

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Via Zigarelli Angelo S.s. 7 Bis 83100, AVELLINO (AV)

P.E.C.: com.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 0825 / 768375



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI

FAX 081 780 54 23

Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)

P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA

FAX

Viale Municipio, 483030,Prata di Principato Ultra (Av)

P.E.C.: *comune.prata@cert.irpinianet.eu*

Comune di Pratola Serra

FAX

Via G. Picardo, 6383039,Pratola Serra (Av)

P.E.C.: *pratola.segreteria@asmepec.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52

FAX 081 7967470

Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06

Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07

Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)

P.E.C.: *dg.06@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52

FAX 0817967330

Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06

Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09

Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)

P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52

FAX 0825 765421

Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06

Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15

Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)

P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09

FAX

- Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03

Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)

P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53 FAX 081 796 67 55
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143, Napoli (Na)
P.E.C.: dg08.uod07@pec.regione.campania.it

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53 FAX 0825 286220
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100, Avellino (AV)
P.E.C.: dg08.uod09@pec.regione.campania.it

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO FAX 081 7802038
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto di Capodichino 80144, Napoli (NA)
P.E.C.: protocollo@pec.enac.gov.it;

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI FAX 0817645305
Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo 80132, Napoli (Na)
P.E.C.: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

ENAV S.P.A. FAX 06.81.66.2741
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138, ROMA (RM)
P.E.C.: protocollogenerale@pec.enav.it

ENEL FAX 081 8041311
Centro Direzionale Isola G/380143, NAPOLI (Na)
P.E.C.: enel Distribuzione@pec.enel.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti FAX 0817340023
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A 80142, Napoli (Na)
P.E.C.: ustif-napoli@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania FAX 081201956
- Interferenza Elettrica



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania FAX 081201956
- Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142, NAPOLI (Na)
P.E.C.: cam.ispcmp@pec.sviluppoeconomico.gov.it

PROVINCIA DI AVELLINO FAX 0825-780197 -
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo 83100 ,AVELLINO (Av) 790407
P.E.C.: provincia.avellino@legalmail.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E FAX 089252075
BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI SALERNO ED FAX 089 318120
AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121, Salerno (Sa)
P.E.C.: mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **IDROELETTRICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **EURASIA ENERGIA SRL** della potenza di **0,19958 MW** ubicato nel Comune di **PRATOLA SERRA - PRATA PRINCIPATO ULTRA (AV) (Fiume Sabato).**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e sml e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **17/06/2014** alle ore **10.30**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 - Energia e Carburanti al piano IX dell'IS AB Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e sml dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata **dg02.uod04@pec.regione.campania.it ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;**

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e sml dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata **dg02.uod04@pec.regione.campania.it ovvero direttamente in conferenza di servizi;**

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'art. 14 ter della L. 241/90 e sml dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida;**

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo P.E.C. dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata **dg02.uod04@pec.regione.campania.it;**

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e sml, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida;**

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;**

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo **agc12.sett04@pec.regione.campania.it;**

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - Il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida.

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

- 1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,
- 2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (**estensione .p7m**) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero da: titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale **file PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

Il Vicario
Fortunato Polizio
IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Pillanuzzi

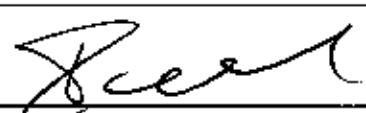
Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

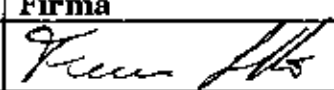
CDS

Resoconto Verbale CDS

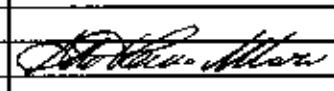
Il giorno **17/06/2014**, alle ore **10,30** presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER(**Impianto Idroelettrico**) con potenza nominale pari a **0,400 kW** di cui al codice progetto **48-24**, proposto dalla società **EURASIA ENERGIA SRL**, con sede in **PRATOLA SERRA - PRATA PRINCIPATO ULTRA**, localita' **FIUME SABATO**, c.f. - P. IVA - CCIAA **09072641005**.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del **04/06/2014**, prot. reg. **2014.0378553**, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	Rappresentante	Firma
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE Giusta Delega del 06/05/2014 Num. Prot. 0308371	Giuseppe Ragucci	

SOGGETTO PROPONENTE	Rappresentante	Firma
EURASIA ENERGIA SRL	FRANCESCO SEDITA	

CONTROINTERESSATI	Rappresentante	Firma

ENTE	Rappresentante	Firma
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettonici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia Avellino	Antonio Mari	
R.F.C.		
Settore B.C.A.		
Settore Piano Forestale Generale		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici		
Settore cave e torbiere		

5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		
Settore provinciale del genio civile		
5308U.O.D. 09 PR AV		
Settore Politiche del territorio		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		
Settore Se. SIRCA		
5206U.O.D. 09 SIRCA		
Settore S.T.A.P. Foreste		
Settore S.T.A.P.A. C.E.P.I.C.A.		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		
Settore Tutela dell'ambiente		
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
Settore S.T.A.P. Ecologia		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione del sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1. non saranno accettate richieste di rinvio ex comma 2 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi, atteso il valore interlocutorio della medesima e l'impossibilità di riprogrammare il calendario delle riunioni;
2. il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010;
3. le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;
4. i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it" ovvero direttamente in conferenza di servizi;
5. si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;
6. le comunicazioni da parte dell'amministrazione procedente potranno avvenire utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it". Pertanto ciascun ente è invitato a far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uod04@pec.regione.campania.it" l'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere le comunicazioni.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi, di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

ENTE	Parere (integrazioni, interlocutorio negativo, positivo)
Aeronautica Militare	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)
Ferrovie dello Stato	
A.N.A.S.	

A.R.P.A.C.	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)
A.S.L.	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)
Comando provinciale V.V.F.F.	Non competente (acquisita in cds)
Mari Dipart Ionio Taranto	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)
D.G. Campania Ministero dei Beni Culturali	Interlocutorio (acquisita in cds)
S.B. Architettonici Pr SA AV	Interlocutorio (acquisita in cds)
Ministero dei Trasporti USTIF	Non sussistono
Ministero MISE	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)
Provincia Avellino	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)
Settore cave e torbiere	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)
5308U.O.D. 09 PR AV	Richiesta Integrazione (acquisita in cds)
Settore Politiche del territorio	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)
5206U.O.D. 09 SIRCA	Positivo (acquisita in cds)
Settore S.T.A.P.A. C.E.P.I.C.A.	Non sussistono motivi ostativi (acquisita in cds)

L'amministrazione procedente precisa che per mera errore è stato riportato nell'oggetto della convocazione della cds odierna il valore della Potenza Nominale pari a 0,199 kW. Si ribadisce che la potenza nominale dell'impianto è pari a 0,400 kWe

Il rappresentante della Provincia di Avellino, isp. Antonio Mari rappresenta che il prescritto Nulla Osta idraulico di competenza provinciale è stato predisposto in forma di preliminare, nelle more del pronunciamento della competente Autorità di Bacino e detto parere sarà trasmesso via PEC alla Regione Campania quanto prima.

Il proponente deposita nella cds odierna il progetto in formato digitale, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Agli enti regolarmente convocati che non hanno espresso parere e che risultano assenti nella odierna cds sarà applicata la procedura ai sensi del comma 6 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i.

La presente conferenza è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010. Sarà cura del proponente richiedere all'amministrazione proponente nuova convocazione.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uodo4@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 11.30

Napoli, 17/06/2014.







Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014



Regione della Campania
Informazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 17/06/2014

PROPONENTE: cod.prog.: 48-24

EURASIA ENERGIA SRL

PIAZZA MADAMA, 7

00186 ROMA

FAX: 06 68213779

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E
PATRIMONIO
Lungomare Nazario Sauro, 39
70100 BARI (Ba)

FAX: 080 5418587 -
5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 25
80125 Napoli ()

FAX: 081/621411

ARPAC - AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE
DI AVELLINO
Via Circumvallazione, 162
83100 AVELLINO (Av)

FAX: 082574860

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
VIA degli Imbimbo, 10/12
83100 AVELLINO (AV)

FAX: 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain
81100 Caserta (Ce)

FAX: 0823300235

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto
74100 TARANTO (TA)

FAX: 0997753187 -
099-7752012

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis
83100 AVELLINO (AV)

FAX: 0825 / 768375

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI
80141 NAPOLI (Na)

FAX: 081 780 54 23

COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
Viale Municipio, 4
83030 Prata di Principato Ultra (Av)

FAX:



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Comune di Pratola Serra
Via G. Picardo, 63
83039 Pratola Serra (Av)

FAX:

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A6

FAX: 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD
09

FAX: 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liguorini

FAX: 0825 765421

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 -
Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli (Na)

FAX:

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A6

FAX: 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 1

FAX: 0825 286220

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto di Capodichino
80144 Napoli (NA)

FAX: 081 7802038

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo
80132 Napoli (Na)

FAX: 0817645305

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 716
00138 ROMA (RM)

FAX: 06.81.66.2741



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

ENEL
Centro Direzionale Isola G/3
80143 NAPOLI (Na)

FAX: 081 8041311

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A
80142 Napoli (Na)

FAX: 0817340023

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania -
Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 19
80142 NAPOLI (Na)

FAX: 081201956

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo
83100 AVELLINO (Av)

FAX: 0825-780197 -
790407

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E
BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 8/7
84121 SALERNO (SA)

FAX: 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI SALERNO ED
AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°46
84121 Salerno (Sa)

FAX: 089 318120



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12, Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **IDROELETTRICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **EURASIA ENERGIA SRL** della potenza di **0,5 MW**, da ubicare nel **Comune di PRATOLA SERRA - PRATA PRINCIPATO ULTRA (AV)**, **Trasmissione Verbale**

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 04/06/2014 prot. Reg. num. 2014.0378553, tenutasi il giorno 17/06/2014 alle ore 10.30 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco P. Iannuzzi Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

48-24 Acquedotti 17/06/2014 R



Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO**

Area Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria
Settore "Prevenzione Incendi"
www.vigilfuoco.it

Prot. N. Allegati:

dipvvf.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0006676.12-06-2014

Ditta: EURASIA ENERGIA srl
Piazza Madama, 70
00186 ROMA
Pec: eurasiaenergiarlr@pec.it

p.c. Giunta Regionale della Campania
Area Gen. di Coord. - Sviluppo Economico
Settore Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Al Sig. Sindaco del Comune di
PRATA P.U. - AV
Pec : comune.prata@cert.irpinianet.eu

Al Sig. Sindaco del Comune di
PRATOLA SERRA - AV
Pec : pratolaserra@asmepec.it

OGGETTO: Conferenza di servizi relativa all'insediamento di nuova attività

Attività: impianto eolico di potenza complessiva pari a 0,1995 MW

Ubicazione attività: Comune di Pratola serra – Prata P.U.

Società proponente: Eurasia Energia srl

Ente procedente: Giunta Regionale della Campania

Pratica VV.F. n° 75/85

Con la presente si ribadiscono i contenuti della precedente nota di quest'ufficio prot. n. 5972 del 04/06/2014, cui a tutt'oggi non è stato fornito alcun riscontro.

Codesta ditta, nel caso in cui non sussistano le condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi delle attività e/o installazioni previste, ne farà comunque comunicazione a questo ufficio, tramite dichiarazione, a firma del titolare dell'attività, resa nelle forme previste dalle vigenti norme in materia di autocertificazione.

DIM, /maz.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Alessio BARBARULO)



Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it

P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it

Prot. N°



/UID

ARGOMENTO: D.Lgs. 387/03 - art.12. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza di 0,199 MW, da ubicare nel territorio del Comune di Pratola Serra (AV) e del Comune di Prata di Principato Ultra (AV). Proponente: Società "Eurasia Energia". Codice progetto 48-24.

Posizione G.1-3/C3 "NA" (citare nella risposta).

Riferimenti:

- a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
- b) nota senza numero in data 30/05/2013 del Società "Eurasia Energia";
- c) nota n° 2014.0378553 in data 04/06/2014 della Regione Campania.

1. In relazione alla nota in riferimento c), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 17 giugno p.v., afferente il progetto dell'impianto idroelettrico indicato in argomento, questo Comando Marittimo richiama il foglio n° 0022400/UID in data 10/06/2013 (qui unito in copia), conseguente alla documentazione pervenuta con la nota in riferimento b), dalla quale - peraltro - risulta una potenza di impianto pari a 352 kW.
2. Tanto si partecipa, significando che agli atti di questo Comando Marittimo non risultano ulteriori documenti riconducibili alla nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Giovanni STICCHI)

Agendo u eds 17/06/2014
R

P.d.C.: Funz. di Amm.ne, Del Core
Tel. mil. 73.2767 - civ. 099.7752767 fax 099.7752012
e-mail: paola_delcore@marina.difesa.it

Al PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Militare Esercito "Campania"
SM-Personale, Logistico e Servizi Militari
Sezione Logistica Poligoni Servizi Militari
Via Col. Lahalle, 55
80141 NAPOLI
cme_campania@postacert.difesa.it

a.p.c.: REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Economico
Settore Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale - Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Agenzia cds 17/06/2014

13 GIU. 2014



Ministero dei beni
e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino

Lettera inviata solo tramite EMAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000
e art. 47 comma 1 e 2 D.Lgs 82/2005

EMAIL shop-sa@beniculturali.it
PEC mbac-shop-sa@mailcert.beniculturali.it

Indirizzo

ALLA REGIONE CAMPANIA
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE
E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO
ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
PEC - DG02.UOD04@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT

ALLA SOCIETÀ EURASIA ENERGIA SRL
EURASIAENERGIA@PEC.IT

DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA CAMPANIA
MBAC-DR-CAM@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO,
BENEVENTO E CASERTA
MBAC-SBA-SA@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

Prot. N. 15241 Allegati
Classificazione

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.

Oggetto: D.Lgs. 387/03 – art.12 Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto
Idroelettrico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società Eurasia Energia
SRL della potenza di 0,5MW ubicato nel comune di Pratola Serra (AV) – Prata Principato
Ultra (AV) sul fiume Sabato.
Cod. prog. 48/24
Convocazione conferenza dei servizi per il giorno 17/06/2014

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi, premesso che:

- Il comune di Pratola Serra ha presentato in data 14/10/2013 il progetto relativo alla realizzazione di un mini idroelettrico sul fiume Sabato per conto della Società Eurasia Energia SRL;
- con nota n° 29902 del 25/10/2014 questa Soprintendenza ha comunicato che il parere restava sospeso in attesa dell'attivazione delle procedure previste dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico 10/09/2010;

successivamente con nota n° 3477 del 10/02/2014, a seguito d' integrazioni trasmesse dalla società, nello spirito di collaborazione, è stato richiesto alla società di redigere una nuova proposta progettuale che:

1. preveda l'interramento di tutto il canale che dovrà essere realizzato esclusivamente in terra e non in parte rivestito in cemento armato, in modo da costituire elemento facilmente reversibile e removibile, utilizzando ove possibile, il canale già esistente;
2. definisca in maniera univoca le sistemazioni esterne comprensive degli accessi all'impianto e della viabilità interna con dettagliata relazione sui materiali utilizzati;
3. definisca le aree di cantiere con ripristino dello stato dei luoghi dopo l'ultimazione dei lavori;
4. preveda la ricollocazione in sito delle essenze che saranno espiantate nel corso dei lavori;

a tutt'oggi non è stata presentata a questa Soprintendenza alcuna nuova proposta progettuale.

Per quanto sopra esposto questa Soprintendenza, per poter valutare la compatibilità paesaggistica dell'intervento, rimane in attesa di una nuova proposta progettuale che tenga conto delle modifiche richieste con la nota del 10/02/2014.

Si precisa altresì che la società dovrà produrre quanto previsto ai punti 15 e 16 della nota di convocazione della CdS o dichiarazione che il progetto presentato presso la Regione Campania è lo stesso trasmesso dal comune di Pratola Serra a questo ufficio in data 10/10/2013.

Il funzionario di zona

arch. Cinzia Vitale

Cinzia Vitale

Il Soprintendente
Gennaro Miccio

Gennaro Miccio

R. Acquisto e cds 17/06/2014



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

Direzione regionale per i beni culturali
e paesaggistici della Campania

MBAC-DR-CAM
DIRCAM
0007876 13/08/2014
Cl. 34.19.03/2

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per
le Province di Salerno e Avellino
via Torquato Tasso 46- 84100 SALERNO
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
via Trotula de Ruggiero, 6 - 84121 SALERNO
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Econo-
mico - Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività
Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 NAPOLI
dg02_uod04-7@pec.regione.campania.it

E.p.c.
Alla ditta Eurasia Energia s.r.l.
Piazza Madama, 7
00186 Roma
eurasiaenergiasrl@pec.it

Oggetto: **PRATOLA SERRA (AV) e PRATA PRINCIPATO ULTRA (AV):** Autorizzazione
all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte colica
della potenza di 0,19958 Mw.

Proponente: Eurasia Energia s.r.l. (Codice progetto: 48-24)

Conferenza di servizi del 17/06/2014

Richiesta parere istruttorio

In merito alla conferenza di servizi in oggetto, allo scopo di ricondurre l'istruttoria nei termini dettati dall'art. 17 comma 3 lett. n) del D.P.R. n. 233/2007, così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009 n. 91, s'invitano codeste Soprintendenze a comunicare alla scrivente se esiste la rispettiva competenza sull'approvazione del progetto in epigrafe e a trasmettere al contempo, in caso affermativo, i pareri istruttori nel merito, esplicitando i provvedimenti o le norme di tutela, riguardanti il territorio in questione, in base ai quali è stato espresso il citato parere.

Sì evidenzia che se l'impianto è localizzato in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, cioè ricadenti nell'ambito distanziale così come individuato dall'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 sulle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (punto b) del paragrafo 3.1 e punto e) del paragrafo 3.2), codesti uffici hanno facoltà di dettare, per quanto di competenza, unicamente le prescrizioni previste dall'art. 152 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

La richiesta di eventuali integrazioni e chiarimenti sull'intervento deve essere inviata da parte di codeste Soprintendenze direttamente all'Amministrazione procedente, informandone al contempo questa Direzione.

Nel caso di mancanza di competenza, codesti uffici sono invitati a darne tempestiva comunicazione direttamente all'Amministrazione che indice la conferenza di servizi, e per opportuna conoscenza a questa Direzione ed alla consorella Soprintendenza, secondo quanto disposto dalla scrivente con le note prot. nn. 8450 del 1/07/2010 e 3139 del 04/03/2011.

Pertanto, si chiede di fissare la seduta della conferenza di servizi in una congrua data successiva al ricevimento della documentazione progettuale in argomento, dovendo questa Direzione esprimere il proprio parere successivamente all'acquisizione dei pareri delle Soprintendenze competenti per territorio e materia ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Luigi DI MUCCIO

IL DIRETTORE REGIONALE
Gregorio ANGELINI



Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli

☎ 0812464111 ☎ 0817645305

✉ dr-cam@beniculturali.it ✉ pec: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

www.campania.beniculturali.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: mbac-dr-cam.suap@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@spcoop.postacert.it>
Data: venerdì 13 giugno 2014 17:31
A: "soprintendenza salerno" <mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it>; "regione campania" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; "soprintendenza archeologica salerno" <mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 7876 - Richiesta parere

Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/06/2014 alle ore 17:31:02 (+0200) il messaggio

"7876 - Richiesta parere" e' stato inviato da "mbac-dr-cam.suap@mailcert.beniculturali.it"

indirizzato a:

mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo del messaggio: ope275.20140613173102.02269.07.1.101@spcoop.postacert.it

Aggiunta e cots del 17/06/2014
R



PEC: art. 48, c.2 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
U.O.D.
Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e
Attività Produttive
U.O.D. 04 - Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi art. 14 legge
241/1990 s.m.i. -

D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e ss.mm.ii.; D.G.R.
48/2014.

Autorizzazione unica all'installazione ed
all'esercizio di una centrale mini idroelettrica sul
fiume Sabato della potenza di 0,352 MW ed
opere connesse nei comuni di Pratola Serra e
Prata Principato Ultra (AV).

Proponente: Eurasia Energia S.r.l. - ROMA.

Prat. G.C. 296/R

ALLEGATI: n. 1

P.C. Alla Eurasia Energia S.r.l.
Piazza Madama, 7
00186 ROMA
eurasiaenergiastl@pec.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0409215 16/06/2014 11,23

Mitt. 330000 UOD Genio Civile di Avellino: ...

Ass. 100 Energia e carburanti

Classifica: 15.5.14. Penultima: 41 del 2014



Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto convocata per il giorno 17/06/2014, giusta nota prot. n. 378553 del 04/06/2014, si rappresenta che, a tutt'oggi, non sono pervenute le integrazioni richieste da questo Ufficio con nota prot. n. 267212 del 15/04/2014 che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

Pertanto, allo stato, si è nell'impossibilità di poter esprimere il parere di competenza.

Si chiede l'acquisizione della presente agli atti della C.d.S.

Responsabile del Procedimento
geom. Vincenzo Vetrano

Vetrano

Il Dirigente
dot.ssa Claudia Campobasso

Campobasso

- 5) dal confronto delle planimetrie presentate, sembra esclusa dal computo una porzione di superficie demaniale compresa tra il poligono D-E-F-G-H-I della Tavola 04b - rev. 01 e il poligono L-M-H della Tavola 04c - rev. 01;
- 6) sempre nelle Tavole 04b - rev. 1 e 04c - rev. 01 "Aree demaniali da occupare", non vengono riportati l'attuale sponda destra del fiume Sabato e gli innesti quotati dei canali di presa, di sfioro e di scarico delle acque. Si fa inoltre presente che il primo tratto del canale di presa insiste su aree demaniali statali e regionali, per cui occorre determinare le rispettive superfici da occupare;
- 7) sulle Tavole: 04d - rev. 01 e 04e - rev. 01 "Particelle da espropriare", vanno distinte dalle altre le aree del demanio fluviale in capo alla Regione Campania, in quanto non oggetto di esproprio;
- 8) sulla Tav. 11- rev. 00, "Interferenze con i corsi d'acqua", non vengono indicati i perimetri dell'intero impianto e di tutte le aree demaniali fluviali da occupare con le rispettive superfici, anche se appartenenti a poligoni interessanti più fogli catastali e comuni diversi;
- 9) sempre nella Tav. 11 - rev.00, non è stata presa in considerazione l'interferenza dei cavidotti in progetto con il canale di derivazione appartenente al demanio fluviale, come da catastale. Per detta interferenza, prevista tra le particelle 815 e 818 del foglio 6 e le particelle 314 e 1031 del foglio 2 del comune di Pratola Serra, mancano i riferimenti descrittivi ed esecutivi, sia nella relazione tecnica, sia negli elaborati grafici (pianta, sezione, particolari costruttivi, in idonea scala ed opportunamente quotati);
- 10) tutti gli elaborati richiesti e presentati a questo Ufficio vanno parimenti inoltrati anche alla Provincia di Avellino, per il rilascio del parere idraulico di competenza ai sensi del R.D. 523/1904 per l'occupazione di tutte le aree demaniali statali e regionali previste. Di ciò si chiede di rendere partecipe anche questo Ufficio.

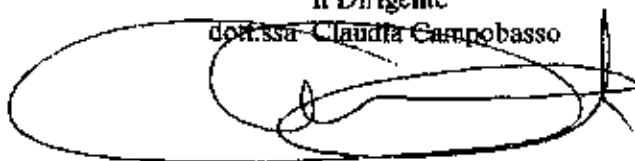
I rilievi e le richieste di cui innanzi ricalcano quanto già rappresentato nella succitata comunicazione di questo Ufficio del 05/09/2013, rispettivamente ai punti 4; 7; 9; 10; 11; 12.

Per il prosieguo dell'istruttoria della presente pratica, si resta in attesa dei predetti adempimenti.

Responsabile del Procedimento
geom. Vincenzo Vetrano



Il Dirigente
dot.ssa Claudia Campobasso





PEC: art. 48, c.2 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
U.O.D.
Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e
Attività Produttive
U.O.D. 04 - Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi art. 14 legge
241/1990 s.m.i. -

D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e ss.mm.ii.; D.G.R.
48/2014.

Autorizzazione unica all'installazione ed
all'esercizio di una centrale mini idroelettrica sul
fiume Sabato della potenza di 0,352 MW ed
opere connesse nei comuni di Pratola Serra e
Prata Principato Ultra (AV).

Proponente: Eurasia Energia S.r.l. - ROMA.

Prot. G.C. 296/R

ALLEGATE: n. 1

P.C. Alla Eurasia Energia S.r.l.
Piazza Madama, 7
00186 ROMA
eurasiaenergiar@pec.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0409215 15/06/2014 11,23

Mitt. : 538889 UOD Genio civile di Avellino:

Rev. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 15.3.14. Funzione : 41 del 2014



Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto convocata per il giorno 17/06/2014, giusta nota prot. n. 378553 del 04/06/2014, si rappresenta che, a tutt'oggi, non sono pervenute le integrazioni richieste da questo Ufficio con nota prot. n. 267212 del 15/04/2014 che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

Pertanto, allo stato, si è nell'impossibilità di poter esprimere il parere di competenza.

Si chiede l'acquisizione della presente agli atti della C.d.S.

Responsabile del Procedimento
geom. Vincenzo Vetrano

Vetrano

Il Dirigente
dott.ssa Claudia Campobasso

[Signature]

- 5) dal confronto delle planimetrie presentate, sembra esclusa dal computo una porzione di superficie demaniale compresa tra il poligono D-E-F-G-H-I della Tavola 04b - rev. 01 e il poligono L-M-H della Tavola 04c - rev. 01;
- 6) sempre nelle Tavole 04b - rev. 1 e 04c - rev. 01 "Aree demaniali da occupare", non vengono riportati l'attuale sponda destra del fiume Sabato e gli innesti quotati dei canali di presa, di sfioro e di scarico delle acque. Si fa inoltre presente che il primo tratto del canale di presa insiste su aree demaniali statali e regionali, per cui occorre determinare le rispettive superfici da occupare;
- 7) sulle Tavole: 04d - rev. 01 e 04e - rev. 01 "Particelle da espropriare", vanno distinte dalle altre le aree del demanio fluviale in capo alla Regione Campania, in quanto non oggetto di esproprio;
- 8) sulla Tav. 11- rev. 00, "Interferenze con i corsi d'acqua", non vengono indicati i perimetri dell'intero impianto e di tutte le aree demaniali fluviali da occupare con le rispettive superfici, anche se appartenenti a poligoni interessanti più fogli catastali e comuni diversi;
- 9) sempre nella Tav. 11 - rev.00, non è stata presa in considerazione l'interferenza dei cavidotti in progetto con il canale di derivazione appartenente al demanio fluviale, come da catastale. Per detta interferenza, prevista tra le particelle 815 e 818 del foglio 6 e le particelle 314 e 1031 del foglio 2 del comune di Pratola Serra, mancano i riferimenti descrittivi ed esecutivi, sia nella relazione tecnica, sia negli elaborati grafici (pianta, sezione, particolari costruttivi, in idonea scala ed opportunamente quotati);
- 10) tutti gli elaborati richiesti e presentati a questo Ufficio vanno parimenti inoltrati anche alla Provincia di Avellino, per il rilascio del parere idraulico di competenza ai sensi del R.D. 523/1904 per l'occupazione di tutte le aree demaniali statali e regionali previste. Di ciò si chiede di rendere partecipe anche questo Ufficio.

I rilievi e le richieste di cui innanzi ricalcano quanto già rappresentato nella succitata comunicazione di questo Ufficio del 05/09/2013, rispettivamente ai punti 4; 7; 9; 10; 11; 12.

Per il prosieguo dell'istruttoria della presente pratica, si resta in attesa dei predetti adempimenti.

Responsabile del Procedimento

geom. Vincenzo Vetrano

Vetrano

Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso

[Firma]

Acquisito a cod. 0006.2014



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Operativa Emergenze
Tutela della qualità, trasparenza dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo Agricolo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014, 0066408 30/01/2014 07,58

RELA: 520669 MOD Tutela qualità, trasparenza...

Oggetto: EURASIA ENERGIA SRL: PROVINCIA DI AVELLINO

Classifica: 11.3.6 Fascicolo: 14 del 2014



oggetto

Procedimento autorizzatorio art. 12
DLgs 387/03. Impianti per la
produzione di energia elettrica da fonte
rinnovabile di tipo mini idroelettrica
inferiore da 0,4 Mw nel comune di
Chianche, Pratola Serra e Prata di
Principato Ultra (AV)
proponente Eurasia Srl

EURASIA ENERGIA SRL

PIAZZA MADAMA, 7

00186 ROMA

eurasiaenergiesrl@pec.it

PROVINCIA DI AVELLINO

SERVIZIO ENERGIA E RISORSE

ESTRATTIVE

c.so V. Emanuele, 42

83100 AVELLINO

provincia.avelino@legalmail.it

Si fa seguito alle due note del 20.01.2014 di codesta Ditta con le quali, oltre a trasmettere le attestazioni del Servizio territoriale provinciale di Avellino, competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, si è richiesto di rivedere l'applicabilità per il settore del mini idroelettrico di quanto disposto dalla circolare n. 200319 del 14.03.2011 dell'Area Agricoltura, per evidenziare che la motivazione di estendere anche ai suddetti impianti la richiesta di verifica di assenza di impianti viticoli DOC/G si inserisce nel disposto articolo 12 comma 7 del DLgs 387/03.

Tuttavia l'istanza di codesta Ditta, che ha comunque ottemperato a quanto richiesto e quindi corrisponde ai requisiti per il nulla osta alla realizzazione degli impianti in oggetto, sarà oggetto di una successiva e attenta valutazione con le strutture regionali competenti.

AD
2014

Il DIRIGENTE
dott.ssa Mariella Passari

A seguito a cd's 14/06/2014

DIP. 51 - DG. 02 - UOD. 04

R



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Area Operativa Agricola

Ufficio Autorizzazione, Certificazione, Accreditamento e Controllo

Funzione di Supporto Tecnico

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0393138 10/06/2014 07,40

Miss.: 520608 UOD Tutela qualità, tracciabilità

Dest.: EURASIA ENERGIA SRL

Circolifico: 11 L.S. Fascicolo: 14 del 2014



oggetto

Procedimento autorizzatorio art. 12

D.Lgs 387/03. Impianti per la

produzione di energia elettrica da fonte

rinnovabile di tipo mini idroelettrica da

0,199 Mw nel comune di Pratola Serra

e Prata di Principato Ultra (AV)

proponente: Eurasia Srl

cod. prog. 48-24

EURASIA ENERGIA SRL

PIAZZA MADAMA, 7

00186 ROMA

eurasiaenergiasrl@pec.it

DIP. 51 - DG. 02 - UOD. 04

S E D E

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Si fa seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi, indetta dalla UOD in indirizzo, con nota prot. n. 378553 del 4.06.2014, riguardante la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte mini idroelettrica di cui all'oggetto, per comunicare che, pur non essendo state emanate disposizioni tecniche specifiche per la tipologia di impianti di tipo mini idroelettrico, si ritiene di dover applicare per l'impianto *de quo* quanto disposto dalla circolare n. 200319 del 14.03.2011 dell'Area Agricoltura (disponibile al seguente indirizzo web <http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html>): il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione, rilasciata dal Servizio territoriale provinciale di Avellino (agel1.sett07@pec.regione.campania.it), competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione al Servizio suddetto degli estremi catastali delle sole particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare dell'Area Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Qualora la superficie complessiva dell'impianto risultasse superiore a 1.500 mq è dovuta relazione pedologica, per valutare la qualità di consumo di suolo realizzata dall'impianto, secondo quanto indicato dalla suddetta Circolare.

AD
AD

R. D'Amico
Dott. Agrario P. Passari

Agenda n° 17/06/2014

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DPR445/2000 art 46 e 47**

Roma 17/06/2014

OGGETTO: D.Lgs. 29/12/2003 N. 387 art. 12 comma 3 e s.m.i.; Richiesta di Autorizzazione Unica
Impianto Mini-Idroelettrico Pratola S. – Prata P.U.

Il Sottoscritto Francesco Sedita, nato a Palermo il 17/08/1962 residente a Palermo in Via Filippo Parlatore 26, in qualità di amministratore unico della Eurasia Energia Srl con sede legale in Piazza Madama 7- 00186 Roma (C.C.I.A.A. RM 1137730 P.IVA 09072641005), Tel. 06 68892963 Fax 0668213779 e mail eurasiaen@tin.it; e-mail di posta elettronica certificata: eurasiaenergiasrl@pec.it,

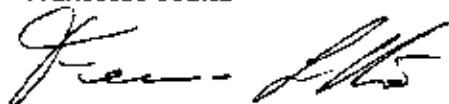
DICHIARA CHE

I CD e DVD consegnati a in riferimento alla pratica in oggetto sono conformi e contengono gli stessi elaborati progettuali aggiornati alla data odierna e conformi alle ultime revisioni prodotte ed agli elaborati cartacei già integrati alla pratica ed in vostro possesso.

Il contenuto dei CD è inoltre conforme agli elaborati prodotti ed aggiornati ai vari enti ciascuno secondo la specifica competenza.

In fede

Francesco Sedita



Prot. N. 10534
il 22/10/2013

Aggiunto a colb 14/10/2014



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

Ispettorato Territoriale Campania

Settore III°

PROT:IT/Sett.III/I.E./2013/70

MAR/

DEL 09/07/2013

DA CITARE NELLA RISPOSTA INSIEME ALL'OGGETTO

ALLA PROVINCIA DI AVELLINO

Servizio Pianificazione Energetica

Corso Vittorio Emanuele, 44 - 83100 AVELLINO

ALLEGATI:

per conoscenza:

ALLA EURASIA ENERGIA S.R.L.

Piazza Madama, 7 - 00186 ROMA

Oggetto: **NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE MINI IDROELETTRICA SUL FIUME SABATO RICADENTE PARTE NEL COMUNE DI PRATOLA SERRA E PARTE NEL COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA, PROVINCIA DI AVELLINO - POTENZA ELETTRICA INSTALLATA 352 KW.**

VISTA L'ISTANZA DEL 30/05/2013 CON LA QUALE, LA SOC. **EURASIA ENERGIA S.R.L.** HA CHIESTO DI INIZIARE LA COSTRUZIONE DEL SUINDICATO IMPIANTO ELETTRICO, ESAMINATI GLI ELABORATI GRAFICI DELL'IMPIANTO E LE DOCUMENTAZIONI PROGETTUALI REDATTE SECONDO LE NORME VIGENTI IN MATERIA,

SI RILASCI

AI SENSI DEL T.U. DI LEGGE SULLE ACQUE ED IMPIANTI ELETTRICI N° 1775 DELL' 11.12.1933 E DEL D.LGS. N° 259 DELL'1.08.2003 C.C.E. PER QUANTO DI COMPETENZA IL

NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE

SUBORDINANDOLO ALL' OSSERVANZA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1) **SIANO RISPETTATE TUTTE LE PRESCRIZIONI DI LEGGE VIGENTI IN MATERIA PER :**

A) **GLI ATTRAVERSAMENTI CON LE LINEE DI TELECOMUNICAZIONE TRA I PICCHETTI;**

B) **GLI ATTRAVERSAMENTI E AVVICINAMENTI CON LINEE DI TELECOMUNICAZIONE INTERRATE ED AREE INDICATE NELLA PLANIMETRIA INVIATA CON SEPARATA CORRISPONDENZA;**

2) **TUTTE LE OPERE SIANO REALIZZATE IN CONFORMITÀ ALLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE**

PROGETTUALE PRESENTATA.

IL PRESENTE **NULLA OSTA PROVVISORIO** VIENE CONCESSO IN DIPENDENZA DELL'ATTO DI SOTTOMISSIONE PRESENTATO DALLA SOC. **EURASIA ENERGIA S.R.L.**, REGISTRATO ALL' AGENZIA DELLE ENTRATE DI AVELLINO (AV) IL 08/10/2013 CON ATTO N° 4767, SENZA ALCUN PREGIUDIZIO DELLE CLAUSOLE IN ESSO CONTENUTE E FATTI SALVI I DIRITTI CHE DERIVANO AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI** DAL R.D. N° 1775/1933 E DAL D.LGS. N° 259 DELL'1.08.2003 C.C.E..



SI RICORDA CHE L'IMPIANTO IN OGGETTO, A LAVORI ULTIMATI E PRIMA DI ESSERE MESSO IN ESERCIZIO, DOVRA' ESSERE DOTATO DEL **NULLA OSTA DEFINITIVO**, DI COMPETENZA DI QUESTO ISPETTORATO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO, CHE SARA' RILASCIATO:

- DOPO ESITO FAVOREVOLE DI EVENTUALE SOPRALLUOGO TECNICO;
- DOPO LA VERIFICA DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA TRA L'IMPIANTO ELETTRICO IN OGGETTO E GLI IMPIANTI TLC EVENTUALMENTE INTERESSATI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATICA C.C.I.T.T. SERIE K-L, C.E.I. 103-6, C.E.I. 11-17 E DAL D.M. MIN. INTERNI DEL 24/11/1984 PARTE PRIMA PER QUANTO ATTIENE ALLE NORME C.E.I. PER IL GAS;
- DOPO AVER PRESENTATO, A LAVORI ULTIMATI, DICHIARAZIONE DI CONFORMITA', ATTESTANTE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE VIGENTI IN MATERIA RELATIVAMENTE AI PUNTI 1) E 2).
- FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI, AI SOLI FINI DELLA COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA, MENTRE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI IL TITOLARE DAVRA' PROVVEDERE ALL'ACQUISIZIONE DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI PRESSO I COMPETENTI ORGANI NEL RISPETTO DELLE NORME, REGOLAMENTI, DISPOSIZIONI URBANISTICHE ED AMBIENTALI IN VIGORE, NONCHE' DI QUANTO PREVISTO IN MERITO ALLA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA.
- E' FATTA SALVA AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO LA FACOLTA' DI REVOCARE O MODIFICARE, IN QUALSIASI MOMENTO IL NULLA OSTA PRESENTE, QUALORA SUBENTRASSERO SITUAZIONI OD ELEMENTI CHE NE MODIFICANO OD INVALIDINO GLI ATTUALI PRESUPPOSTI CHE HANNO DETERMINATO IL RILASCIO SENZA CHE IL SOGGETTO AUTORIZZATO ABBAIA ALCUNCHE' A PRETENDERE DAL MINISTERO STESSO.

In mancanza di riscontri, questo Ministero si riserva, comunque, di esercitare la vigilanza e gli opportuni controlli sulla esecuzione dei lavori stessi dell'impianto che, si rammenta, non può essere messo in esercizio prima del relativo **NULLA OSTA DEFINITIVO**.

Pertanto, ove venisse accertata l'avvenuta costruzione, esercizio, modifica o spostamento di tratti di linea elettrica sprovvisti del **NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE**, previsto dalle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, la responsabilità dei danni agli impianti di TLC da esse interferite ricade esclusivamente sulla Società/Comune, cui spetta il risarcimento del danno e l'eventuale rimozione dell'impianto, "indipendentemente dalla sospensione dell'esercizio e salvo il promuovimento dell'azione penale per eventuali reati", ai sensi dell'art. 95 comma 9, dell'art. 97 e dell'art. 98 comma 15 del D.Lgs. 1 Agosto 2003 n° 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) e dell'art. 127 del R.D. 11/12/1933 n° 1775.

Verrà comminata, inoltre, una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1500,00 ad euro 5000,00.

Napoli,



Piazza Garibaldi, 19 - 80142 Napoli

tel. +39 081 5532832 - fax +39 081 201956

e-mail ll.campania@sviluppoeconomico.gov.it



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Ufficio Servizi Militari

Pr.: 11 13 364

Prot.: M_D.ABA001. 18-6-13 30695

A Provincia di Avellino
Servizio Pianificazione Energetica
pec: provincia.avellino@legalmail.it

Oggetto: Pratola Serra (AV) - loc. Serritello - Prata di Principato Ultra (AV) - Eurasia Energia Srl -
Centrale Mini Idroelettrica ed opere di connessione alla rete elettrica.

e, p.c.: **A Eurasia Energia Srl**
[pec: eurasiaenergiasrl@pec.it](mailto:pec:eurasiaenergiasrl@pec.it)

Riferimento: foglio s/n° del 30/05/2013.

In esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
Col. G.A.F. **Federico SERRATI**

ATTI
FLORENS



Acynd uod 17/06/2014

AREA 11 - SETTORE 07

Punta Regionale della Campania

Avellino, le.....

Area Generale di Coordinamento

Sviluppo Attività Settore Primario

Centro Direzionale - Collina Liguorini

Settore Tecnico Amm.vo Prov.to Agricoltura

o Centro Provinciale di Inf.no Cono. in Agg.

Tel. : 08257651 2- 3... 4 Fax 0825765421

Avellino

Alla Ditta

EURASIA ENERGIA s.r.l.

Piazza Madama n° 7

00186 ROMA

Oggetto: Procedimento autorizzatorio D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 3 e s.m.i; L.R. 11/1996

Realizzazione di una centrale mini idroelettrica sul fiume Sabato ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte in quello di Prata di Principato Ultra - Provincia di Avellino

Proponente EURASIA ENERGIA s.r.l.

Con riferimento alla richiesta del 18/10/2013 prot. n° 2013.0720290 del 18/10/2013 di verifica di assenza di coltivazioni viticole con marchio DO ed IG sulle particelle n° 124, 140, 237, 136, 137, 223, 224, 138, 139, 144, 470, 471, 145, 817, 816, 815 e 926 del foglio di mappa n° 6 del Comune di Pratola Serra (AV) nonché sulle particelle n° 212, 213, 214 e 215 del foglio di mappa n° 12 del Comune di Prata di Principato Ultra si comunica che lo scrivente ufficio a seguito di consultazione del sito SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e, più precisamente, dello Schedario Viticolo ha accertato l'assenza di coltivazioni viticole.

Infatti visionando le aereofotogrammetrie più recenti, quelle di maggio 2011, sulle particelle sopra menzionate non risultano coltivazioni viticole in atto.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

L

Il Dirigente del Settore
Dott. Alfonso Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0744188 29/10/2013 10.03

Ritirata: 1. Settore Amm.vo provinciale agricoltura e C.R.P.C....

Destinatari: EURASIA ENERGIA SRL

Classifica: 11.1.33. Fascicolo: 1 del 2013





Dipartimento di Avellino

Requiro *locustazione del p.c. n°*
17/06/2014

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0050199/2013
DECITA
27/09/2013
DG.DPAV

- entrato a riprendere il

Eurasia Energia S.r.l.
Via Madama, 7
00186 Roma

Provincia di Avellino

Comune di Pratola Serra

Comune di Prata P. U.

Oggetto: Parere per la realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica ricadente parte nel Comune di Pratola Serra (AV) e parte nel Comune di Prata P. U. (AV), c/o fiume Sabato.

Si invia, in allegato, il parere di cui all' oggetto.

Cordiali saluti.

All.c.s.





Dipartimento di Avellino

Oggetto: Parere per la realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica ricadente parte nel Comune di Prato Serra e parte nel Comune di Prata P. U., c/o fiume Sabato.

In riferimento al progetto presentato dalla Ditta Eurasia Energia acquisito al prot. ARPAC n.42292/2013, si rappresenta quanto segue:

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminato il progetto a firma del Dott. Giuseppe Mazza;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Parere di Impatto acustico:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il progetto a firma del Dott. Giuseppe Mazza.

Per quanto di competenza, fatto salvo le autorizzazioni e/o concessioni comunali, provinciali, regionali e statali si esprime parere favorevole.

La Società proponente deve:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio;





Dipartimento di Avellino

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

Avellino, 23/09/2013

Il Tecnico Istruttore
(Isp. Umberto Sarno)

Il Dirigente dell'U.O. Affari ed Agenti Fisici
(Dott. Giancarlo De Tullio)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
(Dott.ssa Lucia D'Arienzo)





REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O. C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Circumvallazione 77 - Avellino

Tel. e - Fax 0825.292612

Prot. n°

12737/13

Avellino, li 17.06.2013

Spett. EURASIA ENERGIA Srl

Piazza Madama n° 7

00186 - Roma

Oggetto: richiesta di parere per realizzazione ed esercizio di centrale mini - idroelettrica lungo il corso del fiume Sabato ricadente in parte nel Comune di Prata di Principato Ultra, in parte del Comune di Pratola Serra - Provincia di Avellino

Si rappresenta a codesta Spett Società che, con Decreto Dirigenziale n° 516 del 26.10.2011 pubblicato sul BURC n° 69 del 31.10.2011, la AGC 12 - Settore 4 Regolazione dei Mercati della Regione Campania ha dettato i criteri aggiornati per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387 / 2003.

Nell'Allegato 1 del predetto D.D. sono indicati gli enti da convocare con specifica degli aspetti di competenza su cui sono tenuti ad esprimersi; in tale elenco non è presente la A.S.L. territorialmente competente.

Pertanto, come già comunicato ai competenti Settori Regionale e Provinciale con nota prot. n° 7033/13 del 08.04.2013, il Dipartimento di Prevenzione non procederà ulteriormente alla espressione di parere in quanto esplicitamente escluso dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi, anche per le istanze ancora in itinere in tale data.

L'incartamento prodotto viene pertanto archiviato, rappresentando che quanto fin qui esposto non esime la Ditta dagli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 per quanto attiene le procedure di notifica di apertura di cantiere e di sicurezza durante l'allestimento e l'esercizio dell'impianto.



Il Direttore U.O.C.

Igiene e Sanità Pubblica

Dr. Gaetano Morroni



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL CENTRO - SUD

Ufficio 6 - Trasporti ad Impianti Fissi -

U.S.T.I.F. per la Campania, l'Abruzzo ed il Molise

Via E. Gianturco, 102/A - 80142 NAPOLI - tel. 0816027111 / fax 0817340023

Sezione di PESCARA: via Francia, 3 - 66010 Spoltore (PE) - tel. 0854177328/ fax 0854177330

Prot. n.4776/AT/GEN
(da citare nella risposta)

Napoli, 29/10/2013

Provincia di Avellino
Settore Ambiente-Servizio Energia
Corso Vittorio Emanuele, 42
83100 AVELLINO

Eurasia Energia Srl
Piazza Madama, 7
00186 ROMA

Oggetto: Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica sul fiume Sabato, della potenza di 352 Kw, ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV).

Proponente: EURASIA ENERGIA Srl.

Si fa riferimento all'istanza, del 30/05/2013, inerente l'oggetto, acquisita al prot. n. 2761/AT/GEN, del 24/06/2013, e successiva integrazione del 18/09/2013, acquisita al prot. n. 4776/AT/GEN del 16/10/2013 con la quale la Eurasia Energia Srl, giusta l'art. 111 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, ha inviato a questo Ufficio anche copia della documentazione progettuale inerente l'impianto de quo.

In merito, avuto particolare riguardo agli artt. 112 e 120 del citato R.D. 1775/1933 e visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si comunica che, allo stato, non si rinvencono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all'impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di questo Ufficio.

Relativamente alla costruzione dell'impianto in questione, si precisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 108, 111, 112 e 120 del richiamato R.D. 1775/1933, questo Ufficio, ope legis, si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla realizzazione, ovvero alle varianti costruttive, di linee elettriche a tensione non inferiore a 5kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.), ma non in merito ad altre opere e/o altri manufatti strumentali e/o complementari all'impianto stesso. Tali ultime opere, se del caso, qualora poste a distanza minore di quelle regolamentari rispetto a sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi, potranno essere autorizzate, ex Titolo III del D.P.R. 11/7/1980, n. 753, s.m.i., dai competenti organi Regionali, ovvero da quelli di R.F.I. s.p.a., per i sistemi di trasporto pubblico e le linee di rispettiva competenza.

Tanto si comunica anche all'interessato richiedente ai sensi della L. 7/8/1990, n.241, t.v.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Giovanni Testa

IL DIRETTORE
ing. Michele Ortolano

Agenda n. 1016
PAG 01/01
20/1/13
R



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Governo del Territorio
Beni Ambientali e Paesistici
Settore Politica del Territorio

AREA 15 - SETTORE 02

Alla EURASIA ENERGIA s.r.l.
Piazza Madama, n. 7
ROMA

FAX- 0668213779

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0535280 23/07/2013 12,28

Mittente : Pianificazione e Tutela Area Naturali Regione - Tutela Ben...

Destinatari : EURASIA ENERGIA SRL

Categoria : 10-1.11. Fornitura : 3 del 2012



pratica n. 51D/13

Realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica sul Fiume Sabato ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra, nella Prov. di (AV).
Richiesta parere.

In esito alla nota di codesta Società del 30.05.2013, relativa alla richiesta di parere per l'intervento di cui all'oggetto, si rappresenta che lo scrivente Settore, alla stregua dell'istruttoria compiuta, non esprime parere in quanto l'intervento de quo non rientra in area Parchi o Riserve Naturali Regionali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- arch. Alberto Bando GENTILE -

Al sensi della Legge n. 412, art. 6, del 30 dicembre 1991 e successive integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale: non si provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta.

Acequaduola 14/06/2014



AREA 16 - SETTORE 12

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche,
Attuazione ed Espropriazione
Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave,
Torbiere, Acque Minerali e Termali

Napoli II

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013.0556929 01/06/2013 00.19
Materia: Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali
Destinatario: EURASIA ENERGIA SRL PROVINCIA DI AVELLINO VALORIZZAZIONE
Classifica: 10.1.15. Procedura - 2 del 2013



Alla Società "EURASIA ENERGIA s.r.l."
Piazza Madama, 7
00186 ROMA

(eurasiaenergiasrl@pec.it)

(invio effettuato esclusivamente a mezzo pec)

Alla Provincia di Avellino
Settore Valorizzazione e Tutela del Territorio
Servizio Pianificazione Energetica
C.so V. Emanuele, 42
83100 Avellino

(provincia.avellino@legalmail.it)

(invio effettuato esclusivamente a mezzo pec)

Al Settore Provinciale del Genio Civile di
Avellino

(agc15.sett06@pec.regione.campania.it)

(invio effettuato esclusivamente a mezzo pec)

Oggetto: **RICHIESTA DI PARERE** - Realizzazione di una Centrale Mini idroelettrica sul fiume Sabato
ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra,
Provincia di Avellino.
Ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 3 e s.m.i.
Procedimento Autorizzazione Unica - Provincia di Avellino.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta il 24/06/2013 e acquisita al prot. 2013.0448948 del
24/06/2013, si comunica che questo Settore non ha nulla da osservare in quanto nei territori dei Comuni di
Pratola Serra e Prata di Principato Ultra (AV) non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque
termo-minerali, autorizzazioni/concessioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali).

Per quanto attiene alle attività estrattive di cava e/o alle perimetrazioni di comparti estrattivi avvenute
a seguito dell'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), la competenza per il parere
in questione è posta in capo al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio.

ADG
i.v.

Il Dirigente del Settore
Ing. Sergio Caiazzo



PROVINCIA DI AVELLINO

Settore Lavori Pubblici Edilizia Scolastica

Ufficio Tecnico Concessioni

Prot. Generale n. 39614 del 02 LUG. 2013 Allegati:

FAX 06-68213779

Spett.le Eurasia Energia S.r.l.
Piazza Madama, n° 7
00186 - Roma

OGGETTO: EX SS 371 - Comune di Pratola Serra -Tratto: Avellino-Benevento
Realizzazione di centrale Mini idroelettrica sul fiume Sabato nel comune di Pratola Serra (AV)
Ditta: **Eurasia Energia S.r.l.**, con sede in Piazza Madama, n° 7, 00186 - Roma
Nulla Osta preventivo per attraversamento interrato con cavidotto della Ex SS 371.

Con pratica acquisita agli atti di questa Provincia al Prot.n° 35561 del 12/06/2013 ed integrata in data 27/06/2013 codesta Società chiede il nulla-osta per l'attraversamento della ex SS 371, con cavidotto elettrico interrato, in tenimento del Comune di Pratola Serra (AV)

II. DIRIGENTE

PREMESSO che il parere di questo Settore è limitato alle sole interferenze dell'impianto con la EX SS 371 e non riguarda autorizzazioni all'esercizio di competenza specifica di altri Enti;

ESPRIME il Nulla-Osta preventivo

alla realizzazione dell'attraversamento sotterraneo in oggetto alle seguenti condizioni:

- ⇒ -che la presente concessione è rilasciata salvo i diritti di terzi ed è valida per la sola proprietà provinciale;
- ⇒ -che la responsabilità per qualsiasi altra occupazione, danneggiamento o abuso interessante altre proprietà ricada esclusivamente sulla ditta richiedente;
- ⇒ -che sia permanentemente garantita la pubblica e privata incolumità;
- ⇒ -che la responsabilità per qualsiasi danno a persone e/o animali e/o cose ascrivibili alle opere in oggetto ricada sempre ed esclusivamente sul richiedente;
- ⇒ -che, in caso di interventi, ampliamenti, o modifiche interessanti il piano viabile, il richiedente si obblighi a rimuovere, modificare od adeguare le opere di cui alla presente concessione, con oneri a proprio carico senza pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta da parte di questa Provincia;
- ⇒ - che le opere richieste siano eseguite nel rispetto degli elaborati di progetto depositati e nel rispetto delle clausole tecniche contenute nel presente disciplinare;
- ⇒ -che per tutta la durata dei lavori sia apposta la opportuna segnaletica di cantiere come prevista dal D.M. 10.07.2002 ;
- ⇒ -che siano garantite le preesistenti condizioni geometriche della strada, e sia ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa;
- ⇒ -che l'intera proprietà provinciale manomessa a seguito dei lavori di cui alla presente concessione, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere della richiedente.
- ⇒ che prioritariamente siano esperiti opportuni accertamenti con rilevatori o personale di Enti erogatori di pubblici servizi al fine di accertare la eventuale presenza di altri sottoservizi;
- ⇒ che la distanza minima fra l'estradosso della condotta e la pavimentazione bituminosa non sia inferiore a m. 1,00; (N.B.: in caso che la condotta venga posata in corrispondenza dell'elemento marginale a valle, la profondità minima di posa deve essere di 1,50 ml, per non pregiudicare l'eventuale messa in opera di elementi di ritenuta laterali degli autoveicoli da parte di questa Provincia);
- ⇒ che prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliasfalto a disco diamantato, oppure con macchina fresatrice per la profondità pari allo strato bituminoso esistente e mai inferiore a cm. 10, in modo da ridurre la manomissione e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze e/o screpolature;

- ⇒ che nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti gli altri sottoservizi, eventualmente già esistenti sotto la sede stradale, mantenendo da essi le dovute distanze di rispetto. Resta inteso che qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del richiedente;
- ⇒ che i pozzetti di diramazione e/o ispezione siano ubicati, per quanto possibile, al di fuori della proprietà provinciale. Qualora essi dovessero necessariamente interessare il piano viabile, dovranno essere provvisti di coperchi in ghisa del tipo carrabile classe minima D 400 e siano realizzati alla stessa quota della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso;
- ⇒ che il richiedente si impegna ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente a giunti, raccordi, pozzetti di ispezione, chiusini, ecc. che si dovessero rendere necessari, esonerando quest'Ente da qualsiasi risarcimento danni a persone e/o cose e derivanti dalla mancata custodia, controllo e manutenzione da parte del richiedente;
- ⇒ che l'attraversamento trasversale sia eseguito una larghezza di carreggiata che eviti la interruzione della circolazione stradale, per detto attraversamento la condotta idrica dovrà essere protetta da un contro tubo che eviti riverimenti liquidi nel sottofondo stradale;
- ⇒ che a scavo ultimato il materiale di risulta, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito, per il riporto, con misto naturale di cava costipato a perfetta regola d'arte ogni 20 cm di spessore (si consiglia misto cementato) onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata conglomerato bituminoso (Binder) di spessore almeno cm 10 costipato e rullato meccanicamente. Il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito giornalmente, ripristinando e risagomando con conglomerato bituminoso eventuali cedimenti, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento;
- ⇒ che il ripristino definitivo, venga eseguito almeno dopo gg 30 da quello di cui al punto precedente, mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso (tappet), costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm. 4. Tale manto di usura dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica e dovrà avere una larghezza di m.2,00 per lato oltre il ciglio dello scavo;
- ⇒ che tra il binder ed il tappetino, al fine di evitare fessurazioni, sia interposto un rinforzo della pavimentazione in geotessile non tessuto in polipropilene a filo continuo, coesionato mediante agugliatura meccanica, stabilizzato ai raggi UV accoppiato ad una griglia a maglia quadrata di lato 40 mm in fibra di vetro ad elevato modulo elastico. La posa in opera del geotessuto dovrà avvenire previa spalmatura di emulsione bituminosa acida al 65% ed in ragione di 1,6 kg/mq;
- > che è fatto assoluto divieto di attraversare e/o posare tubazioni di qualsiasi tipo nei manufatti stradali destinati alla captazione e deflusso delle acque (pozzetti, tombini, sifoni, cunette, zanelle, fossi, etc); che devono essere comunicate tempestivamente e formalmente, a questo ufficio, le date di inizio ed ultimazione dei lavori;
- ⇒ Che sia versato quanto dovuto per l'attraversamento con cavidotto interrato ;
- ⇒ Che sia versato il pagamento della somma di €. 50,00/ml a titolo cauzionale in rapporto alla lunghezza dell'attraversamento interrato. Tale somma sarà restituita, dopo due anni decorrenti dall'ultimazione dei lavori, previo istanza in carta libera con allegata copia del presente Nulla-Osta semplice e dopo l'avvenuto accertamento del rispetto delle presenti prescrizioni.

Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta la prescritta concessione per ciascun l' intervento di cui al presente parere.

Il Responsabile d'Ufficio
(geom. Luigi Cagnoliano)

Il Responsabile del Servizio
(geom. Sergio Davide)



Prot. 2014. 0078297 24/12/2014 10,53

Mitt.: 5102 Direzione Generale per lo Sviluppo

Dest.: EURASIA ENERGIA ALTHI

Classifica: 12. Escepolo: 2 del 2013



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 30/01/2015

PROPONENTE: cod.prog.:48-24

FAX:06 68213779

EURASIA ENERGIA SRL

PIAZZA MADAMA, 7 00186 ROMA

P.E.C.: eurasiaenergiastf@pec.it

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Lungomare Nazario Sauro, 3970100, BARI (Ba)

P.E.C.: aerescuolaeroregione3@postacert.difesa.it

FAX 080 5418587 - 5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania

Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125, Napoli (N)

P.E.C.: anas.campania@postacert.stradeanas.it

FAX 081/621411

ARPAC - AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO SA

FAX 082574860

Via Circumvallazione, 16283100, AVELLINO (Av)

P.E.C.: arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino SA

Via degli Imbimbo, 10/1283100, AVELLINO (AV)

P.E.C.: protocollo@pec.aslavellino.it

FAX 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO 7

FAX 0823300235

Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain 81100, Caserta (Ce)

P.E.C.: settore.pareri@pec.autoritalgv.it

ASL B Regione
Selle

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO

Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto 74100, TARANTO (TA)

P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis 83100, AVELLINO (AV)

P.E.C.: com.avellino@cert.vigifuoco.it

FAX 0825 / 768375

com prov avellino@cert.vigifuoco.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

com.p51ev.04@pec.regione.campania.it

✓ **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA - UFFICIO AFFARI GENERALI**
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI 80141, NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 081 780 54 23

✓ **COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA**
Viale Municipio, 483030, Prata di Principato Ultra (Av)
P.E.C.: *comune.prata@cert.irpinianet.eu*

FAX

✓ **Comune di Pratola Serra**
Via G. Picardo, 638039, Pratola Serra (Av)
P.E.C.: *pratola_segreteria@asmepec.it*

FAX

✓ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143, Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7967470

✓ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143, Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

✓ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini 83100, Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765421

✓ **Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09**
- Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143, Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53

FAX 081 796 67 55



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08

FAX 081 796 67 55

Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07

Centro Direzionale Isola A/680143, Napoli (Na)

P.E.C.: dg08.uod07@pec.regione.campania.it

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08

FAX 0825 286220

Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09

Via Roma, 183100, Avellino (AV)

P.E.C.: dg08.uod09@pec.regione.campania.it

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO

ENAC - ENAV - CAIV

FAX 081 7802038

VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto di Capodichino 80144, Napoli (NA)

P.E.C.: protocollo@pec.enac.gov.it

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

FAX 0817645305

Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo 80132, Napoli (Na)

P.E.C.: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

ENAV S.P.A.

FAX 06.81.66.2741

DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138, ROMA (RM)

P.E.C.: protocollogenerale@pec.enav.it

ENEL

FAX 081 8041311

Centro Direzionale Isola G/380143, NAPOLI (Na)

P.E.C.: eneldistribuzione@pec.enel.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania

FAX 0817340023

Via Emanuele Giamturco, 102/A 80142, Napoli (Na)

P.E.C.: ustif-napoli@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania

FAX 081201956

- Interferenze Elettriche

Piazza Garibaldi, 1980142, NAPOLI (Na)

P.E.C.: comunicazioni@pec.mise.gov.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

P.E.C.: com.rspcamp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it

PROVINCIA DI AVELLINO

SIA

PIAZZA LIBERTA', 1 - Palazzo Caracciolo 83100 AVELLINO (Av)

P.E.C.: provincia.avellino@legalmail.it

FAX 0825-780197 -
790407

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO

FAX 089252075

Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)

P.E.C.: mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI SALERNO ED AVELLINO

FAX 089 318120

VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121, Salerno (Sa)

P.E.C.: mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto IDROELETTRICO per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società EURASIA ENERGIA SRL della potenza di 0,5 MW ubicato nel Comune di PRATOLA SERRA - PRATA PRINCIPATO ULTRA (AV).

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **30/01/2015** alle ore **10.00**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 - Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal punto 14.13 delle **Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata **"dg02.uod04@pec.regione.campania.it"** ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata **"dg02.uod04@pec.regione.campania.it"** ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'art. 14 ter della L. 241/90 e smi dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentire il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata **"dg02.uod04@pec.regione.campania.it"**;

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite **P.E.C.** utilizzando l'indirizzo **"dg02.uod04@pec.regione.campania.it"**;

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - Il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida.

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi CD/DVD contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD/DVD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della STMG;
- l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La riapertura della cds si rende necessaria per acquisire il Decreto Dirigenziale del V.I.A., nell'ambito della medesima, secondo il corretto modulo procedurale previsto dall'art. 14-ter della Legge 241/90 s.m.i.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UO04
Fortunato Polizio

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco P. Iannuzzi

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0064970 30/01/2015 12.47
Mitt : UDD Energia e carburanti

Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dingenziale 04 Energia e Carburanti

Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 30/01/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-24

FAX:06 68213779

✓ **EURASIA ENERGIA SRL**

✓ **PIAZZA MADAMA, 7 00186 ROMA**

✓ **P.E.C.:eurasiaenergiesrl@pec.it**

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

FAX 080 5418587 -
5418424

✓ **Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)**

✓ **P.E.C.: aeroscuoaleaeroregione3@postacert.difesa.it**

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania

FAX 081/621411

✓ **Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli (N)**

✓ **P.E.C.: anas.campania@postacert.stradeanas.it**

ARPAC - AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO

FAX 082574860

✓ **Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)**

✓ **P.E.C.: arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it**

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino

FAX 0825.30824

✓ **VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)**

✓ **P.E.C.: protocollo@pec.aslavellino.it**

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO

FAX 0823300235

✓ **Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ca)**

✓ **P.E.C.: settore.pareri@pec.autoritalgv.it**

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO

FAX 0997753187 -
099-7752012

✓ **Corso due Marì, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)**

✓ **P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it**

FAX 0825 / 768375



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0825 / 768375

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis 83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: com.avellino@cert.vigilfuoco.it;
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 081 780 54 23

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI 80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: cme_campania@postacert.difesa.it

FAX

COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
Viale Municipio, 483030 Prata di Principato Ultra (Av)
P.E.C.: comune.prata@cert.irpinianet.eu

FAX

Comune di Pratola Serra
Via G. Picardo, 6383039 Pratola Serra (Av)
P.E.C.: pratola.segreteria@asmepec.it

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.62
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: dg06.uod07@pec.regione.campania.it

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.62
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
- UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: dg06.uod09@pec.regione.campania.it

FAX 0825 785421

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.62
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini 83100 Avellino (AV)
P.E.C.: dg06.uod15@pec.regione.campania.it

Centro Direzionale, Isola A/6 - 80143 - Tel. 0817967504 Fax 0811966904 -

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: dg09.uod03@pec.regione.campania.it

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: dg08.uod07@pec.regione.campania.it

FAX 0825 286220

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile n.08
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100 Avellino (AV)
P.E.C.: dg08.uod09@pec.regione.campania.it

FAX 081 7802038

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto di Capodichino 80144 Napoli (NA)
P.E.C.: protocollo@pec.enac.gov.it

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo 80132 Napoli (Na)
P.E.C.: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

FAX 081.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA Salaria, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: protocollogenerale@pec.enav.it

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: enelistribuzione@pec.enel.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0817340023

✓ **Ministero della Infrastruttura e dei Trasporti**
✓ **Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania**
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

✓ **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della**
✓ **Campania - Interferenze Elettriche**
✓ Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 -
780407

✓ **PROVINCIA DI AVELLINO**
✓ **PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo 83100 AVELLINO (Av)**
P.E.C.: *provincia.avellino@tegalmail.it*

FAX 089252075

✓ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E**
✓ **BENEVENTO**
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

✓ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI SALERNO ED**
✓ **AVELLINO**
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*



**Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti**

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **IDROELETTRICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **EURASIA ENERGIA SRL** della potenza di **0,5 MW**, da ubicare nel **Comune di PRATOLA SERRA - PRATA PRINCIPATO ULTRA (AV)**. Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del prot. Reg. num. 2014.0878297, tenutasi il giorno 30/01/2015 alle ore 10:00:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE ISTRUTTORE
Dott. Fortunato Polizio

Il Vicario
Fortunato Polizio
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Paolo Iannuzzi

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

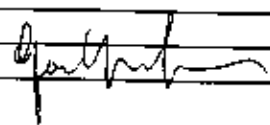
Resoconto Verbale CDS

Il giorno 30/1/2015, alle ore 10,00, presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei Mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER di cui al codice progetto 24/48, proposto dalla società EURASIA ENERGIA SRL, c.f. - P. IVA - CCIAA 09072641005.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alle note 878297/2014 prot. reg. 519220 e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	Rappresentante	Firma
UOD ENERGIA E CARBURANTI	POLIZIO FORTUNATO	

SOGGETTO PROPONENTE	Rappresentante	Firma
EURASIA ENERGIA SRL	FRANCESCO SEDITA (rappresentante legale)	

ENTE	Rappresentante	Firma
Aeronautica militare		
ANAS		
ARPAC		
ASL		
Autorità di Bacino Iri...		
Comando provinciale VVFF		
Comune di Pratola Serra		
Comune Prata Principato Ultra		
Enac		
Enav		
ENEL		
Maridipart		
Ministero dei Beni Culturali		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni		
Provincia		
RFC		
520607 - Foreste ed usi civici	Girolamo Gatta	
520609 - tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici		
520615 - servizio territoriale provinciale		
530807 - gestione tecnico amministrativa cave, torbiere e geotermia		
530809 - genio civile di AV		
530903 - Pianificazione aree protette		

In sede preliminare sono confermate tutte le indicazioni procedurali indicate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

- di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a

tutti gli enti convocati alla presente conferenza e all'ufficio VIA conformemente al progetto presentato in conferenza di servizi;

2. di aver ottenuto DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,
3. di consegnare CD contenente:
 1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
 2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
 3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
 4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
 5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue ed allegati in forma integrale alla presente, compresi quelli depositati nella sede odierna dal proponente.

ENTE	Parere
Aeronautica militare	favorevole
ANAS	nulla osta
ARPAC	favorevole
ASL	non competente
Autorità di Bacino Iri...	favorevole
Comando provinciale VVFF	non competente
Comune di Pratola Serra	favorevole
Comune Prata Principato Ultra	negativo acquisito in cds del 14/10/14
Enac	
Enav	
ENEL	benestare
Maridipart	nulla osta
Ministero dei Beni Culturali	SBA: favorevole SBAP: favorevole DR: non competente
Ministero dei Trasporti USTIF	nulla osta
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni	nulla osta
Provincia	nulla osta e concessione di derivazione
RFC	nulla osta
520607 - Foreste ed usi civici	
520609 - tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici	nulla osta
520615 - servizio territoriale provinciale	nulla osta
530807 - gestione tecnico amministrativa cave, torbiere e geotermia	non competente
530809 - genio civile di AV	DD 219/14

L'UOD 520607 – Foreste ed usi civici si dichiara non competente.

La presente cds si chiude con esito positivo per l'unanimità dei consensi acquisiti nelle forme previste dal combinato disposto dei commi 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della l. 241/90 e smi.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dgo2.uodo4@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 11.20.

Napoli, 30/1/2015.





Provincia di Avellino

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE AREA 2
PATTO PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
SERVIZIO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PRAT. N. 2075

Prot. Gen. n. 69007 del 03/12/2012

Allegati

OGGETTO: Richiesta di concessione per piccola derivazione dal fiume Sabato ubicato sulla p.lla 140 del foglio 6 Pratola Serrap per uso idroelettrico ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U.1775/33, in agro di Pratola Serra, località Serritiello.

Alla Ditta Eurasia Energia S.r.l.
Piazza Madama, 7
00186 Roma

In allegato alla presente si trasmette il Disciplinare di Concessione con Rep n°68479 del 29/11/2012 e la Determina Dirigenziale n°4440 del 03/12/2012 per piccola derivazione dal fiume sabato con punto di presa ubicato sulla p.lla.140 foglio 6 del Comune di Pratola Serra.

IL DIRIGENTE
Ing. Fausto Mauriello



Provincia di Avellino

PATTO DEI SINDACI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Determinazione N. 4440 del 03/12/2012

Oggetto: OGGETTO: PICCOLA DERIVAZIONE RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 6 E SS. DEL T.U. 1775/33, PER IL PRELIEVO DI MODULI 32,29 (PARI A 3.229 LT/SEC. PORTATA MEDIA E DI 8000 LT/SEC PORTATA MASSIMA) PER UN TOTALE DI MC ANNUI 104.049.244 D'ACQUA, PER USO IDROELETTRICO, DA DERIVARE DAL FIUME SABATO, PER LA PRODUZIONE DI 199,58 KW DI POTENZA NOMINALE E CON UN SALTO DI 6,17MT E CON PUNTO DI PRESA UBICATO IN PROSSIMITA' DELLA PARTICELLA 140 DEL FOGLIO 6 DEL COMUNE DI PRATOLA SERRA SOCIETA': EURASIA ENERGIA SRL LEGALE R

IL DIRIGENTE

- Premesso che, con le LL. RR. Nn. 54/80 e 16/82 sono state sub delegate alla Provincie tutte le funzioni amministrative, delegate alla Regione dallo Stato, in materia di acque ed acquedotti stabilendo gli indirizzi programmatici e le direttive per l'esercizio di tali funzioni delegate;
- VISTO il T.U. n. 1775/33 e succ. mod. e int. in materia di disposizioni sulle acque, ed in particolare quelle relative al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di cui all'art. 6 del citato Testo Unico;

VISTA l'istanza della Società Eurasia Energia srl Legale Rappresentante Dott. Francesco Sedita, acquisita agli atti in data 03/04/2012 prot. 19483, con la quale chiedeva la concessione, ai sensi dell'art. 6 e succ. del T.U. 1775/33 e succ. mod. e int., per il prelievo di moduli 32,29 (pari a 3.229 lt/sec portata media e di 8000 lt/sec portata massima) d'acqua da derivare dal fiume Sabato per uso idroelettrico al fine di produrre energia elettrica ubicato sulla p.lla 140 del foglio 6 del Comune di Pratola Serra con un totale di mc annui 104.049.244.

La presa dell'acqua dovrà essere effettuata dal fiume Sabato attraverso le opere di presa da realizzare lateralmente alla briglia esistente e ubicate alla località Serritella del territorio del Comune di Pratola Serra (AV), e composte da:

- Opera di presa costituita da sfioratore laterale su sponda destra in prossimità della particella 140 del foglio 6 del Comune di Pratola Serra.

In corrispondenza della briglia esistente dovrà essere praticato ribassamento laterale su lato destro in prossimità dell'opera di presa, tale da consentire il rilascio prioritario del DMV ed in maniera indipendente da organi di manovra di qualunque tipo.

Il concessionario deve garantire che l'acqua restituita abbia caratteristiche qualitative almeno uguali a quella derivata. All'uopo la ditta concessionaria dovrà trasmettere, su richiesta di questa Amministrazione concedente, le analisi dell'acqua nel punto di prelievo e nel punto di scarico che la stessa Provincia riterrà opportuno.

- VISTA la relazione del 29/11/2012 sulla compiuta istruttoria redatta dal funzionario istruttore con visto del Responsabile del servizio;

- **VISTO** il disciplinare di concessione sottoscritto dalla ditta e registrato dalla Agenzia delle Entrate in data 30/11/2012 n° 6480

DETERMINA

Di concedere alla Società Eurasia Energia srl Legale Rappresentante Dott. Francesco Sedita, la concessione per la derivazione di 32,29 moduli (3,229 lt/sec.portata media e di 8000 lt/sec portata massima) con un totale di mc annui 104.049.244 d'acqua dal fiume Sabato del comune di Pratola Serra, con salto di 6,17 m., con potenza nominale media di 199,58 KW da trasformare in energia elettrica. La presa dell'acqua dovrà essere effettuata dal fiume Sabato attraverso le opere di presa da realizzare lateralmente alla briglia esistente e ubicate alla località Serritella del territorio del Comune di Pratola Serra (AV), e composte da:

- Opera di presa costituita da sfioratore laterale su sponda destra in prossimità della particella 140 del foglio 6 del Comune di Pratola Serra.

In corrispondenza della briglia esistente dovrà essere praticato ribassamento laterale su lato destro in prossimità dell'opera di presa, tale da consentire il rilascio prioritario del DMV ed in maniera indipendente da organi di manovra di qualunque tipo.

La concessione è rilasciata per un periodo di trenta anni successivi, continui e decorrenti dall'esecutività del provvedimento di concessione.

La stessa concessione è rilasciata con l'obbligo e l'osservanza delle condizioni riportate nel presente provvedimento e nel "Disciplinare di concessione" cui la stessa dovrà essere vincolata, che è parte integrante della presente concessione

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della Determinazione n° **4440** del **03/12/2012** viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, ove rimane in pubblicazione 15 giorni consecutivi.

Avellino, li 3/12/2012

IL SEGRETARIO GENERALE



Provincia di Avellino

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE - AREA 2-
PATTO DEI SINDACI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
SERVIZIO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- prat. n° 2075-

REP 68478 DEL 29 NOV. 2012

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE (art.6 e ss. del T.U. 1775/33)



contenente gli obblighi e le condizioni alle quali dovrà essere vincolata la concessione relativa alla domanda acquisita in data 03/04/2012 prot. 19463 prodotta dal Sig. Francesco Sedita in qualità di legale Rappresentante della Società Eurasia Energia srl con sede in Roma Piazza Madama n°7 per la derivazione di acqua dal fiume Sabato con presa ubicata in prossimità delle p.lle 140 del foglio 6 nel Comune di Pratola Serra per uso idroelettrico.

ART. 1 QUANTITA' E USO DELL'ACQUA DA PRELEVARE

La quantità di acqua da derivare dal fiume Sabato, nel Comune di Pratola Serra, è fissata nella misura di 3229 di portata media in l/sec con una massima di 8000 l/sec per un totale di mc annui 104.049.244 come da istanza presentata in data 03/04/2012. Il prelievo è stato definito "non incompatibile con i risultati contenuti nel Preliminare di Piano Stralcio per il governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea" dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri- Garigliano e Volturno con nota n°8291 del 06/11/2012. L'acqua prelevata verrà utilizzata per uso idroelettrico come riportato nella relazione tecnica e nella documentazione tecnico amministrativa allegata all'istanza. La potenza nominale è di 199,58 kw con un salto di 6,17mt.

ART. 2 LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

La presa dell'acqua dovrà essere effettuata dal fiume Sabato attraverso le opere di presa da realizzare lateralmente alla briglia esistente e ubicate alla località Serritella del territorio del Comune di Pratola Serra (AV), e composte da:

- Opera di presa costituita da sfioratore laterale su sponda destra in prossimità della particella 140 del I foglio 6 del Comune di Pratola Serra;
- In corrispondenza della briglia esistente dovrà essere praticato ribassamento laterale su lato destro in prossimità dell'opera di presa, tale da consentire il rilascio prioritario del DMV ed in maniera indipendente da organi di manovra di qualunque tipo.

Tali opere dovranno essere conformi a quelle rappresentate nei grafici allegati alla domanda di concessione e dovranno essere mantenute in corretta efficienza a cura del concessionario (ex art. 12 del R.D. 523/1904 e succ. mod. e int.) provvedendo a richiedere preventivamente le autorizzazioni dell'ente idraulico competente in caso di interventi di manutenzione che interferiscano con l'area demaniale del fiume Sabato.

ART. 3 CANALE DI DERIVAZIONE E CARICO

Il canale di derivazione e carico è costituito dal canale in terra e muratura già esistente riportato in catasto al Foglio 6 part 140 di Pratola Serra che andrà ridefinito e ripristinato adeguandone le quote e la conformazione come individuato nella planimetria delle opere di presa e canale di carico.

Tale opera dovrà essere conforme a quanto rappresentato nei grafici allegati alla domanda di concessione e per la stessa dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli interventi manutentivi necessari per impedire l'infiltrazione delle acque e lo smottamento delle sponde. Circa il canale di carico la ditta concessionaria è responsabile per la salvaguardia e la tutela della pubblica e privata incolumità essendo lo stesso canale di proprietà privata.

La ditta concessionaria dovrà ottenere tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie per il ripristino funzionale del canale di derivazione, con particolare riferimento alla normativa di carattere ambientale e paesaggistico (d. lgs. 42/2004 e succ. mod. e int.).

ART. 4 CANALE DI SCARICO

Le acque utilizzate vengono re-immesse nel fiume Sabato attraverso un canale di scarico della lunghezza di circa 50. mt; lo stesso è riportato in catasto al Foglio 6 part 144. del Comune di Pratola Serra.

Tale opera dovrà essere conforme a quanto rappresentato nei grafici allegati alla domanda di concessione e per la stessa dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli interventi manutentivi necessari per impedire l'infiltrazione delle acque e lo smottamento delle sponde. Circa il canale di scarico la ditta concessionaria è responsabile per la salvaguardia e la tutela della pubblica e privata incolumità essendo lo stesso canale di proprietà privata. La ditta concessionaria, inoltre, è tenuta al controllo della qualità delle acque di scarico che dovranno avere caratteristiche qualitative almeno uguali a quelle derivate.

La ditta concessionaria dovrà ottenere tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie per il ripristino funzionale del canale di scarico, con particolare riferimento alla normativa di carattere ambientale e paesaggistico (d. lgs. 42/2004 e succ. mod. e int.).

ART. 5 REGOLAZIONE E MISURA DELLA PORTATA DERIVATA

La portata derivata dal fiume Sabato non potrà essere superiore a quella concessa. In ogni caso dovrà essere garantito il minimo deflusso vitale nell'alveo del fiume Sabato quantificato in 900 l/s come da parere dell'Autorità di Bacino già citato. Qualora tale limite non sia presente in alveo anche da Maggio a Settembre dovrà essere sospeso ad horas qualsiasi prelievo.

ART. 6 GARANZIE DA OSSERVARE

A carico della ditta richiedente, dovranno essere eseguite e mantenute efficienti tutte le opere necessarie per l'adduzione - distribuzione - attraversamenti - scarichi e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime dei corsi d'acqua in dipendenza della concessione.

La ditta concessionaria dovrà possedere tutte le eventuali autorizzazioni o concessioni per lo svolgimento dell'attività di produzione di energia elettrica previste dalle norme vigenti.

La ditta concessionaria dovrà mantenere installato idonea apparecchiatura atta a contenere la quantità d'acqua prelevata nei limiti di quanto concesso, se non disposto diversamente dall'Autorità di Bacino competente o da altro Ente territoriale.
Inoltre è fatto d'obbligo alla ditta concessionaria di:

1. Ottemperare a tutte le norme in materia di polizia dei corsi d'acqua pubblici e salvaguardia dei beni ambientali con particolare riferimento al R.D. 523/ 1904 e al T.U. 42/2004;
2. Regolare il deflusso delle acque attraverso l'opera di presa in modo da garantire il minimo deflusso vitale nel fiume Sabato a valle della stessa opera di presa;
3. Garantire la restituzione dell'intero quantitativo idrico nel fiume Sabato così come prelevato a monte;
4. Ottemperare a quanto previsto nel parere espresso dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno con la nota n. 8291 del 06/11/2012 che si intende allegato al presente disciplinare;
5. Dovranno essere predisposti gli opportuni accorgimenti tecnico-progettuali atti a contenere la derivazione richiesta secondo le prescrizioni contenute nel parere dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno con la nota n. 8291 del 06/11/2012, in particolare dovrà essere predisposto prima dell'inizio della derivazione il sistema di monitoraggio dei livelli idrometrici e programmata la misura sistematica delle portate a carattere mensile e la trasmissione dei dati a cura del concessionario sia alla Provincia di Avellino che all'Autorità di Bacino competente;
6. La ditta concessionaria dovrà richiedere a questa Provincia l'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 e succ. mod. e int. per i lavori di ripristino delle opere di derivazione presa e scarico che interferiscono con l'area demaniale del Sabato;
7. La derivazione dovrà tener conto di tutte le autorizzazioni e/o concessioni già rilasciate lungo il tratto del Fiume Sabato tra il punto di presa e lo scarico;
8. In caso di variazione nella progettazione delle opere in riferimento agli elaborati tecnici allegati all'istanza per esigenze tecniche o prescrizioni di enti, esse variazioni dovranno essere preventivamente autorizzati. Tali variazioni non potranno comunque riguardare gli elementi costitutivi della concessione (portate , salto , potenza nominale e punto di prelievo).
9. Il Concessionario ha l'obbligo di provvedere alla pulizia dei bordi dell'alveo in corrispondenza delle opere di presa e delle opere di rilascio per un tratto compreso tra 100 mt a monte e valle delle stesse. Il Concessionario effettuerà a sua cura e spese gli interventi di pulizia e manutenzione di cui sopra autonomamente ma previa comunicazione via fax da inviarsi al Servizio Sostenibilità Ambientale -della Provincia di Avellino, 48 prima dell'intervento, per consentire gli eventuali controlli e supervisioni di rito che l'Amministrazione volesse effettuare.

ART. 7 DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione viene rilasciata per un periodo massimo di trenta anni successivi e continui decorrenti dall'esecutività del provvedimento di concessione. La Concessione si intende rilasciata nei limiti della disponibilità della risorsa idrica e la ditta concessionaria è tenuta comunque ad eseguire tutte quelle opere che per variate e mutate condizioni ambientali si rendessero necessarie. Qualora al termine della concessione persistano i fini della stessa e non ostino ragioni di pubblico interesse essa potrà essere rinnovata, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del T.U. 1775/33 previa istanza da produrre prima della scadenza prescritta. In mancanza di rinnovazione, lo Stato ha il diritto o di ritenere senza compenso le opere costruite nell'alveo, sulle sponde e sulle arginature del corso d'acqua o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie

spese i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

ART. 8 CANONE

La ditta Eurasia Energia srl – Legale Rappresentante Dott. Francesco Sedita dovrà pagare alla Provincia di anno in anno ed anticipatamente, a decorrere, dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 36 del 5/01/1994 il canone annuo di Euro 2.730,25 anche se non potrà o non farà uso in tutto o in parte dell'acqua di cui alla presente Concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del R.D. n° 1285 del 14/08/1920 e s.m.i. Il canone potrà essere aggiornato in relazione a nuove disposizioni normative ovvero rispetto a determinazioni che gli Enti competenti vorranno adottare.

ART. 9 DEPOSITO CAUZIONALE E SPESE VARIE

All'atto della firma del presente Disciplinare la Ditta Eurasia Energia srl ha dimostrato di aver versato alla Tesoreria Provinciale di Avellino la somma di Euro 30,99 come da ricevuta n. 196 del 27/03/2012 quale contributo idrografico ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del T.U. 1775/33 e di aver depositato, quale cauzione la somma di Euro 1365,13 all'Amministrazione Provinciale di Avellino ai sensi dell'art. 11 del T.U. 1775/33 e dell'art. 5 della legge n. 1501 del 21/12/1961 come da quietanza n° 30 del 28/11/2012. Inoltre la ditta si impegna al pagamento di tutte le spese inerenti la Concessione.

ART. 10 RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente Disciplinare la ditta è tenuta:

- alla piena ed esatta osservanza di tutte le Norme contenute nel T.U. 1775/33 sulle acque e sugli impianti idroelettrici e successive modifiche, nonché di quelle regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'ambiente, l'agricoltura e l'industria;
- al rispetto di tutte quelle disposizioni che l'Autorità di Bacino competente o altri Enti territoriali riterranno opportuno impartire;
- alla prescritta denuncia semestrale del quantitativo d'acqua prelevato, nel rispetto degli artt. 95-96-133-135 del D.lvo 152/2006, rilevata attraverso la lettura di idoneo misuratore di portata. La suddetta denuncia d'acqua dovrà essere trasmessa alla Provincia di Avellino e all'Autorità di Bacino.
- a comunicare tempestivamente a Questa Provincia l'eventuale riparazione o sostituzione, anche temporanea, del dispositivo per la misurazione delle portate e dei volumi in corrispondenza del punto di prelievo e di restituzione;
- a permettere l'accesso a funzionari di pubbliche amministrazioni sui luoghi ove si effettuata la derivazione per le verifiche delle portate derivate e di quanto concesso.

ART. 11 DIRITTI DI TERZI

Sono fatti salvi i diritti di terzi derivanti da atti o autorizzazioni precedenti alla presente concessione alla derivazione di acqua per uso idroelettrico.

ART. 12 REVOCA DELLA CONCESSIONE

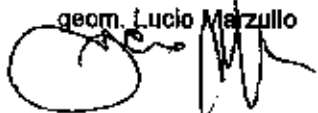
L'Amministrazione potrà revocare, senza alcun indennizzo, la presente concessione:

- a) nei casi previsti dall'art. 55 del T.U. 1775/33;
- b) per l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente disciplinare nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamenti concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la tutela dell'ambiente;
- c) se l'utilizzazione dell'acqua dovesse risultare incompatibile con il regime delle falde superficiali e sotterranee vincolate dal Piano Regolatore degli acquedotti della Campania (Legge 4/02/1963 n. 129 e D.P.R. n. 1090 dell'11/03/1968) o comunque con l'utilizzazione di acque per consumo umano o agricolo;
- d) se l'utilizzazione dell'acqua dovesse risultare incompatibile con i redigendi Piani di Bacino, con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania o con altri Piani Territoriali regolarmente vigenti;
- e) su eventuale disposizione del Tribunale delle Acque Pubbliche;

ART. 13 DOMICILIO LEGALE

La ditta concessionaria, Eurasia Energia srl, elegge il proprio domicilio nel Comune di Roma alla Piazza Madama n°7 - P.Iva 09072641005

Il Funzionario Istruttore
geom. Lucio Marzullo



Per la Ditta Concessionaria
Eurasia Energia. Srl

Legale Rappresentante Dott. Francesco Sedita



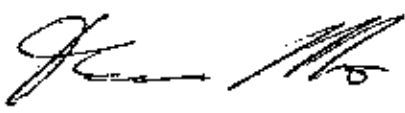
come da doc. CARTA D'IDENTITA' n° AR 6105053

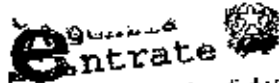
rilasciato da COMUNE DI PALERMO in data 23.12.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Fausto Mauriello



REQUISIZIONE A RUOTA E SPESA DELLA POTR





Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Territoriale di Avellino

A - DIREZIONE PROVINCIALE DI
UFFICIO TERRITORIALE DI AVELLINO

Eseguita registrazione il 30-11-12 al n. 5480
Serie 115. Veramente emessa il 28-11-12 con
Mod. F23 rilasciato da Concessionaria Csa
n. 3032 BARRA CRESUTO EMILIANO
Cod. Az. 409.54/QUINTINO CRESUTO/54
PES
IL DIRETTORE

Redatto
Assistente Tributario
Luigi Festa





PROVINCIA DI AVELLINO

Settore Lavori Pubblici – Edilizia Scolastica

Ufficio Tecnico Concessioni



Prot. Generale n. 36547 del 18/06/2013 Allegati:

*adempiti in via
32.1.13*

Spett.le Settore Ecosostenibilità
Opere e Grandi Infrastrutture
Attività Agricole ed Ittico Venatorie
S E D E

OGGETTO: S.P. Variante di Pratola – Tratto Ex SS 371- SP 208 in Comune di Pratola Serra
Realizzazione di centrale Mini idroelettrica sul fiume Sabato nei comuni di Pratola Serra (AV)
e Prata Principato Ultra (AV) – Scavo, di ml 301.50 per collegamento alla cabina Enel
Ditta: Eurasia Energia S.r.l, con sede in Piazza Madama, n° 7, 00186 - Roma
Parere preventivo per attraversamento longitudinale della "Variante di Pratola Serra"

In riferimento alla nota di Codesto Settore n° 61350 del 30/09/2014, si trasmette il seguente parere preventivo per l'attraversamento, con cavidotto in linea longitudinale interrata, della Variante Pratola Serra, in territorio del comune di Pratola Serra;

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il parere di questo Settore è limitato alle sole interferenze dell'impianto con la SP "Variante Pratola Serra" e non riguarda autorizzazioni all'esercizio di competenza specifica di altri Enti;
ESPRIME Nulla-Osta preventivo alla realizzazione delle opere in oggetto alle seguenti condizioni:

1 - Generali

- a) -che la presente concessione è rilasciata salvo i diritti di terzi ed è valida per la sola proprietà provinciale;
- b) -che la responsabilità per qualsiasi altra occupazione, danneggiamento o abuso interessante altre proprietà ricada esclusivamente sulla ditta richiedente;
- c) -che sia permanentemente garantita la pubblica e privata incolumità;
- d) -che la responsabilità per qualsiasi danno a persone e/o animali e/o cose ascrivibili alle opere in oggetto ricada sempre ed esclusivamente sul richiedente;
- e) -che, in caso di interventi, ampliamenti, o modifiche interessanti il piano viabile, il richiedente si obblighi a rimuovere, modificare od adeguare le opere di cui alla presente concessione, con oneri a proprio carico senza pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta da parte di questa Provincia;
- f) - che le opere richieste siano eseguite nel rispetto degli elaborati di progetto depositati e nel rispetto delle clausole tecniche contenute nel presente disciplinare;
- g) -che per tutta la durata dei lavori sia apposta la opportuna segnaletica di cantiere come prevista dal D.M. 10.07.2002;
- h) -che siano garantite le preesistenti condizioni geometriche della strada, e sia ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa;
- i) -che l'intera proprietà provinciale manomessa a seguito dei lavori di cui alla presente concessione, sia ripristinata a regola d'arte ed a totale onere della richiedente.

2- Per attraversamento longitudinale sotterraneo con cavidotto della SP " Variante Pratola Serra"

- a) che prioritariamente siano esperiti opportuni accertamenti con rilevatori o personale di Enti erogatori di pubblici servizi al fine di accertare la eventuale presenza di altri sottoservizi
- b) che la distanza minima fra l'estradosso della condotta e la pavimentazione bituminosa non sia inferiore a m. 1,00; (N.B.: in caso che la condotta venga posata in corrispondenza dell'elemento marginale a valle, la profondità minima di posa deve essere di 1,50 ml. per non pregiudicare l'eventuale messa in opera di elementi di ritenuta laterali degli autoveicoli da parte di questa Provincia);

- c) che prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliafalco a disco diamantato, oppure con macchina fresatrice per la profondità pari allo strato bituminoso esistente e mai inferiore a cm. 10, in modo da ridurre la manomissione e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze e/o screpolature;
- d) che nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti gli altri sottoservizi, eventualmente già esistenti sotto la sede stradale, mantenendo da essi le dovute distanze di rispetto. Resta inteso che qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del richiedente;
- e) che i pozzetti di diramazione e/o ispezione siano ubicati, per quanto possibile, al di fuori della proprietà provinciale. Qualora essi dovessero necessariamente interessare il piano viabile, dovranno essere provvisti di coperchi in ghisa del tipo carrabile classe minima D 400 e siano realizzati alla stessa quota della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso;
- f) che il richiedente si impegna ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente a giunti, raccordi, pozzetti di ispezione, chiusini, ecc. che si dovessero rendere necessari, esonerando quest'Ente da qualsiasi risarcimento danni a persone e/o cose e derivanti dalla mancata custodia, controllo e manutenzione da parte del richiedente;
- g) che un eventuale attraversamento trasversale sia eseguito metà per volta o interessando una larghezza di carreggiata che eviti la interruzione della circolazione stradale, per detto attraversamento la condotta idrica dovrà essere protetta da un contro tubo che eviti riversamenti liquidi nel sottofondo stradale;
- h) che a scavo ultimato il materiale di risulta, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito, per il riporto, con misto cementato costipato a perfetta regola d'arte ogni 20 cm di spessore onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con conglomerato bituminoso (Binder) di spessore almeno cm 10 costipato e rullato meccanicamente. Il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito giornalmente, ripristinando e risagomando con conglomerato bituminoso eventuali cedimenti, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento;
- i) che, per i tratti su strada, il ripristino definitivo, venga eseguito almeno dopo gg 30 da quello di cui al punto precedente, mediante la messa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino), costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm. 4. Tale manto di usura dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica e dovrà interessare l'intera corsia di marcia interessata dallo scavo (metà carreggiata). Per eventuali attraversamenti trasversali il manto di usura dovrà avere una larghezza di m.2,00 per lato oltre il ciglio dello scavo;
- j) che è fatto assoluto divieto di attraversare e/o posare tubazioni di qualsiasi tipo nei manufatti stradali destinati alla captazione e deflusso delle acque (pozzetti, tombini, sifoni, cunette, zanelle, fossi, etc); che devono essere comunicate tempestivamente e formalmente, a questo ufficio, le date di inizio ed ultimazione dei lavori;
- k) che, per i tratti su strada, tra il binder ed il tappetino, al fine di evitare fessurazioni, sia interposto un rinforzo della pavimentazione in geotessile non tessuto in polipropilene a filo continuo, coesionato mediante agugliatura meccanica, stabilizzato ai raggi UV accoppiato ad una griglia a maglia quadrata di lato 40 mm in fibra di vetro ad elevato modulo elastico. La posa in opera del geotessuto dovrà avvenire previa spalmatura di emulsione bituminosa acida al 65% ed in ragione di 1,6 kg/mq;

3-Oneri

- a) Pagamento quanto dovuto, per ml 301,50 di attraversamento con cavidotto elettrico interrato sulla SP Variante Pratola Serra;
- b) Pagamento della somma di €15.000,00 (Euro Quindicimila/00) a titolo cauzionale per la lunghezza dell'attraversamento interrato. Tale somma sarà restituita, dopo due anni decorrenti dall'ultimazione dei lavori, previo istanza in carta libera con allegata copia della concessione rilasciata da questo Ente ed autocertificazione del tecnico direttore dei lavori (od altro tecnico abilitato) che attesti la esecuzione delle opere nel rispetto del disciplinare provinciale e della vigente normativa tecnica.

Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere richieste le prescritte concessioni per ciascun intervento di cui al presente parere.

Il Responsabile d'Ufficio
(geom. Luigi Capobianco)

Il Responsabile del Servizio
(geom. Sergio Davide)

annunziante
Architetto

UFFICIO TECNICO - PIAZZA ... (ARACCIOLIO) - 83100 AVELLINO
tel. 0825 790 2.. fax: 0825 790 21 ... @ provincia.avellino.it



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
Pec: anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Ns.Rif.NA217/14
(da citare nella risposta)

Trasmessa via PEC

ANAS S.p.A



Prot. CNA-0040815-P del 13/10/2014

Dequinta di cds
30.10

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli

e p.c. Alla EURASIA ENERGIA S.R.L.
Piazza Madama n.7
00186 Roma



Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto eolico ubicato nel Comune di Pratola Serra – Prata
Principato Ultra (AV) - Conferenza dei Servizi del 14.10.14

In riferimento alla nota prot.n. 2014.0606244 del 15.09.14, acquisita al prot. CNA0037507 del
23.09.14, inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 14.10.14, visto il
parere espresso dall'ATE il 08.10.14, considerato che non è stata trasmessa alcuna documentazione
integrativa, si conferma il parere espresso con nota Anas CNA0024845 del 17.06.14.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile (U.O.),
dott. Clara Sant'Anna

Il Dirigente Area Amministrativa
Dott. Massimo Siano

Visto Il Capo Compartimento
Ing. Eugenio Stefano Sebbia



Certificato ISO 9001:2009 rilasciato da TÜV Italia srl



Provincia di Avellino

AREA 2 - ECOSOSTENIBILITÀ
OPERE E GRANDI INFRASTRUTTURE - ATTIVITÀ AGRICOLE E ITTICO-VENATORIE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE

Prot. Gen. n. *4183* del 23 GEN. 2015

Allegati n. 40

Alla Regione Campania
Sviluppo Economico e Attività Produttive
Napoli
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Eurasia Energia srl
P.zza Madama n. 7
00186 Roma

Genio Civile di Avellino
Via Roma, 1
83100 Avellino

Comune di Pratola Serra
Via G. Picardo, 33
83039 Pratola Serra (Av)

Comune di Prata di Principato Ultra
Traversa Viale Municipio, 4
83030 Prata di Principato Ultra (Av)

*acquisti in es
30.1.15*

Oggetto: Conferenza dei servizi ex L. 387/03 - Autorizzazione fonti energie rinnovabili.

R.D. 523/1904 e s.m.i. - Fiume Sabato - N.O. idraulico definitivo per la costruzione di una centrale mini-idroelettrica in sponda destra fiume Sabato in loc. Seritiello ricadente parte nel territorio del Comune di Pratola Serra (Av) e parte nel territorio del Comune di Prata di Principato Ultra (Av) con opera di presa in fg. 6 del Comune di Pratola Serra.

Premesso che:

- con istanza del 12.6.2013 prot. n. 35624, il sig. Francesco Sedita in qualità di Amm/re Unico della Soc. Eurasia Energia srl con sede legale in Roma alla P.zza Madama n. 7, ha chiesto a questo Ente il N.O. idraulico per la realizzazione di una mini centrale idroelettrica in sponda destra fiume Sabato, in loc. Seritiello ricadente parte nel territorio del Comune di Pratola Serra (Av) e parte nel territorio del Comune di Prata di Principato Ultra (Av) con opera di presa in fg. 6 del Comune di Pratola Serra, trasmettendo, in triplice copia, la seguente documentazione tecnica:
 - Relazione introduttiva generale (non tecnica);
 - Scheda tecnica dati impianto;
 - Relazione idrogeologica e tecnica corredata da grafici e planimetrie di progetto e contenente

SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - C.so V. Emanuele (ex Caserma Litta), 44 - 83100 AVELLINO
tel. 0825 790470 3497716851 - fax: 0825 790448 - e-mail: ndipaolo@provincia.avellino.it

indicazioni sullo stato attuale dei luoghi, sulle modalità di esecuzione dei lavori, sulle modifiche indotte dall'intervento;

- Piano di dismissione e reinserimento;
 - Relazione geologica e geomorfologica con particolare riguardo alla dinamica fluviale;
 - Elab. 01 – Inquadramento territoriale ed urbanistico;
 - Elab. 03 – Inquadramento su P.A.L.;
 - Elab. 04 a – Inquadramento su base catastale;
 - Elab. 4b – Aree demaniali da avere in concessione nel Comune di Pratola Serra;
 - Elab. 04 c – Aree demaniali da avere in concessione nel Comune di Prata di Principato Ultra;
 - Elab. 05 a – Ante operam: planimetria e documentazione fotografica. Rilievo topografico di dettagli contenente Planimetria e documentazione fotografica;
 - Elab. 05 b – Ante operam: planimetria, documentazione fotografica e sezioni. Rilievo topografico di dettagli contenente Sezioni longitudinali e trasversali dell'alveo in prossimità dell'intervento con indicazione dei livelli di magra, ordinario e di massima piena probabile con tempo di ritorno di 200 anni;
 - Elab. 06 a – Progetto: planovolumetrico; sezione longitudinale; render;
 - Elab. 06 b – Progetto: sezioni e prospetti con l'indicazione del franco tra la quota di massima piena e l'intradosso dell'intervento;
 - Elab. 07 – Viabilità di accesso all'impianto;
 - Elab. 09 – Strumentazione monitoraggio portate;
 - Concessione di derivazione;
 - Parere Autorità di Bacino;
 - Ricevuta di versamento di € 25,00 per spese di istruttoria concessione idraulica ex RD 523/1904;
 - Documento d'identità dell'Amministratore;
- a seguito di osservazioni sostanziali effettuate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino, la Soc. Eurasia Energia srl, con nota datata 17.1.2014 prot. n. 2563, ha prodotto ulteriore documentazione tecnica di modifica del progetto proposto con integrazione di misure di mitigazione d'impatto ambientale;
 - successivamente all'incontro tenutosi in data 03.4.2014 presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, la Società proponente ha prodotto alla stessa Autorità ulteriori integrazioni in data 20.5.2014 (prot. n. 4293 del 26.5.2014), proponendo di delocalizzare l'edificio centrale in una zona esterna alle aree inondabili, in quanto le opere previste nel progetto originario ricadevano in aree a pericolosità elevata P3 e pertanto le aree d'intervento risultano inondabili, per piene con tempi di ritorno di 30, 100 e 300 anni, nell'ambito del "Piano di Gestione del Rischio Alluvione – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale";
 - con nota n. 5387 del 02.7.2014, pervenuta a questo ente in data 9.10.2014 prot. n. 63382, l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno, esprimeva *parere favorevole con prescrizioni* all'impianto idroelettrico in parola nella configurazione che vede l'edificio centrale delocalizzato in una zona esterna alle aree inondabili;
 - con note rispettivamente n. 2013.0672845 del 01.10.2013 e n. 2013.661315 del 05.9.2013, la Regione Campania – Settore Tutela dell'Ambiente ed il Genio Civile di Avellino hanno altresì richiesto modifiche/integrazioni al progetto in questione;
 - la Soc. Eurasia Energia srl, con nota acquisita da questo Ente al prot. n. 6366 del 9.10.2014, ha integrato il progetto originario con una ulteriore variante progettuale in ottemperanza alle osservazioni prodotte ed alle conseguenti variazioni del piano particellare di esproprio e delle aree demaniali da occupare.

Preso Atto che le modifiche, integrazioni e prescrizioni impartite dagli Enti preposti ad esprimere il proprio motivato parere di competenza, hanno di fatto modificato in modo sostanziale il progetto originario;

Considerato che per consentire a questo Ente il rilascio del N.O. idraulico di competenza, nella conferenza dei servizi del 14.10.2014, il funzionario delegato dell'Ente ha sostanzialmente richiesto n. 3 copie del progetto in versione definitiva, rivisitato in considerazione delle variazioni introdotte a seguito delle osservazioni prodotte dai vari Enti interessati;

Atteso che con verbale del 23.10.2014 venivano restituite, alla soc. Eurasia Energia srl, le copie del progetto

SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - C.so V. Emanuele (ex Caserma Litto), 44 - 83100 AVELLINO
tel. 0825 790470 - 3497716851 - fax: 0825 790448 - e-mail: ndipaolo@provincia.avellino.it

de quo ritenute superate e superflue, al fine di produrre n. 3 copie del progetto nella sua stesura definitiva;

- con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 78549 del 29.12.2014, pervenuta a questo Servizio in data 12.1.2015, la Soc. Eurasia Energia srl, ha trasmesso tre copie del progetto definitivo dell'impianto in esame costituito da:
 - Scheda tecnica impianto;
 - Relazione introduttiva generale (non tecnica) – Luglio 2014;
 - Relazione tecnica integr. 01;
 - Relazione tecnica integr. 02;
 - Relazione tecnica integr. 03;
 - Relazione tecnica idrologica;
 - Studio preliminare ambientale;
 - Piano di dismissione e reinserimento ambientale;
 - Relazione paesaggistica;
 - Relazione paesaggistica integr. 01;
 - Relazione tecnica integr. per VIA;
 - Relazione paesaggistica integr. 04;
 - Programma di manutenzione;
 - Relazione elettromagnetica;
 - Inquadramento acustico;
 - Modalità di gestione;
 - Cronoprogramma;
 - Relazione geologica;
 - Inquadramento territoriale ed urbanistico;
 - Bacino idrografico;
 - Inquadramento su PAI;
 - Intervento Piano Rischio Alluvione;
 - Aree demaniali Comune Pratola Serra;
 - Aree demaniali Comune Prata P.U.;
 - Particelle da espropriare nel Comune di Pratola Serra;
 - Particelle da espropriare nel Comune di Prata P.U.;
 - Layout dell'impianto;
 - Servitù nel Comune di Pratola Serra;
 - Planimetria e documentazione fotografica ante operam;
 - Sezioni ante operam;
 - Planimetria - Sezioni – Render;
 - Stralci di pianta: sezioni e prospetti;
 - Viabilità di accesso all'area;
 - Connessione rete elettrica;
 - Misuratori di portata;
 - Planimetria di cantiere;
 - Smaltimento acque meteoriche;
 - Viabilità di accesso all'area – Viabilità interna;
 - Inserimento paesaggistico;
 - Inquadramento su PTCP;

Considerato che:

- con nota prot. n. 69007 del 03.12.2012, questo Ente ha trasmesso, in allegato, alla ditta Eurasia Energia srl copia del Disciplinare di Concessione rep. n. 68489 del 29.11.2012 e la determinazione Dirigenziale n. 4440 del 03.12.2012 per piccola derivazione dal fiume Sabato con punto di presa ubicato in adiacenza alla p.lla 140 del fg. 6 del Comune di Pratola Serra;
- l'impianto proposto, del tipo a coccia idraulica (vite di Archimede), minimizza le opere civili da realizzare e pertanto cataloga lo stesso tra gli interventi a basso impatto ambientale;

SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - C.so V. Emanuele (ex Caserma Lillo), 44 - 83100 AVELLINO
tel. 0825 790470 - 3497716851 - fax: 0825 790448 - e-mail: ndipaolo@provincia.avellino.it

- la portata idrica di deflusso complessivo, sia a monte delle opere di presa che a valle della restituzione in alveo, risulta invariata;
- risulta garantito per il corpo idrico il minimo deflusso vitale valutato in 900 l/s. Infatti solo dopo aver garantito la predetta portata minima, l'acqua in eccesso incomincerà ad entrare nel canale di derivazione per essere utilizzata quale fonte energetica e restituita al corpo a valle dell'impianto;
- l'opera di presa è stata collocata al posto di un preesistente manufatto utilizzato per una vecchia derivazione idrica;
- dalla relazione geologica si evince che l'intervento di che trattasi è compatibile con gli equilibri naturali preesistenti e non costituisce un elemento di pericolosità geologica per l'area su cui insiste;
- sono stati previsti dei dispositivi di sicurezza in caso di arresto dell'impianto e di eventi di piena eccezionale;
- la portata massima derivata è quantificata in 8 mc/sec. Con una portata media derivata di 3,229/mc ed una produzione energetica media annua di 1.748.320 KWh;
- la soc. Eurasia Energia srl ha proposto le seguenti misure di compensazione:
 - a. manutenzione straordinaria della briglia esistente, dissestata ed erosa dalla corrente idrica;
 - b. pulizia del letto del fiume nel tratto compreso tra 100 mt. a monte della predetta briglia e 300 mt. a valle dell'ultima briglia, per tutta la durata della concessione;
 - c. realizzazione di una scala di risalita dei pesci nella traversa ubicata in adiacenza all'area oggetto del presente intervento;

per quanto premesso e considerato, questo Settore

Vista l'istanza, acquisita da ultimo al prot. di questo Ente al n. 78594 in data 29.12.2014, prodotta dalla Eurasia Energia srl e tesa ad ottenere il N.O. idraulico per la realizzazione di una mini centrale idroelettrica in sponda destra del fiume Sabato, in territorio del Comune di Pratola Serra e Prata di Principato Ultra (Av), con opera di presa in corrispondenza della p.lla 140 del fg. 6 del Comune di Pratola Serra;

Visto il parere, nel merito della concessione di derivazione idrica, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno prot. n. 8291 del 06.11.2012, la quale ha ritenuto che *"l'istanza di concessione in oggetto non risulta incompatibile con i risultati contenuti nel Preliminare di Piano Stralcio per il governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea relativi al processo di pianificazione ad oggi svolto ed in corso"* ed al fine di verificare la sostenibilità del prelievo ha subordinato il rilascio della concessione ad alcune prescrizioni;

VISTO il parere, favorevole dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno prot. n. 5387 del 02.7.2014, nel merito del progetto definitivo presentato dall'Eurasia Energia s.r.l., con prescrizioni;

VISTI gli elaborati tecnici citati in premessa con le variabili progettuali da definire in fase di progetto esecutivo, previo rilievo di dettaglio dello stato dei luoghi;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.M.LL.PP. n. TE/872/96;

VISTO il D.Lgs. 112/98 e succ. mod. e int. in conseguenza del quale sono state trasferite alla Provincia le competenze in materia di demanio idrico svolte in precedenza dallo Stato;

VISTO il Piano Stralcio Difesa Alluvioni della competente Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, al momento vigente e il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di Frana della stessa Autorità;

PRESO ATTO che il corso d'acqua in questione (fiume Sabato) figura nell'elenco della rete idrografica principale del bacino idrografico del fiume Volturno di cui al DD.MMLL.PP. n° TE/872 del 19.09.1996;

CONSIDERATO che per le occupazioni di aree demaniali fluviali e per il ripristino dello stato dei luoghi è dovuto un canone concessorio demaniale ed un deposito cauzionale nella misura e nei termini stabiliti dall'Ufficio del Genio Civile di Avellino, a cui la presente è pure inviata per il seguito di competenza;

CONCEDE

il nulla-osta idraulico sulle opere a farsi per quanto di competenza ed ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e succ. mod. ed int., per la realizzazione di una mini centrale idroelettrica, richiesta dalla Soc. Eurasia Energia srl con sede legale in Roma alla P.zza Madama n. 7, da realizzare sulla sponda destra del fiume Sabato con punto di presa ubicato in adiacenza alla p.lla 140 del fg. 6 del Comune di Pratola Serra.

Viene in ogni caso prescritto:

- a) l'intervento dovrà tener conto di quanto previsto dall'art. 96 del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 e s.m.i. con particolare riferimento ai punti c), f), g) ed h);
- b) l'intervento non dovrà assolutamente interferire con il naturale corso del fiume Sabato, né alterare il profilo dell'alveo e delle sponde e non dovrà prevedere trasformazioni dello stato dei luoghi e della vegetazione riparia, all'infuori delle necessarie modificazioni intimamente connesse alla realizzazione dell'opera. Dovrà, altresì, garantirsi l'inserimento delle opere nell'attuale contesto ambientale attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- c) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte e rinverdite con talee di specie autoctone, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Provinciale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- e) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- f) la presente autorizzazione ha validità dodici (12) mesi, decorrenti dalla data di effettivo rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs n. 387/2003 e, pertanto, i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- g) per quanto possibile i lavori che interessano l'alveo e le sponde del fiume Sabato dovranno eseguirsi nei periodi di magra dello stesso, prestando comunque, assoluta attenzione alla possibilità di eventi alluvionali improvvisi che possano mettere a rischio le condizioni di sicurezza dei lavori in alveo per cose e persone, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- h) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;
- i) la società Eurasia Energia s.r.l. è tenuta a corrispondere alla Regione Campania il canone concessorio demaniale ed il deposito cauzionale per la dismissione dell'impianto nella misura quantificata dal Genio Civile di Avellino e nei termini e con le modalità da questo definite;
- j) la Soc. Eurasia Energia srl è tenuta a comunicare la data di inizio lavori e relativo crono programma, riservandosi questo Servizio di apportare le necessarie modifiche temporali qualora gli stessi lavori dovessero sovrapporsi agli eventuali interventi di manutenzione della Provincia di Avellino;
- k) la titolare della concessione idraulica, dovrà provvedere a proprio carico alla periodica manutenzione delle opere autorizzate per la loro buona conservazione nel tempo, e sempre previo nulla-osta idraulico di questa Provincia. I predetti lavori manutentivi e conservativi, da eseguire sistematicamente, devono prevedere anche la regolare manutenzione dell'alveo fluviale con relative ripe per il tratto interessato dalle infrastrutture da conservare, con particolare attenzione alla pulizia del greto rivolta al mantenimento delle sezioni di deflusso della corrente;
- l) è fatto assoluto divieto di effettuare prelievo di materiale litoide dall'alveo del corso d'acqua interessato dai lavori (art. 90 del R.D. 523/1904);

I contenuti della presente autorizzazione, fatti salvi i diritti dei terzi, dovranno essere salvaguardati e fatti rispettare dalla Soc. Eurasia Energia srl, la quale terrà l'Amministrazione Provinciale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Si prescrive altresì che:

- al fine di contenere al minimo l'impatto ambientale, le opere in c.a. autorizzate siano opportunamente rivestite con prodotti naturali tipo pietrame, materiali refrattari o comunque sistemi in uso all'ingegneria naturalistica, salvo diverse prescrizioni della Soprintendenza BAP;
- sia verificata, in fase di progettazione esecutiva, la staticità della traversa in c.a. sottoposta a taglio per realizzare la rampa di risalita dei pesci;
- la Soc. Eurasia Energia srl, prima dell'inizio dei lavori interessanti la proprietà privata, acquisisca la titolarità delle relative particelle catastali nei modi di legge.

Nel richiamare l'attenzione sulla osservanza di tutte le norme vigenti in materia ambientale, con particolare riferimento ai D.Lgs. nn. 42/2004 e 152/2006 e s.m.i. nonché alle misure di salvaguardia del Piano Straordinario Idrogeologico, alle norme di Attuazione del Piano Stralcio per il Rischio Idraulico dell'Autorità di Bacino competente, si fa presente che questa Provincia si ritiene mallevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni che dovessero essere arrecati a terzi nonché alle sponde e alle opere e strutture esistenti nell'area d'intervento in connessione con l'esecuzione dei lavori in oggetto. In tal caso tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico della soc. Eurasia Energia s.r.l.

La presente autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento sia per l'inosservanza di quanto in essa prescritto, sia per eventuali variazioni delle caratteristiche idrauliche ed idrogeologiche che potrebbero comportare rischi alla pubblica e privata incolumità o danni a coltivazioni o immobili insistenti nell'area adiacente all'intervento.

In tal caso, nonché per interruzione a scadenza della concessione gli eventuali oneri derivanti dal ripristino dello stato dei luoghi sono a totale carico del richiedente.

Si resta in attesa di conoscere la data di inizio e di fine lavori per consentire l'espletamento dell'attività di vigilanza da parte di questa Provincia.

Alla soc. Eurasia Energia srl ed al Genio Civile di Avellino si trasmette il presente N.O. idraulico unitamente del progetto definitivo, inviato dalla ditta proponente, debitamente vistato da quest'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio OO.II.

ing. Nicola Di Paolo

IL DIRIGENTE

ing. Lia Paglia

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - e-mail: settore.parcini@autoritaedibacino.it

Caserta, - 2 LUG 2014

drafted by
20.1.13

Alla Provincia di Avellino
PATTO DEI SINDACI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
Corso V. Emanuele, 42 (ex caserma Lito)
83100 AVELLINO

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- 5) a seguito del passaggio delle competenze in merito all'autorizzazione unica dalla Provincia alla Regione, con nota prot. n. 378553 del 04/06/2014, l'Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti della Regione Campania, ha convocato la conferenza di servizi per il giorno 17/06/2014, e la società EURASIA ENERGIA S.r.l., con nota del 10.06.2014 acquisita al prot. n. 4939 del 17.06.2014, ha trasmesso su supporto CD il progetto definitivo dell'impianto.

Ciò premesso, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino sulla scorta di tutta la sopraelencata documentazione osserva quanto segue:

- ✓ nel progetto in esame è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:
 - opera di presa in sponda dx a monte della briglia esistente;
 - canale di derivazione in sponda dx da realizzare per un primo tratto con condotta circolare in cemento Φ 2000 e per un secondo tratto con canale a cielo aperto a sezione trapezia rivestito in c.a.;
 - vasca di carico;
 - impianto a coelea che sfrutta un salto geodetico di concessione di 6,17 m;
 - canale di rilascio in ulveo, con quota di restituzione posta a 240,05 m s.l.m.;
 - scala di risalita per pesci;
 - installazione di una cabina di consegna ENEL;
- ✓ il tratto del fiume Sabato interessato dall'impianto, non ricade in ambito di attuazione del vigente Piano Stralcio per la Difesa dalle Alluvioni (PSDA), approvato con DPCM del 21/11/2001 (G.U. del 19/02/02 n. 42), limitato al tratto da Altavilla Irpina alla confluenza con il fiume Calore, ricade tuttavia nell'ambito delle aree oggetto degli studi condotti da questa Autorità per l'estensione del predetto PSDA;
- ✓ le risultanze di questo studio hanno evidenziato che la portata di piena centennale nella sezione di interesse è pari a 771 m³/s e che le aree limitrofe risultano inondabili per piene con tempi di ritorno di 30, 100 e 300 anni; circostanza che ne ha comportato la classificazione come Area di pericolosità elevata - P3, Area di pericolosità media - P2 ed Area di pericolosità bassa - P1 nell'ambito del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvione - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale" (Direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010), adottato nella seduta del 23/12/2013 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, integrato dai rappresentanti delle Regioni appartenenti al Distretto;
- ✓ in relazione a ciò si rileva che:
 - le opere in progetto, così come previste nell'incartamento iniziale trasmesso con nota del 03.06.2013 (Ns. prot. n. 4370 del 06.06.2013), nonché nel progetto definitivo dell'impianto trasmesso su supporto CD con nota del 10.06.2014, ricadono in aree a pericolosità P3;
 - con la documentazione prodotta con nota del 20/05/2014 (Ns. prot. n. 4293 del 26.06.2014), la società ha proposto di delocalizzare l'edificio centrale in una zona esterna alle aree inondabili, lasciando inalterate le opere di presa e di scarico.

Per quanto sopra la scrivente Autorità di Bacino, relativamente agli aspetti di competenza, nel confermare le prescrizioni già formulate per la derivazione d'acqua, con il citato parere nota prot. n. 8291 del 06/11/2012, esprime parere favorevole all'impianto idroelettrico in epigrafe nella configurazione prevista nella documentazione prodotta con nota del 20/05/2014 (Ns. prot. n. 4293 del 26.06.2014), ossia quella che vede l'edificio centrale localizzato in una zona esterna alle aree inondabili, con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) integrare lo studio idraulico con un profilo di corrente in moto permanente esteso ad un tratto significativo a monte e a valle, utile per la verifica degli effetti indotti dagli interventi sul regime idraulico al transito di una portata piena centennale pari a 771 m³/s;
- b) progettare le opere ricadenti nelle aree inondabili nel rispetto della *Normativa tecnica per le costruzioni ricadenti in aree inondabili* (v. art. 32) delle norme del PSDA.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Verga CORRELLI



Dipartimento di Avellino

Intesa con il proprietario

Reg. n. 30. 15

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0050199/2013
USCITA
27/09/2013
DG.DPAV

- Estratto di delibera

Eurasia Energia S.r.l.
Via Madama, 7
00186 Roma

Provincia di Avellino

Comune di Pratola Serra

Comune di Prata P. U.



Oggetto: Parere per la realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica ricadente parte nel Comune di Pratola Serra (AV) e parte nel Comune di Prata P. U. (AV), c/o fiume Sabato.

Si invia, in allegato, il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

All.c.s.





Dipartimento di Avellino

Oggetto: Parere per la realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica ricadente parte nel Comune di Pratoia Serra e parte nel Comune di Prata P. U., c/o fiume Sabato.

In riferimento al progetto presentato dalla Ditta Eurasia Energia acquisito al prot. ARPAC n.42292/2013, si rappresenta quanto segue:

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- > Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- > Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obbiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- > Esaminato il progetto a firma del Dott. Giuseppe Mazza;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- > eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- > trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio;
- > comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Parere di Impatto acustico:

- o Vista la Legge 447/95;
- o Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- o Viste le norme ISO 9813 -1/9613-2;
- o Visto il progetto a firma del Dott. Giuseppe Mazza.

Per quanto di competenza, fatto salvo le autorizzazioni e/o concessioni comunali, provinciali, regionali e statali si esprime parere favorevole.

La Società proponente deve:

- > eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misura fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- > trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio;





Dipartimento di Avellino

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

Avellino, 23/09/2013

Il Tecnico Istruttore
(isp. Umberto Sarno)

Il Dirigente dell'U.O. Affa ed Agenti Fiscali
(Dott. Giancarlo De Tullio)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
(Dott.ssa Lucia D'Arienzo)





REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O. C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Circumvallazione 77 - Avellino

Tel. e - Fax 0825.292512

Prot. n°

12737/13

aperto in corso
31-15

Avellino, li 17.06.2013

Spett. EURASIA ENERGIA Srl

Piazza Madama n° 7

00186 - Roma

Oggetto: richiesta di parere per realizzazione ed esercizio di centrale mini - Idroelettrica lungo il corso del fiume Sabato ricadente in parte nel Comune di Prata di Principato Ultra, in parte del Comune di Pratola Serra - Provincia di Avellino

Si rappresenta a codesta Spett Società che, con Decreto Dirigenziale n° 516 del 26.10.2011 pubblicato sul BURC n° 69 del 31.10.2011, la AGC 12 - Settore 4 Regolazione dei Mercati della Regione Campania ha dettato i criteri aggiornati per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387 / 2003.

Nell'Allegato 1 del predetto D.D. sono indicati gli enti da convocare con specifica degli aspetti di competenza su cui sono tenuti ad esprimersi; in tale elenco non è presente la A.S.L. territorialmente competente.

Pertanto, come già comunicato ai competenti Settori Regionale e Provinciale con nota prot. n° 7033/13 del 08.04.2013, il Dipartimento di Prevenzione non procederà ulteriormente alla espressione di parere in quanto esplicitamente escluso dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi, anche per le Istanze ancora in itinere in tale data.

L'incartamento prodotto viene pertanto archiviato, rappresentando che quanto fin qui esposto non esime la Ditta dagli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 per quanto attiene le procedure di notifica di apertura di cantiere e di sicurezza durante l'allestimento e l'esercizio dell'impianto.



Il Direttore U.O.C.

Igiene e Sanità Pubblica

Dr Gaetano Morroni



SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARCHEOLOGICI
DI SALERNO AVELLINO
BENEVENTO E CASERTA

SALERNO

Salerno

Prot. n° _____

Cl. _____

Risposta al fg. n° _____

MBAC-SBA-SA

SBA-SA

0009189 19/08/2014

Cl. 34.19.04/233.4 *

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello sviluppo Economico-Direzione
Generale 02 Sviluppo Economico e
Attività Produttive Unità Operativa
Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Alla Ditta EURASIA ENERGIA S.r.l.
Piazza Madama n. 7
00186 ROMA
eurasiaenergiasrl@pec.it

francesca.lemmo@gmail.com

Alla Direzione Regionale per Beni Culturali e
Paesaggistici della Campania
Castel dell'Ovo - via Eldorado, 1
80132 NAPOLI
mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

p.c.: Soprintendenza BAP
Via Dalmazia, 22
83100 AVELLINO
FAX 0825/24269

Ufficio Archeologico di Avellino
83100 AVELLINO

Oggetto: Realizzazione di una Centrale Mini idroelettrica sul fiume Sabato ricadente parte nel Comune di Pratoia Serra e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV).

In riscontro all'istanza della Società EURASIA ENERGIA del 10.06.2014, assunta al protocollo in data 30.06.2014 col n. 7258 ed in riferimento al progetto indicato in epigrafe, trasmesso con nota del 25.09.2013, assunta al protocollo in data 14.10.2013 col n. 11334, del questa Soprintendenza:

- visto lo stato dei luoghi,
- esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, che prevedono una variante (spostamento del locale Centrale) di un precedente progetto, già approvato con nota del 20.05.2013, prot.5524,
- tenuto conto che l'area destinata all'installazione dell'impianto non è sottoposta a vincolo archeologico,

comunica, in conformità del parere già espresso con la nota sopracitata del 20.05.2013, che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione delle opere.

Tenuto conto tuttavia che gli interventi ricadono in un territorio, quello dei Comuni di Pratola Serra e di Prata P.U. nella media valle del Sabato, di rilevante interesse archeologico, in quanto afferente, in antico, alla colonia romana di *Abellinum* e come tale ricco di preesistenze (villa rustica e basilica altomedievale in loc. Pioppi di Pratoia, Basilica e catacombe della SS. Annunziata di Prata), e considerato, altresì, che proprio al margine del letto fluviale (in località Ponte Sabato) sono state intercettate in più punti manufatti significativi di età romana imperiale, quali gli avanzi di un acquedotto, nonché attestazioni di aree funerarie di età preromana, **ritiene opportuno** che i lavori di scavo e di movimento terra, necessari alla realizzazione dell'impianto, vengano eseguiti con il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Avellino (tel. 0825/784265 fax 0825/793728).

Resta fermo il disposto dell'art. 90 del DLgs. 42/2004, nel caso di rinvenimenti nel corso delle opere.

MF/

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Adele Campanelli





Ministero dei beni
e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino

Lettera inviata solo tramite EMAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000
e art. 47 commi 1 e 2 D.Lgs 82/2005

EMAIL: ghao-sa@beniculturali.it
PEC: mbac-ghao-sa@mailcert.beniculturali.it

30 OTT. 2014

Avellino

ALLA REGIONE CAMPANIA
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE
E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO
ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
PEC - DG02.UO04@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT

ALLA SOCIETÀ EURASIA ENERGIA SRL
EURASIAENERGIA.SRL@PEC.IT

E.P.C. DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA CAMPANIA
MBAC-DR-CAM@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO,
BENEVENTO E CASERTA
MBAC-SBA-SA@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

Risposta al Foglio del 08/10/2014.

Div. Sez. N.

Prot. N. 27824 Allegati
Classificazione 34 19 02/49.6

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art.12 Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto
Idroelettrico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società Eurasia Energia
SRL della potenza di 0,5MW ubicato nel comune di Pratola Serra (AV) - Prata Principato
Ultra (AV) sul fiume Sabato. Cod. prog. 48/24
Integrazioni per modifiche al progetto definitivo.

In riferimento alle integrazioni per modifiche al progetto definitivo, acquisite al protocollo al n°25892 del
09/10/2014, e al verbale della conferenza dei servizi tenutasi il 14/10/2014, pervenuta a questo ufficio in
data 27/10/2014 prot. n°27458, considerato che:

1. il procedimento è soggetto ad autorizzazione unica disciplinata dal Decreto 10/09/2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
2. con nota n°12238 del 09/09/2014 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha comunicato di non essere competente ad esprimere il proprio parere in Conferenza dei Servizi in quanto l'area d'intervento, non essendo sottoposta a vincolo archeologico, non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore;
3. con nota n°24170 del 22/09/2014 questa Soprintendenza ha espresso parere favorevole, limitatamente alla compatibilità paesaggistica, con la prescrizione di interrare il canale di rilascio qualora la quota del pelo libero dell'acqua fosse ad una profondità superiore a mt 1,00;

viste le integrazioni per modifiche al progetto definitivo prodotte dalla società nelle quali, a seguito di ulteriori sopralluoghi, si prevede il totale interrimento del canale di scarico con tubazione interrata, per quanto sopra considerato questa Soprintendenza esprime, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso, parere favorevole ribadendo quanto già comunicato nella nota del 22/09/2014 "per un migliore inserimento nel paesaggio si prescrive la messa a dimora di essenze rampicanti autoctone lungo il perimetro dell'edificio centrale e lungo le pareti del vano di alloggiamento delle cloache".

Il funzionario di zona
arch. Cinzia Vitale

Cinzia Vitale

*Acquisto in colt
20.15*

Il Soprintendente
Gennaro Miccio

Gennaro Miccio

Pr. n. 10539
il 29/10/2013



Acquisito i CBS
30.11.2015

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

Ispettorato Territoriale Campania

Settore III°

PROT:IT/Sett.III/I.E./2013/70

MAR/

DEL 09/07/2013

DA CITARE NELLA RISPOSTA INSIEME ALL'OGGETTO

ALLA PROVINCIA DI AVELLINO

Servizio Pianificazione Energetica

Corso Vittorio Emanuele, 44 - 83100 AVELLINO

ALLEGATI:

per conoscenza:

ALLA EURASIA ENERGIA S.R.L.

Piazza Madama, 7 - 00186 ROMA

Oggetto: NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE MINI IDROELETTRICA SUL FIUME SABATO RICADENTE PARTE NEL COMUNE DI PRATOLA SERRA E PARTE NEL COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA, PROVINCIA DI AVELLINO - POTENZA ELETTRICA INSTALLATA 352 KW.

VISTA L'ISTANZA DEL 30/05/2013 CON LA QUALE, LA SOC. EURASIA ENERGIA S.R.L. HA CHIESTO DI INIZIARE LA COSTRUZIONE DEL SUINDICATO IMPIANTO ELETTRICO, ESAMINATI GLI ELABORATI GRAFICI DELL'IMPIANTO E LE DOCUMENTAZIONI PROGETTUALI REDATTE SECONDO LE NORME VIGENTI IN MATERIA,

SI RILASCI

AI SENSI DEL T.U. DI LEGGE SULLE ACQUE ED IMPIANTI ELETTRICI N° 1775 DELL' 11.12.1933 E DEL D.LGS. N° 259 DELL'1.08.2003 C.C.E. PER QUANTO DI COMPETENZA IL

NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE

SUBORDINANDOLO ALL' OSSERVANZA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- 1) SIANO RISPETTATE TUTTE LE PRESCRIZIONI DI LEGGE VIGENTI IN MATERIA PER :
 - A) GLI ATTRAVERSAMENTI CON LE LINEE DI TELECOMUNICAZIONE TRA I PICCHETTI;
 - B) GLI ATTRAVERSAMENTI E AVVICINAMENTI CON LINEE DI TELECOMUNICAZIONE INTERRATE ED AREE INDICATE NELLA PLANIMETRIA INVIATA CON SEPARATA CORRISPONDENZA;
- 2) TUTTE LE OPERE SIANO REALIZZATE IN CONFORMITÀ ALLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PRESENTATA.

IL PRESENTE NULLA OSTA PROVVISORIO VIENE CONCESSO IN DIPENDENZA DELL'ATTO DI SOTTOMISSIONE PRESENTATO DALLA SOC. EURASIA ENERGIA S.R.L., REGISTRATO ALL' AGENZIA DELLE ENTRATE DI AVELLINO (AV) IL 08/10/2013 CON ATTO N° 4767, SENZA ALCUN PREGIUDIZIO DELLE CLAUSOLE IN ESSO CONTENUTE E FATTI SALVI I DIRITTI CHE DERIVANO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI DAL R.D. N° 1775/1933 E DAL D.LGS. N° 259 DELL'1.08.2003 C.C.E..



SI RICORDA CHE L'IMPIANTO IN OGGETTO, A LAVORI ULTIMATI E PRIMA DI ESSERE MESSO IN ESERCIZIO, DOVRÀ ESSERE DOTATO DEL **NULLA OSTA DEFINITIVO**, DI COMPETENZA DI QUESTO ISPETTORATO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO, CHE SARÀ RILASCIATO:

- DOPO ESITO FAVOREVOLE DI EVENTUALE SOPRALLUOGO TECNICO;
- DOPO LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA TRA L'IMPIANTO ELETTRICO IN OGGETTO E GLI IMPIANTI TLC EVENTUALMENTE INTERESSATI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATICA C.C.I.T.T. SERIE K-L, C.E.I. 103-6, C.E.I. 11-17 E DAL D.M. MIN. INTERNI DEL 24/11/1984 PARTE PRIMA PER QUANTO ATTIENE ALLE NORME C.E.I. PER IL GAS;
- DOPO AVER PRESENTATO, A LAVORI ULTIMATI, DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ, ATTESTANTE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE VIGENTI IN MATERIA RELATIVAMENTE AI PUNTI 1) E 2).
- **FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI**, AI SOLI FINI DELLA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA, MENTRE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI IL TITOLARE DAVRÀ PROVVEDERE ALL'ACQUISIZIONE DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI PRESSO I COMPETENTI ORGANI NEL RISPETTO DELLE NORME, REGOLAMENTI, DISPOSIZIONI URBANISTICHE ED AMBIENTALI IN VIGORE, NONCHÉ DI QUANTO PREVISTO IN MERITO ALLA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA.
- **E' FATTA SALVA AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO LA FACOLTÀ DI REVOCARE O MODIFICARE**, IN QUALSIASI MOMENTO IL NULLA OSTA PRESENTE, QUALORA SUBENTRASSERO SITUAZIONI OD ELEMENTI CHE NE MODIFICANO OD INVALIDINO GLI ATTUALI PRESUPPOSTI CHE HANNO DETERMINATO IL RILASCIO SENZA CHE IL SOGGETTO AUTORIZZATO ABBA ALCUNCHE' A PRETENDERE DAL MINISTERO STESSO.

In mancanza di riscontri, questo Ministero si riserva, comunque, di esercitare la vigilanza e gli opportuni controlli sulla esecuzione dei lavori stessi dell'impianto che, si rammenta, non può essere messo in esercizio prima del relativo **NULLA OSTA DEFINITIVO**.

Pertanto, ove venisse accertata l'avvenuta costruzione, esercizio, modifica o spostamento di tratti di linea elettrica sprovvisti del **NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE**, previsto dalle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, la responsabilità dei danni agli impianti di TLC da esse interferite ricade esclusivamente sulla Società/Comune, cui spetta il risarcimento del danno e l'eventuale rimozione dell'impianto, "indipendentemente dalla sospensione dell'esercizio e salvo il promuovimento dell'azione penale per eventuali reati", ai sensi dell'art. 95 comma 9, dell'art. 97 e dell'art. 98 comma 15 del D.Lgs. 1 Agosto 2003 n° 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) e dell'art. 127 del R.D. 11/12/1933 n° 1775.

Verrà comminata, inoltre, una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1500,00 ad euro 5000,00.

Napoli,



Piazza Garibaldi, 19 - 80142 Napoli

tel. +39 081 5532832 - fax +39 081 201956

e-mail campania@sviluppoeconomico.gov.it

Acquisito in CDS
30-01-2015

dipvvf.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0010954.02-10-2014



Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO

Area Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria
Settore "Prevenzione Incendi"
www.vigilfuoco.it

Giunta Regionale della Campania
Area 12 "Sviluppo Economico"
Settore 4 Regolazione dei Mercati
80143 NAPOLI

Pec:dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Prot. N. Allegati:

Al Sig. Sindaco del Comune di
PRATOLA SERRA

Pec: pratola.segreteria@asmepec.it

Al Sig. Sindaco del Comune di
PRATA P.U.

Pec: comune.prata@cert.irpinianet.eu.

OGGETTO: Conferenza di servizi relativa all'insediamento di nuova attività

Attività: impianto mini idroelettrico

Ubicazione attività: Comuni di Pratola Serra- Prata P.U.

Società proponente:EURASIA ENERGIA SRL

Ente procedente: Giunta Regionale della Campania

Pratica VV.F. n° 75/85

Di seguito alla nota di questo ufficio prot. n. 7822 del 10/7/2014, relativa all'oggetto, si comunica che in data 7/8/2014 la società Eurasia Energia s.r.l. ha comunicato che l'impianto di che trattasi non rientra tra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011 .

/lim

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Alessio BARBARULO)





AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Ufficio Servizi Militari

Acquisito in C.A.S.
30.01/2015

Pr.:

11	13	364
----	----	-----

Prot.: M_D.ABA001 . 18-6-13 . 30695

A Provincia di Avellino
Servizio Pianificazione Energetica
pec: provincia.avellino@legaimail.it

Oggetto: Pratola Serra (AV) - loc. Serritiello - Prata di Principato Ultra (AV) - Eurasia Energia Srl - Centrale Mini Idroelettrica ed opere di connessione alla rete elettrica.

e, p.c.: **A Eurasia Energia Srl**
pec: eurasiaenergiesrl@pec.it

Riferimento: foglio s/n° del 30/05/2013.

In esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
Col. G.A.r.n. **Federico SERRATI**



Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it

P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it

Prot. N°



/UID

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte (idroelettrica) della potenza nominale di 0,500 kW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio dei Comuni di Pratola Serra (AV) e Prata Principato Ultra (AV). Proponente: Società "Eurasia Energia" di Roma. Cod.prog 48-24

Posizione: G.1-3/C3 "NA" (citare nella risposta).

Riferimenti:

- a) foglio n° 141/6758/4422 in data 30/11/1999 di Stamadifesa;
- b) foglio n° 141/4774/4665 in data 27/10/2009 di Stamadifesa;
- c) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
- d) nota senza numero in data 30/05/2013 della Società "Eurasia Energia";
- e) foglio n° 0022400/UID in data 10/06/2013 di Maridipart Taranto;
- f) nota n° 2014.0378553 in data 04/06/2014 della Regione Campania;
- g) foglio n° 0006678/UID in data 13/06/2014 di questo Comando Marittimo;
- h) nota senza numero in data 31/07/2014 della Società "Eurasia Energia".

Si partecipa che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alle varianti apportate all'impianto idroelettrico indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica acclusa alla nota in riferimento h).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Giovanni STICCHI)

IL CAPO SEZIONE DEMANIO
(C.F. (CP) Danilo FERILLI)

Acquinto via CBS
30.07.2015



COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"
IL COMANDANTE

Via Col. LAHALLE, 55 - 80141 Napoli
e-mail: cmc_campania@esercito.difesa.it
posta certificata: cmc_campania@postacert.difesa.it

Prot. n. MD_E 24465/13176 Cod.id. PSZLOG Ind.cl. 2.8 (B/77-2014) 80141 Napoli, 07-10-2014

OGGETTO: Realizzazione di una Centrale Mini idroelettrica della potenza nominale di 0,500 kW, sul fiume Sabato in territorio dei Comuni di Prata Principato Ultra e Pratola Serra, Provincia di Avellino.
Codice Progetto 48-24

A **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA.**
MARINA MILITARE
Comando Logistico Marina Militare
Via Nuova Nisida, 1
maricomlog@postacert.difesa.it

80124 NAPOLI

e, per conoscenza:

EURASIA ENERGIA S.r.l.
Piazza Madama, 7
eurasiaenergiarl@pec.it

00186 ROMA

Rif:

- a) let. MD_SSMD 0019743 del 15 marzo 2013 di Stato Maggiore della Difesa;
b) let. sn datata 31/07/2014 della Società EURASIA ENERGIA S.r.l.

1. In esito a quanto chiesto dalla Società EURASIA ENERGIA S.r.l. con la lettera in riferimento in "b", si esprime il **Nulla Osta**, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Ai sensi della direttiva in riferimento in "a" si specifica che il presente nulla osta è espressione della volontà unicamente di questa F.A. (Esercito Italiano).
2. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture - e-mail casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it.

IL COMANDANTE
Gen. B. Antonio RAFFAELE

Acquisito in A.C.D.S.
30.01.2015



Provincia di Avellino

AREA 2 – OBIETTIVO: “PATTO DEI SINDACI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO”

IL DIRIGENTE

Prot. Gen. n. 37044 del 19 GIU. 2013

Allegati n. 1

risposta alla VS nota del 30.5.2013

Alla Comunità Montana del Partenio
Via Roma, 1
83015 - Pietrastornina (AV)

e p.c. Eurasia Energia S.r.l.
Piazza Madama, 7
00186 - ROMA



OGGETTO: Realizzazione di una Centrale mini idroelettrica sul fiume Sabato ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte nel Comune di Prata di Pricipato Ultra - Richiesta parere relativo alla compatibilità con i vincoli idrogeologici.
L.R. 11/1996 art. 23

Si trasmette per i successivi adempimenti di competenza, l'allegata richiesta indicata in oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 35562 del 12.6.2013, erroneamente inviata dalla Soc. Eurasia Energia S.r.l., rappresentando che non si rilevano aspetti di competenza relativi a questo Settore.

IL DIRIGENTE
(ing. Fausto Mauriello)

C.so V. Emanuele (ex Caserma Litto), 44 - 83100 AVELLINO
tel. 0825790401 3202894573 - fax 0825790448 - e-mail: fmauriello@provincia.avellino.it

Acquisito in CAS
30.07.2015 PAG 01/01



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Governio del Territorio
Beni Ambientali e Paesistici
Settore Politica del Territorio

AREA 16 - SETTORE 03

Alla EURASIA ENERGIA s.r.l.
Piazza Madama, n. 7
ROMA

FAX- 0668213779

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0535200 23/07/2013 12,28

Mittente : Pianificazione e Tutela delle Risorse Naturali Protettive - Tutela Ben...

Destinatari : EURASIA ENERGIA S.R.L.

Classifica : 16.1.13. Reparto : 1 del 2012



pratica n. 51D/13

Realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica sul Fiume Sabato ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra, nella Prov. di (AV).
Richiesta parere.

In esito alla nota di codesta Società del 30.05.2013, relativa alla richiesta di parere per l'intervento di cui all'oggetto, si rappresenta che lo scrivente Settore, alla stregua dell'istruttoria compiuta, non esprime parere in quanto l'intervento de quo non rientra in area Parchi o Riserve Naturali Regionali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- arch. Alberto Basso GENTILE -

Al sensi della Legge n. 412, art. 6, del 30 dicembre 1991 e successive integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale: non si provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta.



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale per la Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Unità Operativa Organizzativa

Funzione della tutela, promozione e valorizzazione agricola e forestale

Servizio di sviluppo agricolo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0066408 30/01/2014 07.58

data: 12/04/2014 Tutela qualità, trasferibili...

Dati: EURASIA ENERGIA SRL: PROVINCIA DI AVELLINO

Classifica: 11-1.8 Fascicolo: 14 del 2014



oggetto

Procedimento autorizzatorio art. 12
DLgs 387/03. Impianti per la
produzione di energia elettrica da fonte
rinnovabile di tipo mini idroelettrica
inferiore da 0.4 Mw nel comune di
Chianche, Pratola Serra e Prata di
Principato Ultra (AV)
proponente Eurasia Srl

EURASIA ENERGIA SRL

PIAZZA MADAMA, 7

00186 ROMA

eurasiaenergiasrl@pec.it

PROVINCIA DI AVELLINO

SERVIZIO ENERGIA E RISORSE

ESTRATTIVE

c.so V. Emanuele, 42

83100 **AVELLINO**

provincia_avellino@legalmail.it

Si fa seguito alle due note del 20.01.2014 di codesta Ditta con le quali, oltre a trasmettere le attestazioni del Servizio territoriale provinciale di Avellino, competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, si è richiesto di rivedere l'applicabilità per il settore del mini idroelettrico di quanto disposto dalla circolare n. 200319 del 14.03.2011 dell'Arca Agricoltura, per evidenziare che la motivazione di estendere anche ai suddetti impianti la richiesta di verifica di assenza di impianti viticoli DOC/G si inserisce nel disposto articolo 12 comma 7 del DLgs 387/03.

Tuttavia l'istanza di codesta Ditta, che ha comunque ottemperato a quanto richiesto e quindi corrisponde ai requisiti per il nulla osta alla realizzazione degli impianti in oggetto, sarà oggetto di una successiva e attenta valutazione con le strutture regionali competenti.

AD

AD

IL DIRIGENTE

Donna Mariella Passari

X771
FLORENA



Acquinto ip C.D.S.
30.01.2015

AREA II - SETTORE 02

*Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore Tecnico Amm.vo Prov.le Agricoltura
e Centro Provinciale di Inf.no Cons. in Agri.
Avellino*

Avellino, 14.....

Centro Direzionale -- Collina Lequorini

Tel. 08257651-2-3...4 Fax 0825765421

Alla Ditta

EURASIA ENERGIA s.r.l.
Piazza Madama n° 7
00186 ROMA

Oggetto: Procedimento autorizzatorio D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 3 e s.m.i; L.R. 11/1996
Realizzazione di una centrale mini idroelettrica sul fiume Sabato ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte in quello di Prata di Principato Ultra - Provincia di Avellino
Proponente EURASIA ENERGIA s.r.l.

Con riferimento alla richiesta del 18/10/2013 prot. n° 2013.0720290 del 18/10/2013 di verifica di assenza di coltivazioni viticole con marchio DO ed IG sulle particelle n° 124, 140, 237, 136, 137, 223, 224, 138, 139, 144, 470, 471, 145, 817, 816, 815 e 926 del foglio di mappa n° 6 del Comune di Pratola Serra (AV) nonché sulle particelle n° 212, 213, 214 e 215 del foglio di mappa n° 12 del Comune di Prata di Principato Ultra si comunica che lo scrivente ufficio a seguito di consultazione del sito SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e, più precisamente, dello Schedario Viticolo ha accertato l'assenza di coltivazioni viticole.

Infatti visionando le aereofotogrammetrie più recenti, quelle di maggio 2011, sulle particelle sopra menzionate non risultano coltivazioni viticole in atto.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Alfonso Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0744188 29/10/2013 10.03
Mittente : Settore tecnico am.vo provinciale agricoltura e C.E.P. S.C....

Destinatari : EURASIA ENERGIA SRL

Classifica : 11.1.33. Fascicolo : 1 del 2013



Acquisito su CAS
30.01.2015



AREA 15 - SETTORE 12

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche,
Attuazione ed Espropriazione
Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave,
Torbiere, Acque Minerali e Termali

Napoli (I)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2213. 0556929 01/86/2013 09.19

Attività: Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali

Destinatario: EURASIA ENERGIA SRL PROVINCIA DI AVELLINO VALORIZZAZIONE

Classifica: 15.1.10. Fascicolo n. 2 del 2013



Alla Società "EURASIA ENERGIA s.r.l."
Piazza Madama, 7
00186 ROMA

(eurasiaenergiesrl@pec.it)

(invio effettuato esclusivamente a mezzo pec)

Alla Provincia di Avellino
Settore Valorizzazione e Tutela del Territorio
Servizio Pianificazione Energetica
C.so V. Emanuele, 42
83100 Avellino

(provincia.avellino@legalmail.it)

(invio effettuato esclusivamente a mezzo pec)

Al Settore Provinciale del Genio Civile di
Avellino

(agel5.sett06@pec.regione.campania.it)

(invio effettuato esclusivamente a mezzo pec)

Oggetto: RICHIESTA DI PARERE - Realizzazione di una Centrale Mini idroelettrica sul fiume Sabato
ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra,
Provincia di Avellino.

Ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 3 e s.m.i.

Procedimento Autorizzazione Unica - Provincia di Avellino.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta il 24/06/2013 e acquisita al prot. 2013.0448948 del
24/06/2013, si comunica che questo Settore non ha nulla da osservare in quanto nei territori dei Comuni di
Pratola Serra e Prata di Principato Ultra (AV) non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque
termo-minerali, autorizzazioni/concessioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali).

Per quanto attiene alle attività estrattive di cava e/o alle perimetrazioni di comparti estrattivi avvenute
a seguito dell'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), la competenza per il parere
in questione è posta in capo al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio.

ADG

i.v.

Il Dirigente del Settore
Ing. Sergio Caiazza

Acquisito in C.D.S.
30.07.2015



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Governi del Territorio
Boni Ambientali e Paesistici
Settore Politica del Territorio

ANSA 19 - SETTORE 02

Alla EURASIA ENERGIA s.r.l.
Piazza Madama, n. 7
ROMA

FAX- 0668213779

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0535280 23/07/2013 12,28

Missivo: Pianificazione e Tutela Area Naturali Protetta - TUSCIA P...

Destinatari: EURASIA ENERGIA SRL

Classifica: 10.1.11. Fascicolo: 1 del 2012



pratica n. 51D/13

Realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica sul Fiume Sabato ricadente parte nel Comune di Pratola Serra e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra, nella Prov. di (AV).
Richiesta parere.

In esito alla nota di codesta Società del 30.05.2013, relativa alla richiesta di parere per l'intervento di cui all'oggetto, si rappresenta che lo scrivente Settore, alla stregua dell'istruttoria compiuta, non esprime parere in quanto l'intervento de quo non rientra in area Parchi o Riserve Naturali Regionali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- arch. Alberto ~~Bonito~~ GENTILE -

Ai sensi della Legge n. 412, art. 6, del 30 dicembre 1991 e successive integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale: non si provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta.



Acquisita in CAS
30.01.2015

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL CENTRO - SUD

Ufficio 6 - Trasporti ad Impianti Fissi -

U.S.T.I.F. per la Campania, l'Abruzzo ed il Molise

Via E. Giannurco, 102/A - 80142 NAPOLI - tel. 0816027111 / fax 0817340023

Sezione di PESCARA: via Francia, 3 - 66010 Spoltore (PE) - tel. 0854177328/ fax 0854177330

Prot. n.4776/AT/GEN
(da citare nella risposta)

Napoli, 29/10/2013

Provincia di Avellino
Settore Ambiente-Servizio Energia
Corso Vittorio Emanuele, 42
83100 AVELLINO

Eurasia Energia Srl
Piazza Madama, 7
00186 ROMA



Oggetto: Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica sul fiume Sabato, della potenza di 352 Kw, ricadente parte nel Comune di Pratoia Serra e parte nel Comune di Prato di Principato Ultra (AV).

Proporcente: EURASIA ENERGIA Srl.

Si fa riferimento all'istanza, del 30/05/2013, inerente l'oggetto, acquisita al prot. n. 2761/AT/GEN, del 24/06/2013, e successiva integrazione del 18/09/2013, acquisita al prot. n. 4776/AT/GEN del 16/10/2013 con la quale la Eurasia Energia Srl, giusta l'art. 111 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, ha inviato a questo Ufficio anche copia della documentazione progettuale inerente l'impianto de quo.

In merito, avuto particolare riguardo agli artt. 112 e 120 del citato R.D. 1775/1933 e visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si comunica che, allo stato, non si rinvencono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all'impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di questo Ufficio.

Relativamente alla costruzione dell'impianto in questione, si precisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 108, 111, 112 e 120 del richiamato R.D. 1775/1933, questo Ufficio, ope legis, si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla realizzazione, ovvero alle varianti costruttive, di linee elettriche a tensione non inferiore a 5kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.), ma non in merito ad altre opere e/o altri manufatti strumentali e/o complementari all'impianto stesso. Tali ultime opere, se del caso, qualora poste a distanza minore di quelle regolamentari rispetto a sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi, potranno essere autorizzate, ex Titolo III del D.P.R. 11/7/1980, n. 753, s.m.i., dai competenti organi Regionali, ovvero da quelli di R.F.I. s.p.a., per i sistemi di trasporto pubblico e le linee di rispettiva competenza.

Tanto si comunica anche all'interessato richiedente ai sensi della L. 7/8/1990, n.241, t.v.

il Responsabile del Procedimento
dott. Giovanni Testa

IL DIRETTORE
ing. Michele Orsiuro



COMUNE DI PRATOLA SERRA AVELLINO

SETTORE TECNICO

Via G. Picardo n. 31 - Telef. n. 0825/967816 - Fax n. 0825/967815

www.pratolaserra.gov.it

 **COMUNE DI PRATOLA SERRA**
Provincia di Avellino
Prov. 0004584 (in Partenza del 09-10-2014)
Destinatario: REGIONE CAMPANIA
ATTIVITA' PRODUTTE
Ufficio Assegnatario: SETTORE TECNICO

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Regionale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Direzionale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli

→ Spett.le Eurasia Energia S.r.l.
Piazza Madama n. 7 - 00186 Roma

OGGETTO: Realizzazione di una Centrale Mini Idroelettrica della potenza nominale di 0,500 KW, sul fiume Sabato in territorio del Comune di Pratola Serra e Prata Principato Ultra, Provincia di Avellino.
Ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387, art. 12 *comma 3* e s.m.i.
Procedimento di Autorizzazione Unica - Regione Campania.

RICHIEDENTE: EURASIA ENERGIA S.R.L. (Amministratore Unico: dott. Francesco SEDITA).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la richiesta del dott. Francesco SEDITA, nato a Palermo il 17/08/1962 ed ivi residente in Via Filippo Parlatore n. 26, in qualità di Amministratore Unico della Eurasia Energia S.r.l. con sede legale in Piazza Madama n. 7 - 00186 Roma;

VISTI gli atti d'Ufficio inerente l'intervento in oggetto, inclusa l'integrazione del 08/10/2014 acquisita al protocollo dell'Ente in data odierna al n. 4583;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 4082 del 16/09/2014, con il quale il sottoscritto geom. Antonello PESA veniva designato Responsabile del Settore Tecnico;

ESPRIME

Parere di competenza FAVOREVOLE in relazione al procedimento di Autorizzazione Unica instaurato presso la *Giunta Regionale della Campania - Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Regionale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive - Unità Operativa Direzionale 04 Energia e Carburanti - Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli - CODICE PROGETTO 48-24*, ai sensi ed in riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui in epigrafe.

Dalla Residenza Municipale, li 09/10/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:

Geom. Antonello PESA

Acquisito in EDS
30.09.2015

OUT-07/10/2014-0253879



Distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE CAMPANIA

Casella Postale 2269 di Napoli Meridionale
F +39 0818041211
produttori-enel@ Distribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/CE/DTR-CMP/SVR/PLA/DAV/AV

Spett.le
EURASIA ENERGIA srl
Piazza Madama, 7
00186 Roma RM

Oggetto: Richiesta di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione dell'impianto di produzione, da fonte Idraulica con potenza nominale di 367 kW, da realizzare in località Lungofiume Sabato (Foglio 6; Particella 144) - Pratola Serra AV.
Codice di rintracciabilità: **T0533925**

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla Vostra richiesta di modifica del precedente preventivo accettato, trasmessaci a mezzo "Portale Produttori" in data 10/09/2014, Vi comunichiamo l'esito positivo delle successive verifiche tecniche eseguite.

Pertanto, Vi confermiamo l'accettazione, ai sensi dell'art. 8.1 del TICA, della Vostra proposta di diversa ubicazione del punto di consegna, tale da ricomprendere parte dell'impianto di rete nell'impianto d'utenza.

Per quanto sopra, andremo ad elaborare il preventivo con soluzione che tenga conto della suddetta proposta.

Vi confermiamo, inoltre, che il preventivo anzidetto prevederà la soluzione realizzativa in cavo interrato.

Cordiali saluti

Pasquale Autiero
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



1/1

Acquisito
in C.P.A.E.
30.01.2015



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Dott. Santacroce Raimondo

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
219	12/12/2014	52	5	7	0

Oggetto:

Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale

Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "centrale miniidroelettrica Pratola ricadente parte nel Comune di Pratola Serra (AV) e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV)" - proposto dalla Soc. Eurasia Energia srl- CUP 6751

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

*Acquisito
in C.D.P.
30-01-2015*



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
219	12/12/2014	52	5	7

Oggetto:

Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale
Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "centrale miniidroelettrica Pratola ricadente
parte nel Comune di Pratola Serra (AV) e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV)" - proposto dalla
Soc. Eurasia Energia srl- CUP 6751

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia
conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente,
conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8C1FEF08BF08344FB93F79A82751AA8BF19C5CE4

Frontespizio Allegato : F95241CB38EAF36B64B166362162B44A0055FCB

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c) che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d) che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e) che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f) che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g) che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. - V.I. - V.A.S.;
- h) che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. - V.I. - V.A.S.;
- i) con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j) che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k) che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 440428 del 20.06.2013 contrassegnata con CUP 6751, la Soc. Eurasia Energia srl, con sede in Roma 00186 alla piazza Madama n. 7, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, relativa al progetto "centrale miniidroelettrica Pratola ricadente parte nel Comune di Pratola Serra (AV) e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott.ssa Santangelo, ing. Pascarella, appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

- c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 24.02.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni:
- Per quanto concerne l'utilizzazione attuale del territorio, il Proponente ha riportato che trattasi di area agricola, con presenza di arbusti, cespugli e alberature di nocciole non coltivate, non si rileva la presenza di ricettori sensibili nell'ambito di una distanza considerata significativa e nello Studio Preliminare Ambientale (pag. 42) viene riportato che attualmente la briglia non risulta essere interessata da altre opere di captazione. Tuttavia tra le Osservazioni presentate al progetto da parte del Comune di Prata Principato Ultra si fa rilevare la presenza di un vicino insediamento FIAT, della recente centrale elettrica della Tema, degli opifici esistenti in zona ASI di Avellino; inoltre la Società SNIE S.p.A. asserisce di avere inoltrato la pratica per il rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua dal fiume Sabato e di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un piccolo impianto idroelettrico, sotteso a quello progettato da Eurasia Energia S.r.l. e che prevede la ricostruzione del vecchio mulino insistente nell'area; al riguardo, nell'ambito della documentazione integrativa inoltrata, il Proponente ha riportato che la suddetta pratica di autorizzazione unica e di concessione di derivazione è stata archiviata dall'Amministrazione competente. Ad ogni buon conto, tali aspetti necessitano di adeguati ed approfonditi chiarimenti.
 - Relativamente all'ambiente idrico, il Proponente riporta nello Studio Preliminare Ambientale i dati derivanti da una attività di monitoraggio effettuata dall'ARPAC dal 2000 al 2006 e, pertanto, non aggiornati. Dal momento che la componente ambiente idrico risulta fondamentale ai fini della descrizione del contesto, si ritiene indispensabile che il Proponente fornisca i dati relativi alle più recenti attività di monitoraggio svolte dall'Agenzia, nonché la classificazione del corpo idrico interessato dal progetto, effettuata in base alla normativa attualmente applicabile in base al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il tutto accompagnata da approfondite valutazioni e considerazioni sugli impatti ambientali potenziali dell'opera.
 - Per quanto riguarda la Componente faunistica, nello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che l'area non ricade nelle aree importanti per la sosta degli uccelli, ovvero per le rotte migratorie, con il supporto di cartografie. In merito ad altre componenti faunistiche quali pesci, anfibi, rettili, mammiferi, sono riportate generiche informazioni relative alla Regione Campania, mentre mancano riferimenti dettagliati sull'area oggetto di intervento. Inoltre, in relazione alla fauna acquatica, a pag. 71 dello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che *"in fase post operam sarà importante adottare piani di monitoraggio, dal fine di valutare la risposta ecologica e l'influenza sull'ecosistema per la modifica dell'habitat degli organismi acquatici che consegue ad un'eventuale alterazione ecologica del corso d'acqua"*. Del suddetto piano di monitoraggio non vi è evidenza nella documentazione integrativa, sebbene richiesto dal Settore con prot. 672845 del 01.10.2013. Il Piano di monitoraggio di parametri abiotici e biotici in fase ante-operam, oltre che in fase di cantiere ed esercizio, risulta essenziale per la definizione puntuale dell'attuale stato dell'ecosistema, dati che è necessario fornire in modo da delineare un quadro esaustivo basato su misure eseguite in situ in un periodo di tempo adeguato, ed in grado di supportare le valutazioni ed i giudizi espressi sulla compatibilità della realizzazione dell'opera con il contesto ambientale.
 - In merito al suolo e sottosuolo, a pag. 69 dello Studio Preliminare Ambientale è riportato che gli impatti su questa componente saranno significativi ma transitori in quanto limitati ad un periodo di circa 12 mesi relativo alla fase di cantiere, mentre nella fase di esercizio l'impatto sarà dovuto esclusivamente all'occupazione del suolo dovuto alla vasca di carico, canale di imbocco colee, canale di rilascio, le cui dimensioni sono riportate a pag. 70. Per quanto concerne le caratteristiche geologiche dell'area, nella Relazione Idrogeologica viene riportato che essa è interessata da una coltre alluvionale, costituita da terreni a granulometria variabile con netta prevalenza della frazione ghiaiosa, sita all'interno di un territorio a morfologia collinare, non classificata in aree di attenzione per il rischio frane nella cartografia del PAI dell'Autorità di Bacino competente. Al riguardo, si rappresenta che le osservazioni inoltrate dal pubblico interessato, contengono elementi che necessitano di ulteriori approfondimenti da parte del Proponente.

- Dal cronoprogramma la durata prevista per i lavori sarà di circa 1 anno, al riguardo nello Studio Preliminare Ambientale Integrativo (pag. 41) viene riportato che le operazioni di scavo saranno condotte *"nel periodo meno delicato per la fauna ittica, lontano dal periodo riproduttivo e post riproduttivo"*, tuttavia dal cronoprogramma di pag. 40 non si evince alcuna specifica in merito ad interruzioni riferite ai suddetti periodi, sebbene richiesto dal Settore con prot. 672845 del 01.10.2013.
- Sono pervenute al Settore le osservazioni al progetto da parte del Pubblico Interessato, la cui sintesi si riporta di seguito e che si ritiene debbano formare oggetto di valutazione ed approfondimenti da parte del Proponente, in relazione ad ogni singolo punto:

Comune di Prata Principato Ultra:

- la Società Eurasia Energia S.r.l. non è proprietaria dei terreni ricadenti nel territorio del Comune di Prata Principato Ultra né ha dimostrato di possederne la piena disponibilità;
- viene realizzata in zona agricola una attività definita "industriale", in contrasto con le NTA allegate al vigente PRG, sia con le destinazioni d'uso sia con le norme di salvaguardia del PTCP adottato;
- l'analisi condotta non tiene in conto del vicino insediamento FIAT, della recente centrale elettrica della Terna, degli opifici esistenti in zona ASI di Avellino;
- l'iniziativa introduce nella fase post operam una nuova linea elettrica da 20.000 V ed una nuova arteria stradale con innesto sulla viabilità esistente, ad oggi compromessa dall'intenso traffico di mezzi pesanti;
- la centrale produrrà un aggravio delle attuali condizioni ambientali per quanto attiene i livelli di emissione delle onde elettromagnetiche, dal momento che sul territorio vi è stata recentemente la costruzione di nuovi elettrodotti;
- la zona interessata dal progetto è condizionata sotto il profilo acustico dalla vicina rete ferroviaria, rispetto alla quale nessun elemento tecnico è stato introdotto;
- dal rilievo fotografico si evidenzia che il progetto prevede l'inserimento di una struttura edilizia che si caratterizza come elemento di impatto ambientale negativo rispetto alla vegetazione della zona sia per la presenza di un modesto agglomerato urbano (30 m).

SNIE S.p.A. (Società Nolana per Imprese Elettriche)

- la società afferma di essere proprietaria di un immobile nel Comune di Prata Principato Ultra, giusto atto di compravendita Notaio Paolo Salvo Rep. 11168 del 02.04.1958, riportato in catasto al fg. 12 p.lle 226 – 227 – 229 e 230 costituito da un fabbricato adibito ad abitazione e mulino, canale di carico e scarico per la derivazione di acqua dal fiume Sabato, impianti idraulici per il funzionamento del mulino. Inoltre precisa di avere in corso una pratica per il rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua dal fiume Sabato ed Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un piccolo impianto idroelettrico, sotteso a quello progettato da Eurasia Energia S.r.l. e che prevede la ricostruzione del vecchio mulino;
- il progetto prevede la realizzazione di scavi e movimenti terra in zona agricola, in contrasto con quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003 che prescrive la realizzazione di opere di minimo ingombro e visibilità senza effettuare modifiche o variazioni di rilievo; l'Autorizzazione Unica, infatti, deve essere rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- Il P.T.R. (Piano Territoriale Regionale) considera l'area all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo (S.T.S.) A8 "Partenio – di interesse naturalistico", e nella carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali, in aree limitrofe a quella di progetto si distinguono ecosistemi tipici delle aree forestali dei rilievi collinari e dei mosaici agricoli ed agroforestali;
- Il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale) classifica l'area di progetto come macroarea C, per la quale si deve tenere in considerazione la realtà locale in un contesto tipico per la produzione vitivinicola, olivicola e della frutta a guscio che caratterizzano il paesaggio e si distinguono per la sostenibilità ambientale;
- Il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) asserisce che la tutela delle risorse territoriali deve essere estesa alle aree di confine con gli ecosistemi a spiccata naturalità ovvero vicine alle stesse per funzionalità ecologica, in particolare per la zona a ridosso del fiume Sabato nella zona di tutela (ex LR 14/82 e D.Lgs. 42/04) "bisogna perseguire un livello di sicurezza adeguato sul territorio, salvaguardare ed ampliare le zone di esondazione, favorire l'evoluzione

morfologica naturale dell'alveo, ridurne al minimo l'interferenza antropica sulla dinamica evolutiva, favorire e mantenere le condizioni di naturalità, salvaguardando le aree sensibili e i sistemi di interesse naturalistico e garantendo la continuità del sistema fluviale";

- Il PUC (Piano Urbanistico Comunale) è stato adottato in versione preliminare con Delibera n. 71 del 31.05.2013 avviando la fase di consultazione; in esso viene individuata la zona a ridosso del fiume Sabato come essenziale per il mantenimento del corridoio ecologico lungo il corso d'acqua;
 - Il paesaggio della valle del Fiume Sabato conserva dei punti di vista dall'abitato del Comune di Prata Principato Ultra dai quali si apprezzano caratteristiche morfologiche e vegetazionali che gli conferiscono una riconoscibilità, consolidata nel tempo, nella memoria e nella percezione dei visitatori, gli interventi se realizzati apportioneranno modifiche al paesaggio difficilmente sostenibili o mitigabili;
 - tutta l'area di intervento è situata ai piedi di una collina la cui parte sommitale evolve per fenomeni franosi attivi, come si evince dal P.A.I. dell'A.d. B. competente, che potrebbero aver portato alla formazione di depositi piroclastici di versante di precario equilibrio su sedimenti arenaceo sabbiosi-argillosi; inoltre le suddette aree di versante poste appena a monte della zona di intervento, nella Carta di Stabilità dei Versanti allegata al PUC, sono indicate come aree con presenza possibile di discariche di materiali di scavo, aree potenzialmente instabili. Infine, la prima parte dell'opera di presa insiste su un'area gravata dal vincolo idrogeologico;
 - tutti gli scavi avverrebbero in falda, per cui l'opera rappresenterebbe una barriera impermeabile fino a una profondità di 5 m per una lunghezza di 400 m, che si opporrebbe al libero deflusso delle acque verso il fiume Sabato;
 - lo studio idrologico ed idrogeologico del bacino sotteso è stato effettuato estrapolando la curva di durata delle portate utilizzando i dati di un bacino esterno che, seppur solitamente utilizzati, non garantiscono sufficiente affidabilità a causa delle diverse condizioni geologiche, idromorfologiche e vegetazionali. Infatti, le curve solitamente sono sovrastimate e si devono considerare un punto di partenza per un'analisi più approfondita che preveda una fase sperimentale con più sessioni di misure di portata in alveo durante l'anno;
 - per quanto riguarda l'analisi degli impatti, non viene considerata la possibile sovrapposizione con la situazione locale in merito alla realizzazione di altri insediamenti industriali, ad esempio la Centrale Tema con i nuovi elettrodotti che hanno tagliato il paesaggio dei Comuni di di Pratola Serra e di Prata Principato Ultra, e per la realizzazione della ferrovia e dell'autostrada.
- d. Che con nota prot. reg. n. 207662 del 25.03.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.e i. - l'esito della Commissione del 24.02.2014, così come sopra riportato;
- e. che la soc. Eurasia Energia ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 616228 del 18.09.2014 integrata con nota prot. reg. n. 652840 del 3.10.2014, osservazioni in merito al parere espresso dalla Commissione nella seduta del 24.02.2014;

RILEVATO:

- a. che la Commissione, nella seduta del 16.10.2014, ha esaminato le controdeduzioni formulate dal proponente, come di seguito riportate:
- Per quanto concerne l'utilizzazione attuale del territorio, il Proponente ha riportato che trattasi di area agricola, con presenza di arbusti, cespugli e alberature di nocciole non coltivate, non si rileva la presenza di ricettori sensibili nell'ambito di una distanza considerata significativa e nello Studio Preliminare Ambientale (pag. 42) viene riportato che attualmente la briglia non risulta essere interessata da altre opere di captazione. Tuttavia tra le Osservazioni presentate al progetto da parte del Comune di Prata Principato Ultra si fa rilevare la presenza di un vicino insediamento FIAT, della recente centrale elettrica della Tema, degli opifici esistenti in zona ASI di Avellino; inoltre la Società SNE S.p.A. asserisce di avere inoltrato la pratica per il rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua dal fiume Sabato e di Autorizzazione Unica

per la costruzione e l'esercizio di un piccolo impianto idroelettrico, sotteso a quello progettato da Eurasia Energia S.r.l. e che prevede la ricostruzione del vecchio mulino insistente nell'area; al riguardo, nell'ambito della documentazione integrativa inoltrata, il Proponente ha riportato che la suddetta pratica di autorizzazione unica e di concessione di derivazione è stata archiviata dall'Amministrazione competente. Ad ogni buon conto, tali aspetti necessitano di adeguati ed approfonditi chiarimenti.

- L'insediamento FIAT si trova a più di 1 Km di distanza e comunque separato dall'impianto in progetto da un rilievo orografico, la centrale Tema è inesistente, pertanto si escludono potenziali interferenze.
- Relativamente all'ambiente idrico, il Proponente riporta nello Studio Preliminare Ambientale i dati derivanti da una attività di monitoraggio effettuata dall'ARPAC dal 2000 al 2006 e, pertanto, non aggiornati. Dal momento che la componente ambiente idrico risulta fondamentale ai fini della descrizione del contesto, si ritiene indispensabile che il Proponente fornisca i dati relativi alle più recenti attività di monitoraggio svolte dall'Agenzia, nonché la classificazione del corpo idrico interessato dal progetto, effettuata in base alla normativa attualmente applicabile in base al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il tutto accompagnata da approfondite valutazioni e considerazioni sugli impatti ambientali potenziali dell'opera.
- Sono stati allegati dati più aggiornati precisando, altresì, che l'impianto non immetterà in alveo alcuna sostanza tale da alterare l'ambiente acquatico.
- Per quanto riguarda la Componente faunistica, nello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che l'area non ricade nelle aree importanti per la sosta degli uccelli, ovvero per le rotte migratorie, con il supporto di cartografie. In merito ad altre componenti faunistiche quali pesci, anfibi, rettili, mammiferi, sono riportate generiche informazioni relative alla Regione Campania, mentre mancano riferimenti dettagliati sull'area oggetto di intervento. Inoltre, in relazione alla fauna acquatica, a pag. 71 dello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che *"in fase post operam sarà importante adottare piani di monitoraggio, dal fine di valutare la risposta ecologica e l'influenza sull'ecosistema per la modifica dell'habitat degli organismi acquatici che consegue ad un'eventuale alterazione ecologica del corso d'acqua"*. Del suddetto piano di monitoraggio non vi è evidenza nella documentazione integrativa, sebbene richiesto dal Settore con prot. 672845 del 01.10.2013. Il Piano di monitoraggio di parametri abiotici e biotici in fase ante-operam, oltre che in fase di cantiere ed esercizio, risulta essenziale per la definizione puntuale dell'attuale stato dell'ecosistema, dati che è necessario fornire in modo da delineare un quadro esaustivo basato su misure eseguite in situ in un periodo di tempo adeguato, ed in grado di supportare le valutazioni ed i giudizi espressi sulla compatibilità della realizzazione dell'opera con il contesto ambientale.
- E' stata allegata una Relazione integrativa sulle componenti faunistiche e il Piano di Monitoraggio.
- In merito al suolo e sottosuolo, a pag. 69 dello Studio Preliminare Ambientale è riportato che gli impatti su questa componente saranno significativi ma transitori in quanto limitati ad un periodo di circa 12 mesi relativo alla fase di cantiere, mentre nella fase di esercizio l'impatto sarà dovuto esclusivamente all'occupazione del suolo dovuto alla vasca di carico, canale di imbocco coclee, canale di rilascio, le cui dimensioni sono riportate a pag. 70. Per quanto concerne le caratteristiche geologiche dell'area, nella Relazione Idrogeologica viene riportato che essa è interessata da una coltre alluvionale, costituita da terreni a granulometria variabile con netta prevalenza della frazione ghiaiosa, sita all'interno di un territorio a morfologia collinare, non classificata in aree di attenzione per il rischio frane nella cartografia del PAI dell'Autorità di Bacino competente. Al riguardo, si rappresenta che le osservazioni inoltrate dal pubblico interessato, contengono elementi che necessitano di ulteriori approfondimenti da parte del Proponente.
- E' stato allegato il Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno.
- Dal cronoprogramma la durata prevista per i lavori sarà di circa 1 anno, al riguardo nello Studio Preliminare Ambientale Integrativo (pag. 41) viene riportato che le operazioni di scavo saranno condotte *"nel periodo meno delicato per la fauna ittica, lontano dal periodo riproduttivo e post riproduttivo"*, tuttavia dal cronoprogramma di pag. 40 non si evince alcuna specifica in merito ad

interruzioni riferite ai suddetti periodi, sebbene richiesto dal Settore con prot. 672845 del 01.10.2013.

- E' stato allegata una Relazione riportante il periodo di interruzione dei lavori.
- Sono pervenute al Settore le osservazioni al progetto da parte del Pubblico Interessato, la cui sintesi si riporta di seguito e che si ritiene debbano formare oggetto di valutazione ed approfondimenti da parte del Proponente, in relazione ad ogni singolo punto:

Comune di Prata Principato Ultra:

- la Società Eurasia Energia S.r.l. non è proprietaria dei terreni ricadenti nel territorio del Comune di Prata Principato Ultra né ha dimostrato di possederne la piena disponibilità;
- Non necessaria in via preventiva per la realizzazione di opere ai sensi del DLgs 387/2003
- viene realizzata in zona agricola una attività definita "industriale", in contrasto con le NTA allegate al vigente PRG, sia con le destinazioni d'uso sia con le norme di salvaguardia del PTCP adottato;
- l'analisi condotta non tiene in conto del vicino insediamento FIAT, della recente centrale elettrica della Terna, degli opifici esistenti in zona ASI di Avellino;
- Vedasi quanto sopra riportato.
- l'iniziativa introduce nella fase post operam una nuova linea elettrica da 20.000 V ed una nuova arteria stradale con innesto sulla viabilità esistente, ad oggi compromessa dall'intenso traffico di mezzi pesanti;
- la centrale produrrà un aggravio delle attuali condizioni ambientali per quanto attiene i livelli di emissione delle onde elettromagnetiche, dal momento che sul territorio vi è stata recentemente la costruzione di nuovi elettrodotti;
- la zona interessata dal progetto è condizionata sotto il profilo acustico dalla vicina rete ferroviaria, rispetto alla quale nessun elemento tecnico è stato introdotto;
- dal rilievo fotografico si evidenzia che il progetto prevede l'inserimento di una struttura edilizia che si caratterizza come elemento di impatto ambientale negativo rispetto alla vegetazione della zona sia per la presenza di una modesto agglomerato urbano (30 m).
- E' stato allegato il Parere favorevole dell'ARPAC territorialmente competente.

SNIE S.p.A. (Società Nolana per Imprese Elettriche)

- la società afferma di essere proprietaria di un immobile nel Comune di Prata Principato Ultra, giusto atto di compravendita Notaio Paolo Salvo Rep. 11168 del 02.04.1958, riportato in catasto al fg. 12 p.lle 226 – 227 – 229 e 230 costituito da un fabbricato adibito ad abitazione e mulino, canale di carico e scarico per la derivazione di acqua dal fiume Sabato, impianti idraulici per il funzionamento del mulino. Inoltre precisa di avere in corso una pratica per il rilascio di una nuova concessione per la derivazione di acqua dal fiume Sabato ed Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un piccolo impianto idroelettrico, sotteso a quello progettato da Eurasia Energia S.r.l. e che prevede la ricostruzione del vecchio mulino;
- Ad oggi non esiste alcuna opera idraulica
- il progetto prevede la realizzazione di scavi e movimenti terra in zona agricola, in contrasto con quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003 che prescrive la realizzazione di opere di minimo ingombro e visibilità senza effettuare modifiche o variazioni di rilievo; l'Autorizzazione Unica, infatti, deve essere rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- Il P.T.R. (Piano Territoriale Regionale) considera l'area all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo (S.T.S.) A8 "Partenio – di interesse naturalistico", e nella carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali, in aree limitrofe a quella di progetto si distinguono ecosistemi tipici delle aree forestali dei rilievi collinari e dei mosaici agricoli ed agroforestali;
- Il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale) classifica l'area di progetto come macroarea C, per la quale si deve tenere in considerazione la realtà locale in un contesto tipico per la produzione vitivinicola, olivicola e della frutta a guscio che caratterizzano il paesaggio e si distinguono per la sostenibilità ambientale;
- Il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) asserisce che la tutela delle risorse territoriali deve essere estesa alle aree di confine con gli ecosistemi a spiccata naturalità ovvero vicine alle stesse per funzionalità ecologica, in particolare per la zona a ridosso del fiume Sabato

nella zona di tutela (ex LR 14/82 e D.Lgs. 42/04) "bisogna perseguire un livello di sicurezza adeguato sul territorio, salvaguardare ed ampliare le zone di esondazione, favorire l'evoluzione morfologica naturale dell'alveo, ridurre al minimo l'interferenza antropica sulla dinamica evolutiva, favorire e mantenere le condizioni di naturalità, salvaguardando le aree sensibili e i sistemi di interesse naturalistico e garantendo la continuità del sistema fluviale";

- Il PUC (Piano Urbanistico Comunale) è stato adottato in versione preliminare con Delibera n. 71 del 31.05.2013 avviando la fase di consultazione; in esso viene individuata la zona a ridosso del fiume Sabato come essenziale per il mantenimento del corridoio ecologico lungo il corso d'acqua;
- Il paesaggio della valle del Fiume Sabato conserva dei punti di vista dall'abitato del Comune di Prata Principato Ultra dai quali si apprezzano caratteristiche morfologiche e vegetazionali che gli conferiscono una riconoscibilità, consolidata nel tempo, nella memoria e nella percezione dei visitatori, gli interventi se realizzati apporteranno modifiche al paesaggio difficilmente sostenibili o mitigabili;
- tutta l'area di intervento è situata ai piedi di una collina la cui parte sommitale evolve per fenomeni franosi attivi, come si evince dal P.A.I. dell'A.d. B. competente, che potrebbero aver portato alla formazione di depositi piroclastici di versante di precario equilibrio su sedimenti arenaceo sabbiosi-argillosi; inoltre le suddette aree di versante poste appena a monte della zona di intervento, nella Carta di Stabilità dei Versanti allegata al PUC, sono indicate come aree con presenza possibile di discariche di materiali di scavo, aree potenzialmente instabili. Infine, la prima parte dell'opera di presa insiste su un'area gravata dal vincolo idrogeologico;
- tutti gli scavi avverrebbero in falda, per cui l'opera rappresenterebbe una barriera impermeabile fino a una profondità di 5 m per una lunghezza di 400 m, che si opporrebbe al libero deflusso delle acque verso il fiume Sabato;
- lo studio idrologico ed idrogeologico del bacino sotteso è stato effettuato estrapolando la curva di durata delle portate utilizzando i dati di un bacino esterno che, seppur solitamente utilizzati, non garantiscono sufficiente affidabilità a causa delle diverse condizioni geologiche, idromorfologiche e vegetazionali. Infatti, le curve solitamente sono sovrastimate e si devono considerare un punto di partenza per un'analisi più approfondita che preveda una fase sperimentale con più sessioni di misure di portata in alveo durante l'anno;
- per quanto riguarda l'analisi degli impatti, non viene considerata la possibile sovrapposizione con la situazione locale in merito alla realizzazione di altri insediamenti industriali, ad esempio la Centrale Terna con i nuovi elettrodotti che hanno tagliato il paesaggio dei Comuni di di Pratola Serra e di Prata Principato Ultra, e per la realizzazione della ferrovia e dell'autostrada.

Vedasi quanto sopra riportato sul Parere favorevole dell'Autorità di Bacino competente.

b. che nella stessa seduta, la Commissione VIA – VI – VAS ha deciso di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

- se all'esito della Conferenza dei Servizi il progetto dovesse ricevere modifiche sostanziali deve essere sottoposto a parere di compatibilità ambientale;
- vanno attuate tutte le misure di mitigazione previste per la fase di cantiere, che il Proponente dovrà riportare in un Piano di Gestione, con verifica e registrazione periodica dell'attuazione, con tenuta della relativa documentazione a disposizione degli Enti preposti al controllo. In particolare:

per le emissioni in atmosfera: copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto; pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere; riduzione delle superfici non asfaltate all'interno dell'area di cantiere; eventuale predisposizione di idranti a pioggia per le aree di stoccaggio dei materiali; programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste; velocità modesta dei mezzi nelle aree di transito; manutenzione e verifica periodica dello stato di revisione dei mezzi ed attrezzature.

per il rumore e le vibrazioni: impiego di macchine per il movimento terra prevalentemente gommate anziché cingolate; installazione di silenziatori e marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste; dislocazione degli impianti fissi, con limitata produzione di rumore, in posizione schermante rispetto alle sorgenti interne; dislocazione

impianti rumorosi alla massima distanza possibile dei ricettori; basamenti antivibranti per i macchinari fissi; utilizzo di macchine di recente costruzione (gruppi elettrogeni, compressori, martelli demolitori); manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati, verifica tenuta); manutenzione della viabilità interna; posa in opera di barriere antirumore provvisorie (pannelli fonoassorbenti) per l'abbattimento delle emissioni di rumore qualora si registri la presenza di ricettori nelle vicinanze del cantiere.

per il suolo: realizzazione di adeguate aree di stoccaggio dei rifiuti, munite di copertura, al fine di evitare contaminazioni alle matrici ambientali, e provvedere alla caratterizzazione e gestione come previsto dal DLgs 152/06 e smi, in particolare curando la tenuta della documentazione (registri carico e scarico rifiuti, formulari di smaltimento); il terreno vegetale derivante dagli scavi andrà riutilizzato in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa (D.Lgs. 152/2006 e smi ed D.M. 161/2012 e smi).

- vanno attuate tutte le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio, ed inoltre, attuare il Piano di Monitoraggio allegato alla documentazione progettuale, tenendo gli esiti opportunamente registrati, a disposizione degli Enti preposti al controllo.
- effettuare un'indagine fonometrica entro 60 giorni dalla messa a regime dell'impianto, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per la valutazione di competenza;
- redigere un piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari che compongono la centrale idroelettrica, finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse, con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;
- redigere un piano di formazione ed addestramento per gli addetti, finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e che vengano adottate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;

Gli esiti dei piani e programmi sopra citati, dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.

- c. che la Soc. Eurasia Energia srl. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28.05.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore dott.ssa Santangelo, ing. Pascarella

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16.10.2014, il progetto "centrale miniidroelettrica Pratola ricadente parte nel Comune di Pratola Serra (AV) e parte nel Comune di Prata di Principato Ultra (AV), proposto dalla Soc. Eurasia Energia srl, con sede in Roma 00186 alla piazza Madama n. 7, con le seguenti prescrizioni:
 - se all'esito della Conferenza dei Servizi il progetto dovesse ricevere modifiche sostanziali deve essere sottoposto a parere di compatibilità ambientale;
 - vanno attuate tutte le misure di mitigazione previste per la fase di cantiere, che il Proponente dovrà riportare in un Piano di Gestione, con verifica e registrazione periodica dell'attuazione, con tenuta della relativa documentazione a disposizione degli Enti preposti al controllo. In particolare:
 - per le emissioni in atmosfera: copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto; pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere; riduzione delle superfici non asfaltate all'interno dell'area di cantiere; eventuale predisposizione di idranti a pioggia per le aree di stoccaggio dei materiali; programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste; velocità modesta dei mezzi nelle aree di transito; manutenzione e verifica periodica dello stato di revisione dei mezzi ed attrezzature.
 - per il rumore e le vibrazioni: impiego di macchine per il movimento terra prevalentemente gommate anziché cingolate; installazione di silenziatori e marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste; dislocazione degli impianti fissi, con limitata produzione di rumore, in posizione schermante rispetto alle sorgenti interne; dislocazione impianti rumorosi alla massima distanza possibile dei ricettori; basamenti antivibranti per i macchinari fissi; utilizzo di macchine di recente costruzione (gruppi elettrogeni, compressori, martelli demolitori); manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati, verifica tenuta); manutenzione della viabilità interna; posa in opera di barriere antirumore provvisorie (pannelli fonoassorbenti) per l'abbattimento delle emissioni di rumore qualora si registri la presenza di ricettori nelle vicinanze del cantiere.
 - per il suolo: realizzazione di adeguate aree di stoccaggio dei rifiuti, munite di copertura, al fine di evitare contaminazioni alle matrici ambientali, e provvedere alla caratterizzazione e gestione come previsto dal DLgs 152/06 e smi, in particolare curando la tenuta della documentazione (registri carico e scarico rifiuti, formulari di smaltimento); il terreno vegetale derivante dagli scavi andrà riutilizzato in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa (D.Lgs. 152/2006 e smi ed D.M. 161/2012 e smi).
 - vanno attuate tutte le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio, ed inoltre, attuare il Piano di Monitoraggio allegato alla documentazione progettuale, tenendo gli esiti opportunamente registrati, a disposizione degli Enti preposti al controllo.
 - effettuare un'indagine fonometrica entro 60 giorni dalla messa a regime dell'impianto, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per la valutazione di competenza;
 - redigere un piano di manutenzione programmata delle attrezzature e macchinari che compongono la centrale idroelettrica, finalizzato alla verifica dell'efficienza delle stesse, con la frequenza fissata dalle relative schede tecniche;
 - redigere un piano di formazione ed addestramento per gli addetti, finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti e che vengano adottate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;

Gli esiti dei piani e programmi sopra citati, dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE al sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. DI trasmettere il presente atto:
- al proponente;
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Acquisito
in conferenza
30/01/2015



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

Direzione regionale per i beni culturali
e paesaggistici della Campania

MBAC-DR-CAM
DIRCAM
0012238 09/09/2014
Cl. 34.19.03/2

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per
le Province di Salerno e Avellino
via Torquato Tasso 46- 84100 SALERNO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
via Trotula de Ruggiero, 6 - 84131 SALERNO
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Econo-
mico - Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività
Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E.p.c.
Alla ditta Eurasia Energia s.r.l.
Piazza Madama, 7
00186 Roma
eurasiaenergiasrl@pec.it

Oggetto: PRATOLA SERRA (AV) e FRATA PRINCIPATO ULTRA (AV): Autorizzazione
all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica
della potenza di 0,19958 Mw.
Proponente: Eurasia Energia s.r.l. (Codice progetto: 48-24)
Conferenza di servizi del 17/06/2014

In merito alla conferenza di servizi in epigrafe questa Direzione
visto gli elaborati progettuali in formato digitale, pervenuti in data 07/08/2014 al prot.
n.11076;

considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento
e Caserta ha comunicato con nota del 20/05/2013 n.5524 che l'area interessata dall'installazione
dell'impianto in oggetto non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della normativa vigente sui
beni culturali;

comunica che, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. n) del D.P.R. 233/2007, non è competente
ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze
di più Soprintendenze di settore.

Pertanto resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le
Province di Salerno e Avellino l'espressione in C.d.S. del parere sotto l'aspetto della tutela paesaggi-
stica.

Inoltre, con riferimento alle disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. in caso di scoperte
fortuite e nella fase di scavo, si evidenzia quanto rappresentato dalla Soprintendenza per i Beni Ar-
cheologici con la citata nota.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Luigi DI MUCCIO

IL DIRETTORE REGIONALE
Gregorio ANGELINI



Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli
☎ 0812464111 ☎ 0817645305

✉ dr-cam@beniculturali.it ✉ pec: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it
www.campania.beniculturali.it